



RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY

2024

SETTEMBRE 2025

IT



Fondazione Milano Cortina 2026
Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici
Invernali di Milano Cortina 2026

Presidente
Giovanni Malagò

Amministratore Delegato
Andrea Varnier

Vicepresidente
Marco Giunio De Sanctis

Consiglio di Amministrazione
Luciano Buonfiglio, Anna de la Forest de Divonne, Ivo Ferriani,
Andrea Giovanardi, Tito Giovannini, Erwin Hinteregger,
Antonella Lillo, Christian Malangone, Carlo Mornati, Federica
Pellegrini, Francesca Porcellato, Sergio Schena

Chief Officer
Diana Bianchedi, Matteo Coradini,
Nevio Devidé, Andrea Francisi, Andrea Monti

Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy 2024
Pubblicato nel settembre 2025

Contenuti, editing e design
Area funzionale Sostenibilità e impatto
Area funzionale Comunicazione

Ringraziamenti
Tutte le aree funzionali di Milano Cortina 2026
che hanno contribuito alla realizzazione di questa
pubblicazione con la raccolta dei dati e dei contenuti
Deloitte Italy Sustainability Practice



Per richiedere una versione accessibile di questo
documento inviare un'email ai Servizi Editoriali di
Milano Cortina 2026 all'indirizzo:
editorialservices@milanocortina2026.org

La terminologia Olimpica (in particolare Olimpico™,
Olimpiadi™ e Giochi Olimpici™) e altre proprietà Olimpiche
sono marchi registrati di proprietà del Comitato Olimpico
Internazionale (CIO).

Tutti i diritti sulle proprietà Olimpiche appartengono
esclusivamente al CIO. Per ulteriori informazioni, consultare
Olympic Properties: olympics.com/loc/olympic-properties.

La terminologia Paralimpica (in particolare Paralimpico™,
Paralimpiadi™ e Giochi Paralimpici™) e altre proprietà
Paralimpiche sono marchi registrati di proprietà del
Comitato Paralimpico Internazionale (IPC).

Tutti i diritti sulle Proprietà Paralimpiche appartengono
esclusivamente all'IPC. Per ulteriori informazioni consultare
Intellectual Property Regulations, IPC Handbook:
paralympic.org/ipc-handbook.

Fondazione Milano Cortina 2026 gestisce tutta la proprietà
intellettuale relativa ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali
di Milano Cortina 2026. Per ulteriori informazioni, consultare
olympics.com/it/milano-cortina-2026/intellectual-property-protection.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY

2024

SETTEMBRE 2025

IT



INDICE DEI CONTENUTI

1	INTRODUZIONE	1
1.1	Informazioni sui Giochi	4
1.2	Informazioni sulla Fondazione Milano Cortina 2026	5
1.3	Lettera dell'Amministratore Delegato	7
1.4	Informazioni sul Rapporto	9
1.5	Numeri chiave	11
1.6	Definizioni, abbreviazioni, acronimi	13
2	GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026	17
2.1	Quadro di riferimento per Milano Cortina 2026	20
2.2	Governance dei Giochi	21
3	COMITATO ORGANIZZATORE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026	23
3.1	Governance del Comitato Organizzatore	27
3.2	Commissione Atleti - CAT26	30
3.3	Panoramica dell'organizzazione	31
3.4	Gestione etica	35
3.4.1	Codice etico	35
3.4.2	Modello di organizzazione, gestione e controllo	35
3.4.3	Privacy, protezione dei dati e sicurezza informatica	37
3.4.4	Tutela dei diritti di marketing	39
3.4.5	Conformità alle leggi e ai regolamenti	39
3.5	Sintesi dei dati finanziari	41
3.6	Un approccio integrato e il coinvolgimento dei Delivery Parties	45
3.6.1	Event Delivery Model	45
3.6.2	Cooperazione con i Delivery Parties	46
3.6.3	Test Event	47

4 PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY

4.1	Sostenibilità, impatto e legacy di Milano Cortina 2026	51
4.2	Principali stakeholder dei Giochi	53
4.3	Il processo di analisi di materialità	55
4.4	Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy	57
4.5	Piano di attuazione della sostenibilità	63
4.6	Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi	64
4.7	Strategia di approvvigionamento sostenibile	66
4.7.1	Andamento degli acquisti	67
4.7.2	Altre procedure per il coinvolgimento degli operatori economici	69

5 IMPATTO AMBIENTALE

5.1	Impatto ambientale del Comitato Organizzatore	74
5.2	Impatto ambientale del Programma per la Realizzazione dei Giochi	76
5.2.1	Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)	76
5.2.2	Strategia di gestione delle emissioni di gas serra	77
5.2.3	Gestione delle risorse	84
5.2.4	Logistica e trasporti	91
5.2.5	Promozione di standard di sostenibilità per le strutture alberghiere	93

6 IMPATTO SOCIALE

6.1	Impatto sociale del Comitato Organizzatore	98
6.1.1	Team Fondazione Milano Cortina 2026	98
6.1.2	Processo di reclutamento e assunzione del personale	100
6.1.3	Rispetto della diversità, dell'equità e dell'inclusione	101
6.1.4	Sviluppo delle competenze	103
6.1.5	Salute e sicurezza dei dipendenti	107
6.2	Impatto sociale del Programma per la Realizzazione dei Giochi	109
6.2.1	Contribuire allo sviluppo sociale ed economico	109
6.2.2	Tregua Olimpica	111
6.2.3	Programma Volontarie e Volontari Team26	112
6.2.4	Accessibilità universale e inclusione sociale	113
6.2.5	Rispetto e tutela dei diritti umani	117
6.2.6	Genere, diversità e inclusione	118
6.2.7	Biglietteria e ospitalità	119
6.2.8	Education Programme Gen26	121
6.2.9	Programma dell'Olimpiadi e Culturale	129
6.2.10	Promuovere la salute, il benessere e lo sport	134

49

7 COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO

7.1	Coinvolgimento degli stakeholder	140
7.1.1	Target: stakeholder interni	140
7.1.2	Target: stakeholder esterni	143
7.2	Sensibilizzazione	149
7.2.1	Target: stakeholder interni	149
7.2.2	Target: stakeholder esterni	150
7.3	Eventi organizzati direttamente dalla Fondazione	158
7.4	Attività per le giornate mondiali dell'ONU	160
7.5	Italia dei Giochi	161
7.6	Fan26 – La community digitale	163
7.7	Iniziative di comunicazione di Milano Cortina 2026	164

137

8 MISURARE L'IMPATTO

169

9 INDICE DEI CONTENUTI GRI FONTI ONLINE

173

183

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE

1.1	Informazioni sui Giochi	4
1.2	Informazioni sulla Fondazione Milano Cortina 2026	5
1.3	Lettera dell'Amministratore Delegato	7
1.4	Informazioni sul Rapporto	9
1.5	Numeri chiave	11
1.6	Definizioni, abbreviazioni, acronimi	13

1.1 INFORMAZIONI SUI GIOCHI



Lo Spirito di Milano Cortina 2026 incarna una nuova idea di italianità. È vibrante e dinamico. È uno Spìtiro innovativo, ricco di talento, determinazione e resilienza. È uno Spirito condiviso che nasce dalle nostre radici, anima le generazioni più giovani e definisce ciò che è il nostro Paese: una terra di creatività, bellezza e genio nella quale forza e passione si uniscono per farci evolvere e crescere. Uno spirito che guarda costantemente al futuro con sensibilità ed entusiasmo, per ispirare le persone attraverso lo sport e i valori dei Movimenti Olimpico e Paralimpico. Questa sarà l'eredità più importante dei Giochi. Lo spirito di Milano Cortina 2026 risplenderà nell'eccellenza degli atleti, nella fiamma della torcia, nella neve delle nostre montagne, nelle luci delle città, nelle emozioni che solo lo sport può regalare.

Vision

Celebrare i valori Olimpici e Paralimpici con l'energia della cultura italiana e il suo spirito unico. Insieme, per promuovere una vita più attiva e un futuro più luminoso e sostenibile.

Mission

Creare un modello innovativo dei Giochi ispirato all'energia vibrante e dinamica dello Spirito Italiano che, attraverso lo sport, offre alle giovani generazioni una preziosa opportunità.

1.2 INFORMAZIONI SULLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

La Fondazione Milano Cortina 2026, costituita come ente di diritto privato senza scopo di lucro, ricopre il ruolo di **Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026** (vedi sezione 3). Il Comitato Organizzatore è responsabile della realizzazione dei Giochi, così come della promozione e della comunicazione di tutti gli eventi sportivi correlati; non è tuttavia coinvolto nella costruzione di strutture e infrastrutture permanenti.

Una nota sulla nomenclatura: nelle pagine seguenti, i termini "Fondazione" e "Comitato Organizzatore" devono intendersi come equivalenti.

"Milano Cortina 2026" può riferirsi sia al Comitato Organizzatore che alla specifica edizione dei Giochi Invernali.



1.3 LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Andrea Varnier



Il secondo *Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy* di Fondazione Milano Cortina 2026, oltre a documentare i progressi compiuti nel percorso verso i Giochi, offre un resoconto trasparente del nostro impegno a realizzare, insieme a tutti gli stakeholder, un'edizione accessibile, innovativa e rispettosa dell'ambiente, capace di generare un'eredità positiva per i territori e lasciare un modello per i futuri Comitati Organizzatori.

Le Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 si distinguono per la loro natura diffusa, espressione concreta del principio del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) per cui sono i Giochi che si adattano ai territori e non viceversa, perfettamente in linea con le riforme dell'Agenda Olimpica 2020 e della sua evoluzione, l'Agenda 2020+5. Una straordinaria sinergia tra istituzioni, comunità locali e Comitato Organizzatore che consentirà di valorizzare le competenze già esistenti, mettendo in mostra ciò che di meglio queste meravigliose località hanno da offrire al pubblico che ci seguirà da tutto il mondo.

È proprio da questo impegno condiviso con il Governo e con i territori, con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) con il CIO e con il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), che prende forma la sfida che siamo chiamati ad affrontare: pianificare e realizzare Giochi che non siano solo un grande evento sportivo, ma un acceleratore di sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato. Una sfida che considereremo vinta se saremo in grado di creare un modello innovativo dei Giochi ispirato dall'energia dinamica e vibrante dello Spirito Italiano che, attraverso lo sport, offrirà preziose opportunità alle giovani generazioni. Il fatto, ad

esempio, che il progetto Olimpico e Paralimpico Invernale di French Alps 2030 si ispiri a molti dei principi adottati da Milano Cortina 2026 ci riempie di orgoglio e ci investe della responsabilità di fare da guida, confermando la validità del modello che per primi stiamo attuando.

Proprio in questa direzione, nell'ultimo anno abbiamo consolidato l'attuazione della nostra *Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy*, proseguendo nel dialogo con gli stakeholder pubblici e privati, e promuovendo l'inclusione, l'accessibilità e la parità di genere.

Fondazione Milano Cortina 2026 ha collaborato attivamente con i propri partner istituzionali e privati per sostenere i programmi volti a rendere più accessibili i territori che ospiteranno i Giochi. Questi interventi, promossi dagli Enti Membri e integrati nella pianificazione della legacy, ambiscono a realizzare una società più inclusiva e con sempre meno barriere, agendo in ambiti chiave come la mobilità, la fruizione degli spazi urbani e culturali, e l'accoglienza turistica per persone con disabilità o esigenze specifiche.

Quelle di Milano Cortina 2026 saranno inoltre le Olimpiadi Invernali con la maggiore parità di genere di sempre, con una partecipazione femminile del 47%. Un equilibrio di genere in linea con quello del Comitato Organizzatore dove, a fine 2024, si registrava una sostanziale parità nella forza lavoro. Coerentemente con il nostro impegno per la parità di genere e l'inclusione, abbiamo adottato e promosso la prima versione in lingua italiana delle Linee Guida sulla Rappresentazione del CIO. Uno strumento prezioso per valorizzare una narrazione sportiva equa, rispettosa e inclusiva attraverso tutti i mezzi di comunicazione.

Il 2024 è stato inoltre l'anno della presentazione alle Autorità e al pubblico del Programma per la Realizzazione dei Giochi e del relativo Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza che ha coinvolto direttamente istituzioni, associazioni e cittadini interessati dalle misure legate all'organizzazione dell'evento Olimpico e Paralimpico. Un impegno che abbiamo rispettato proprio perché siamo convinti dell'importanza del dialogo e del confronto.

Il coinvolgimento attivo delle persone si conferma per noi uno dei pilastri fondamentali per il successo dei Giochi. Oltre al Programma Education, che dal 2023 a oggi ha visto il coinvolgimento di oltre 2 milioni di studenti, Team 26, il programma dedicato a volontarie e volontari lanciato a settembre 2024, ha suscitato e sta suscitando un'adesione straordinaria: oltre 10.000 candidature nelle prime 24 ore e più di 130.000 a fine luglio 2025 su 18.000 posizioni disponibili. Un risultato che testimonia l'entusiasmo con cui le persone stanno abbracciando il progetto Olimpico e Paralimpico di Milano Cortina 2026.

Nel febbraio 2025 – parallelamente all'apertura della vendita dei biglietti – abbiamo avviato il processo per selezionare 10.001 tedofori per il Viaggio della Fiamma Olimpica e 501 per quello della Fiamma Paralimpica, ciascuno portatore di una storia unica, fatta di passione, energia e valori, destinata a illuminare simbolicamente il cammino verso i Giochi. Un'altra iniziativa che sta continuando a riscuotere successo e che speriamo possa aiutarci a promuovere i valori dello Sport in tutta Italia.

Con l'avvio dei primi "Test Event" abbiamo poi compiuto un passo fondamentale verso la fase di preparazione operativa. Tali eventi hanno rappresentato non solo un banco di prova tecnico, ma anche un'opportunità per valutare l'efficacia del nostro approccio organizzativo, logistico e collaborativo con le comunità locali, nonché per verificare e risolvere eventuali problemi relativi alle condizioni di gara e alle infrastrutture che utilizzeremo durante i Giochi.

Ad aprile 2025, con la presentazione delle torce Olimpica e Paralimpica chiamate "Essential", abbiamo segnato un importante giro di boa. Le

torce, principalmente composte da materiali provenienti da riciclo e prodotte con soluzioni a migliori prestazioni ambientali, saranno ricaricabili e riutilizzabili più volte e ambiscono a rappresentare un simbolo iconico di design e sostenibilità.

Infine, nel luglio 2025, a Venezia sono state presentate le medaglie ufficiali dei prossimi Giochi: progettate come due metà che simboleggiano il culmine del percorso dell'atleta e di tutti coloro che li hanno accompagnati lungo il cammino.

Con orgoglio e senso di responsabilità, ci avviciniamo al 2026 con l'ambizione di celebrare non solo un grande evento sportivo, ma un'occasione unica per mobilitare l'intero Paese e un pubblico globale attraverso i valori dello sport, ispirando azioni concrete per una maggiore sostenibilità e un impegno collettivo nella salvaguardia del futuro del nostro pianeta. Coerentemente con l'impegno di ridurre al minimo le nostre emissioni di CO₂, abbiamo manifestato la volontà di intraprendere alcune azioni concrete quali il riuso di 20mila elementi di arredo da Parigi 2024, l'utilizzo di energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili certificate, con il 21% di veicoli full electric e il massiccio uso di HVO. Particolarmenente significativa, infine, la collaborazione con lo Yunus Sport Hub per favorire il coinvolgimento delle imprese sociali, delle micro-imprese e delle piccole e medie imprese.

Questo documento è dunque la testimonianza concreta del nostro impegno e della nostra volontà. Ciò su cui verremo misurati. E l'auspicio è che, nel leggerlo, questo spirito positivo e costruttivo possa arrivare a chi, come noi, crede che i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026 possano essere un inizio, non un traguardo: un'occasione per ispirare scelte migliori, accendere energie nuove e custodire, con coraggio, la bellezza del mondo che abitiamo.

Andrea Varnier
Amministratore Delegato
Fondazione Milano Cortina 2026

1.4 INFORMAZIONI SUL RAPPORTO

Il presente documento è il secondo Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy (il "Rapporto") pubblicato dalla Fondazione Milano Cortina 2026, il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Strumento di coinvolgimento degli stakeholder, il Rapporto è stato concepito per illustrare l'impatto economico, ambientale e sociale dei Giochi durante il loro intero ciclo di vita, nelle seguenti fasi:



Il presente rapporto fa parte di una serie di documenti che trattano gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, l'impatto e l'eredità legati all'organizzazione e allo svolgimento dei Giochi, in conformità con gli standard di rendicontazione di sostenibilità della Global Reporting Initiative (GRI). Il presente rapporto sarà seguito da un rapporto completo "post-Giochi" nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto sulla legacy, la Fondazione adotterà come punto di riferimento le guide recentemente pubblicate dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per monitorare, misurare e valutare gli effetti a lungo termine dei Giochi.

Il Rapporto sull'impatto pre-Giochi elaborato dall'Università Bocconi sarà pronto entro novembre 2025 e la versione post-Giochi entro novembre 2026.

Il presente rapporto si concentra sulla Fondazione Milano Cortina 2026 e delinea gli impegni assunti e le attività avviate per l'organizzazione dei Giochi.

Le sezioni introduttive del Rapporto offrono una panoramica dei Giochi e del loro modello di governance, nonché della struttura e del ruolo della Fondazione. Le sezioni successive descrivono i temi rilevanti per la Fondazione e la Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy, fornendo ulteriori dettagli sugli impatti e sulle principali iniziative relative ai vari ambiti della sostenibilità economica, ambientale, sociale e dei diritti umani e della legacy. Ogni sezione analizza gli impatti direttamente attribuibili alle attività della Fondazione e descrive successivamente l'impatto complessivo dei Giochi, che dipende anche dalle attività dei Delivery Parties (enti e organizzazioni pubbliche e private che collaborano con la Fondazione e la supportano nella realizzazione dei Giochi). Infine, il Rapporto descrive gli sforzi di comunicazione e le iniziative attuate per promuovere la sostenibilità ambientale e sociale tra i principali stakeholder e le comunità.

Il documento è redatto in conformità con gli Standard di Reporting sulla Sostenibilità (GRI) secondo l'ultima versione aggiornata; per ulteriori informazioni, si rimanda all'Indice dei Contenuti GRI nella sezione 9.

Presentato al Consiglio di Amministrazione il 10 settembre 2025, il presente Rapporto di Sostenibilità, Impatto e Legacy è stato preparato su base volontaria, senza riferimento a normative specifiche, e non è stato sottoposto a verifica esterna. Il contenuto è stato preparato sulla base dei temi rilevanti individuati dal Comitato Organizzatore e dai suoi stakeholder attraverso un processo di analisi di materialità. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione 4.3.

L'ambito di riferimento del documento si estende alle attività della Fondazione. Salvo diversamente specificato, il periodo di riferimento copre fatti, dati e informazioni relativi al modello di gestione e alle attività della Fondazione nel 2024, includendo anche gli eventi più significativi del 2025, opportunamente evidenziati.

L'uso di stime è stato ridotto al minimo per garantire l'affidabilità dei dati. Laddove presenti, le stime sono opportunamente indicate e basate sulle migliori metodologie disponibili. Per garantire la comparabilità dei dati nel tempo, quando disponibili, viene fornito un confronto con i dati dell'anno precedente.

PRIMO RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ,
IMPATTO E LEGACY



AGGIORNAMENTO
DEL PRIMO RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO
E LEGACY



1.5 NUMERI CHIAVE

3^a edizione **16**

Giochi Olimpici
Invernali in Italia

16

Discipline Olimpiche

6

Sport Paralimpici

13

Sedi delle competizioni
Olimpiche

5

Sedi delle competizioni
Paralimpiche

4

Cluster

Oltre

2.900 **600**

Atleti Olimpici
previsti

Più di

600 **47%**

Atleti Paralimpici
previsti

47%

Partecipazione delle donne
ai Giochi Olimpici

Oltre

90

Paesi partecipanti previsti

Circa

1,6 Mio **18.000**

Biglietti disponibili

Circa

Volontarie e volontari previsti
nel 2026

1.6 DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, ACRONIMI

TERMINOLOGIA	DESCRIZIONE	TERMINOLOGIA	DESCRIZIONE
CAM	Criteri Ambientali Minimi	IF	International Federation - Federazione Internazionale
CIP	Comitato Paralimpico Italiano	IMA	Implementation Agreement - Accordo di attuazione
CLUSTER	Un cluster è un insieme (più di uno) di sedi e/o strutture geograficamente vicine che non hanno un perimetro sicuro comune. Per Milano Cortina 2026, i cluster sono Milano, Cortina (che include Anterselva/Antholz), Valtellina, Val di Fiemme	IOC (IT. CIO)	International Olympic Committee - Comitato Olimpico Internazionale
CO₂eq	Unità utilizzata per misurare l'impatto ambientale di una tonnellata di gas serra rispetto a quello di una tonnellata di anidride carbonica.	IPC	International Paralympic Committee - Comitato Paralimpico Internazionale
COMITATO ORGANIZZATORE	Il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, ovvero la Fondazione Milano Cortina 2026	KPI	Key Performance Indicator - Indicatore chiave di prestazione
CONI	Comitato Olimpico Nazionale Italiano	LEGACY	Eredità dei Giochi Olimpici e Paralimpici
DELIVERY PARTIES	Enti e organizzazioni pubbliche e private che collaborano o sostengono la Fondazione nella pianificazione e nella realizzazione dei Giochi.	MASTERPLAN	Piano generale per le sedi Olimpiche e Paralimpiche, competitive e non competitive
EDE	Event Delivery Entity - Ente per l'organizzazione di eventi	MMC	Main Media Centre - Centro principale per i media, che include il Main Press Centre e l'International Broadcast Centre
ESMS	Event Sustainability Management System - Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi	MOC	Main Operation Centre - Centro operativo principale
FA	Functional Area - Area funzionale	MOU	Memorandum of Understanding - Memorandum d'intesa
FONDAZIONE	Fondazione Milano Cortina 2026: il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026	MPC	Main Press Centre - Centro stampa principale
FWA	Framework Agreement - Accordo quadro	MRH	Media Rights-Holder - Detentore dei diritti televisivi
GEDI	Gender Equality, Diversity and Inclusion - Parità di genere, diversità e inclusione	NF	National Federation - Federazione Nazionale
GHG	Greenhouse Gas, gas serra in italiano: gas presente nell'atmosfera che trattiene le radiazioni solari, causando il cosiddetto "effetto serra"	NOC	National Olympic Committee - Comitato Olimpico Nazionale
GIOCHI	Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026	NPC	National Paralympic Committee - Comitato Paralimpico Nazionale
IBC / OBS	International Broadcast Centre - Centro internazionale dedicato all'ente della produzione televisiva, l'Olympic Broadcasting Services (OBS), e ai detentori dei diritti televisivi (Media Rights-Holders, MRH)	OCOG	Organising Committee for the Olympic and Paralympic Games - Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici. In questo caso, Fondazione Milano Cortina 2026
		OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
		OHC (PRECEDENTEMENTE HCC)	Olympic Host Contract, o Contratto di Ospitalità Olimpica – precedentemente denominato Host City Contract: è un contratto stipulato tra il CIO, la o le città ospitanti, il Comitato Olimpico Nazionale del Paese interessato e, una volta costituito, il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici (OCOG), per la pianificazione, l'organizzazione, il finanziamento e lo svolgimento dei Giochi Olimpici

TERMINOLOGIA	DESCRIZIONE
OLYMPIC BROADCAST PARTNER	Partner responsabili delle trasmissioni Olimpiche e Paralimpiche in vari paesi
OVERLAY/OVERLAY COMMODITIES	Strutture temporanee (tende, container, tribune, ecc.) presso le infrastrutture permanenti sportive e non, inclusi tutti gli interventi di copertura/servizio/arredo/decorazione funzionali ad ospitare tutte le categorie di soggetti presenti (atleti, media, spettatori, lavoratori, ecc.) e a conferire alle sedi competitive e non competitive un'immagine coordinata e facilmente riconoscibile (branding)
PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI	Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026
SIMICO S.p.A.	Società Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026 S.p.A.
SB, PMI, MI	Social Business (o impresa sociale), Piccola o Media Impresa, Microimpresa
SOGGETTI ACCREDITATI	Persone in possesso di un accreditamento formale per accedere ai siti e alle sedi Olimpiche e Paralimpiche, ad esempio atleti, allenatori, personale tecnico/sportivo, personale medico e media
SUPPORTIVE PARTIES	Parti sostenitrici – enti e organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore che sostengono lo svolgimento dei Giochi e la loro legacy contribuendo a iniziative di vario genere
TEST EVENT	Competizioni sportive organizzate prima dei Giochi, che consentono al Comitato Organizzatore di verificare e risolvere eventuali problemi relativi alle condizioni di gara e alle infrastrutture
UN SDGs	United Nations Sustainable Development Goals – Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite
VAS	Valutazione ambientale strategica
VENUE (IT. SEDE)	Uno dei principali siti dei Giochi che ospita le competizioni o altri eventi e attività primari dei Giochi (ad esempio, cerimonia di apertura e cerimonia di chiusura, alloggio degli atleti). Esistono due tipi di sedi: sedi competitive (ad esempio, piste da sci, stadi del ghiaccio, trampolini di salto, ecc.) e sedi non competitive (ad esempio, Villaggi Olimpici e Paralimpici)
VINCA	Valutazione di Incidenza



CAPITOLO 2

GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026

2.1 Quadro di riferimento per Milano Cortina 2026
2.2 Governance dei Giochi

20
21

2.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PER MILANO CORTINA 2026

Grazie a una straordinaria collaborazione, due città (Milano e Cortina), sostenute da due regioni (Lombardia e Veneto) e due province autonome (Trento e Bolzano/Bozen), ospiteranno congiuntamente i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, in linea con il principio del CIO di "adattare i Giochi ai territori".

Con l'assegnazione del 24 giugno 2019, l'Italia ospita per la terza volta i Giochi Invernali, dopo Cortina d'Ampezzo nel 1956 e Torino nel 2006.

In programma dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026, i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 ospiteranno oltre 2.900 atleti Olimpici e più di 600 atleti Paralimpici provenienti da oltre 90 Paesi, che si confronteranno in 13 sedi di gara Olimpiche e 5 Paralimpiche, in 16 discipline Olimpiche e 6 sport Paralimpici. Milano Cortina 2026 sarà l'edizione dei Giochi Olimpici Invernali più equilibrata di sempre in termini di genere, con il 47% di atlete donne.

La visione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 si ispira a quella del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), ovvero "costruire un mondo migliore attraverso lo sport", e del Comitato Paralimpico Internazionale (IPC), ovvero "creare un mondo inclusivo attraverso lo sport".

Per raggiungere il suo obiettivo, l'organizzazione dei Giochi invernali di Milano Cortina 2026 si basa sui requisiti del CIO e dell'IPC. Di conseguenza, è conforme a:

- i principi fondamentali dell'**Olimpismo** espressi nella [**Carta Olimpica**](#);
- Modelli organizzativi dei Giochi che riducano i costi e aumentino la sostenibilità degli eventi secondo la [**New Norm**](#);
- le linee guida dell'[**Agenda Olimpica 2020**](#), aggiornate e integrate dall'[**Agenda 2020+5**](#), per migliorare la sostenibilità sociale e ambientale dei Giochi. Questi documenti offrono raccomandazioni su parità di genere, diritti umani e tutela, ed esprimono i Valori Olimpici, rafforzando al contempo il ruolo dello sport nella società;
- standard di condotta, valori e principi fondamentali contenuti nel [**Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale**](#);
- l'insieme di linee guida contenute nel [**Manuale del Comitato Paralimpico Internazionale, che include un Codice Etico**](#);
- l'Olympic Host Contract, che contiene sia gli impegni del Dossier di candidatura firmati al momento dell'assegnazione dei Giochi, sia tutti i requisiti operativi per tutte le edizioni dei Giochi, orientati a garantire un'efficace realizzazione, in linea con i valori del Movimento Olimpico;
- la [**Strategia di Sostenibilità**](#) del CIO, il [**Quadro strategico sui diritti umani**](#) e gli [**Obiettivi di parità di genere e inclusione 2021-2024**](#); e
- L'[**Approccio strategico sulla legacy**](#) del CIO, con obiettivi chiari per il periodo 2021-2024 volti a integrare maggiormente l'[**eredità Olimpica**](#) nella pianificazione dei Giochi, incoraggiando la comunicazione e la promozione di tale approccio e sviluppando o rafforzando partnership strategiche con stakeholder selezionati per risolvere congiuntamente le sfide organizzative e creare un'eredità duratura per le comunità.

CANDIDATURA



PROGRAMMA DELLE GARE



SEDI



IL VIAGGIO DELLA FIAMMA



SPORT



2.2 GOVERNANCE DEI GIOCHI

1. Decreto Legislativo n. 16 dell'11 marzo 2020, convertito in legge n. 31 dell'8 maggio 2020

Sono stati istituiti i seguenti enti responsabili della governance dei Giochi¹:

- La Fondazione Milano Cortina 2026, designata come **Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali**, con la responsabilità di organizzare e gestire i Giochi, nonché di curare la promozione e la comunicazione di tutti gli eventi sportivi correlati. La Fondazione è stata costituita il 9 dicembre 2019; e
- La **Società Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026 S.p.A.**² (denominata SIMICO S.p.A.), designata come centrale di committenza e stazione appaltante, responsabile della pianificazione, della realizzazione e del monitoraggio dei lavori infrastrutturali, inclusi i lavori connessi e di contesto, relativi agli impianti sportivi Olimpici e Paralimpici. SIMICO S.p.A. è stata costituita il 22 novembre 2021.

2. Infrastrutture Milano Cortina 2020–2026 S.p.A. è controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ciascuno con una quota del 35%; dalle Regioni Lombardia e Veneto, ciascuna con una quota del 10%; e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, ciascuna con una quota del 5%.

Oltre a SIMICO S.p.A., alcune autorità locali, come le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, e altri enti come ANAS S.p.A., RFI S.p.A. e Ferrovienord S.p.A., sono direttamente responsabili della realizzazione delle opere infrastrutturali (incluse nel Piano Generale delle Opere Olimpiche – vedi sotto). Oltre agli enti sopra citati, è stato istituito il **Consiglio Olimpico Congiunto** per monitorare l'attuazione del programma dei Giochi. Il Consiglio, che rimarrà in carica fino al 2026, ha il compito di garantire il rispetto della Carta Olimpica e della legislazione nazionale e internazionale, garantendo al contempo gli standard di trasparenza. Il Consiglio, sotto il coordinamento del Ministero dello Sport, supervisiona il corretto svolgimento dei Giochi e garantisce inoltre la governance e il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali.

Dato che, come per ogni edizione dei Giochi, il CIO e l'IPC sono responsabili della pianificazione e dell'attuazione dei Giochi, nonché del rispetto degli standard di trasparenza e responsabilità, la Fondazione mantiene un dialogo costante e diretto con essi. Per ulteriori informazioni sulle attività svolte dalla Fondazione, si rimanda alla sezione 3 del presente Rapporto.

I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 hanno adottato un nuovo modello del CIO noto come "Event Delivery Model", che prevede un coinvolgimento significativo delle entità esistenti nelle comunità ospitanti (designate come Event Delivery Entities). Questo nuovo approccio che si differenzia dal precedente modello di gestione centralizzato,

permette una più efficiente organizzazione degli impianti per eventi e competizioni, attraverso l'integrazione nei processi decisionali tra esperti dei territori ospitanti ed esperti Olimpici e Paralimpici selezionati da Milano Cortina 2026.

Per ulteriori informazioni sull'approccio organizzativo basato sul coinvolgimento attivo e continuo delle Event Delivery Entities (EDE), si rimanda alla sezione 3.6.1. del presente Rapporto.

PIANO DELLE OPERE OLIMPICHE E PARALIMPICHE

3. Approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 settembre 2022, più allegati, ai sensi dell'art. 1, comma 20, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, che definisce le previsioni di bilancio dello Stato per l'esercizio 2020 e un bilancio pluriennale per il periodo 2020–2022, abrogato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) dell'8 settembre 2023.

4. Il Piano esclude i progetti privati previsti a Milano, come la Milano Santagiulia Ice Hockey Arena e il Villaggio Olimpico e Paralimpico.

5. Allo stesso scopo e a determinate condizioni, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e sentito il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente del Consiglio dei Ministri può nominare uno o più commissari straordinari con i poteri e le funzioni di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella legge 14 giugno 2019, n. 55, e successive modifiche.

6. La piattaforma è stata pubblicata nell'ottobre 2024, a seguito delle interazioni con le associazioni per la tutela dell'ambiente e la trasparenza nei lavori pubblici (ad esempio Libera).

Il Piano delle Opere Olimpiche e Paralimpiche³ comprende gli adeguamenti necessari agli impianti sportivi e altri progetti pianificati dalle autorità locali, finanziati con fondi pubblici sia a livello locale che nazionale. Questi progetti, già in corso o di nuova pianificazione da parte di varie amministrazioni locali, sono stati accelerati in vista dei Giochi⁴. In qualità di stazione appaltante, SIMICO S.p.A. è responsabile dell'attuazione dell'insieme dei lavori individuati, anche attraverso accordi con altre autorità aggiudicatrici.

SIMICO S.p.A. opera secondo le indicazioni delle autorità aggiudicatrici e del Comitato Organizzatore in merito a scadenze dei lavori, ubicazione e caratteristiche sociali, sequenza di priorità, tempi di completamento, onere economico di ciascun lavoro e copertura finanziaria⁵. I requisiti tecnici sono definiti dalle Federazioni Internazionali.

Il [sito web di SIMICO S.p.A.](#), attraverso lo [strumento Open Milano Cortina 2026](#), fornisce dettagli sul Piano delle Opere⁶, suddividendo gli investimenti per tipologia e area geografica, nonché sullo stato di avanzamento dei lavori.

CAPITOLO 3



COMITATO ORGANIZZATORE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI DI MILANO CORTINA 2026

3.1	Governance del Comitato Organizzatore	27
3.2	Commissione Atleti – CAT26	30
3.3	Panoramica dell'organizzazione	31
3.4	Gestione etica	35
3.5	Sintesi dei dati finanziari	41
3.6	Un approccio integrato e il coinvolgimento dei Delivery Parties	45

La Fondazione Milano Cortina 2026 è un ente privato designato come Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Tra le altre cose, lo Statuto della Fondazione specifica che essa è responsabile in merito a:

- selezione delle date e delle sedi degli eventi sportivi Olimpici e Paralimpici;
- gestione e organizzazione degli eventi preparatori e di chiusura dei Giochi;
- creazione di strutture organizzative e gestionali per accogliere le delegazioni Olimpiche e Paralimpiche e i rispettivi atleti, membri dello staff organizzativo e dello staff delle squadre;
- organizzazione e svolgimento di singole competizioni ed eventi sportivi, sia dal punto di vista tecnico-sportivo che gestionale e promozionale;
- vendita dei biglietti e dei diritti per massimizzare gli eventi sportivi e in generale quelli Olimpici e Paralimpici.

I membri della Fondazione sono il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Paralimpico Italiano (CIP), la Regione Lombardia, la Regione Veneto, le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, il Comune di Milano, il Comune di Cortina d'Ampezzo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri⁷.

Nell'ambito delle sue funzioni, il Comitato Organizzatore ha elaborato il Programma per la Realizzazione dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 (il "Programma"), uno strumento previsto dalla Legge n. 31 dell'8 maggio 2020 (nota come Legge Olimpica) all'art. 1(2). Il Programma è un insieme di programmi di intervento settoriali che le diverse Aree Funzionali del Comitato stanno sviluppando per rispondere a specifiche esigenze tecniche e funzionali legate alla realizzazione dei Giochi. In particolare, il Programma definisce un quadro di scelte strategiche, linee guida generali e programmi settoriali di intervento tecnico e funzionale per i Giochi. Questi programmi saranno sviluppati e progressivamente aggiornati fino all'inizio dei Giochi.

⁷. Decreto Legislativo n. 115 del 9 agosto 2022, ratificato dalla Legge n. 142 del 21 settembre 2022 (che ha modificato l'art. 2, Decreto Legislativo n. 16 dell'11 marzo 2020, ratificato dalla Legge n. 31 dell'8 maggio 2020).

PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI DI MILANO CORTINA 2026

Il Programma per la Realizzazione dei Giochi (il "Programma") mira a garantire che i Giochi si svolgano in condizioni di sostenibilità, sicurezza, comfort, soddisfazione e appagamento per tutte gli stakeholder e per il pubblico coinvolto e interessato.

Lo scopo del Programma è quello di facilitare l'allestimento temporaneo (overlay) di tutte le sedi necessarie per i Giochi, nonché la pianificazione, l'organizzazione e il coordinamento di tutte le funzioni e i servizi necessari per lo svolgimento dei Giochi (compresi gli eventi collaterali). Si precisa che il Programma per la Realizzazione dei Giochi è stato sottoposto alla procedura VAS; per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 5.2.1.

Le attività previste dal Programma di Realizzazione dei Giochi sono temporanee: alcune inizieranno prima dei Giochi (ad esempio la preparazione e l'allestimento delle sedi), altre proseguiranno fino a dopo l'evento (smantellamento delle strutture temporanee e ripristino dei siti). La maggior parte delle attività previste dal Programma saranno realizzate durante i Giochi stessi.

Il Programma per la Realizzazione dei Giochi comprende vari sottoprogrammi operativi, ciascuno dei quali si concentra su specifici target di utenti/stakeholder (ad esempio media, atleti, ospiti, pubblico, ecc.) o su specifici segmenti di servizio (strutture

temporanee, ristorazione, logistica, trasporti, pulizia e gestione dei rifiuti, fornitura di energia, servizi per televisioni e altri media, sicurezza, ecc.).

Il periodo che precede i Giochi sarà una fase pienamente operativa per la Fondazione. Durante questo periodo, la struttura organizzativa sarà sottoposta a un processo continuo e attento di adattamento alle condizioni in costante evoluzione. Pertanto, il Programma per la Realizzazione dei Giochi sarà soggetto a verifiche, integrazioni e aggiornamenti, senza alterare l'essenza e gli obiettivi dell'impegno complessivo, anche attraverso vari piani operativi, garantendo un'edizione dei Giochi che, nel pieno rispetto dei valori Olimpici e Paralimpici, si impegna a lasciare un'eredità positiva.

3.1 GOVERNANCE DEL COMITATO ORGANIZZATORE

8. Ai sensi del Decreto Legge n. 16 dell'11 marzo 2020, coordinato ai sensi della legge n. 31 dell'8 maggio 2020.

Gli organi che compongono la Fondazione Milano Cortina 2026⁸

sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Legale dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo l'Host City Contract (come da Responsabilità Generali delle Parti), è composto da:

- da sette a nove Consiglieri nominati congiuntamente dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal Comitato Paralimpico Italiano, denominati "Componente Sportiva". Il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione sono nominati tra i loro membri;
- sei amministratori nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto, dalle Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, dal Comune di Milano e dal Comune di Cortina d'Ampezzo, denominati "Componente Territoriale";
- un amministratore, con funzioni di Amministratore Delegato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, denominato "Componente Governativa", sentito il parere della Regione Lombardia, della Regione Veneto, delle Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, del Comune di Milano e del Comune di Cortina d'Ampezzo;
- fino a due amministratori nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro dello Sport, previa consultazione della Regione Lombardia, della Regione Veneto, delle Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen, del Comune di Milano e del Comune di Cortina d'Ampezzo.

9. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato integrato il 10 settembre 2025 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2026. La caratteristica di "indipendenza" non è da intendersi applicabile al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina poiché, secondo il suo Statuto, la composizione è definita come presentato nel presente paragrafo.

10. Il Presidente del CdA non ricopre altri ruoli all'interno dell'organizzazione.

Alla data di pubblicazione di questo Rapporto, il Consiglio di Amministrazione⁹ è composto da quindici membri. L'età media è di 54 anni, il 33% dei membri è di sesso femminile (esclusi i membri nominati di diritto ai sensi della Carta Olimpica e dell'OHC) e due membri ricoprono ruoli esecutivi. Il Consiglio rappresenta il mondo dello sport e i territori Olimpici e Paralimpici:

- **Giovanni Malagò**, membro del CIO, nominato Presidente della Fondazione – Presidente del Consiglio di Amministrazione¹⁰
- **Andrea Varnier**, Amministratore Delegato della Fondazione, nominato dal Governo
- **Marco Giunio De Sanctis**, Presidente del CIP, nominato Vicepresidente della Fondazione
- **Ivo Ferriani**, membro del CIO
- **Federica Pellegrini**, membro del CIO
- **Luciano Buonfiglio**, presidente del CONI
- **Carlo Mornati**, segretario Generale del CONI
- **Anna de la Forest de Divonne**, atleta Olimpica
- **Francesca Porcellato**, atleta Paralimpica
- **Christian Malangone**, rappresentante del Comune di Milano
- **Andrea Giovanardi**, rappresentante del Comune di Cortina
- **Sergio Schena**, rappresentante della Regione Lombardia
- **Antonella Lillo**, rappresentante della Regione Veneto
- **Tito Giovannini**, rappresentante della Provincia Autonoma di Trento
- **Erwin Hinteregger**, rappresentante della Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen

2022

5 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2023

9 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2024

10 RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13 NUMERO MEDIO DI PARTECIPANTI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

3h DURATA MEDIA

Durante il proprio mandato, ciascun amministratore riferisce regolarmente al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, fornendo le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di legge e aggiornando costantemente sulle attività della Fondazione. Si precisa che, in conformità allo statuto, i membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso, ad eccezione dell'Amministratore Delegato. In base allo Statuto, vengono organizzate riunioni periodiche con i Soci Fondatori.

Il Collegio Sindacale è incaricato del controllo interno delle attività della Fondazione. In particolare, vigila sul rispetto della legge e dello Statuto, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, sul corretto e tempestivo perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della Fondazione e sul suo efficace funzionamento. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti, nominati come segue¹¹:

- I membri della Componente Territoriale nominano il Presidente del Collegio, un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente con decisione a maggioranza;
- per conto dei membri della Componente Sportiva, il CONI nomina un Sindaco Effettivo e un Sindaco Supplente.

Gli attuali membri sono:

- **Andrea Martin**, Presidente
- **Biagio Mazzotta**, Sindaco Effettivo
- **Andrea Donnini**, Sindaco Effettivo
- **Lorenzo Meroni**, Sindaco Supplente
- **Tammaro Maiello**, Sindaco Supplente

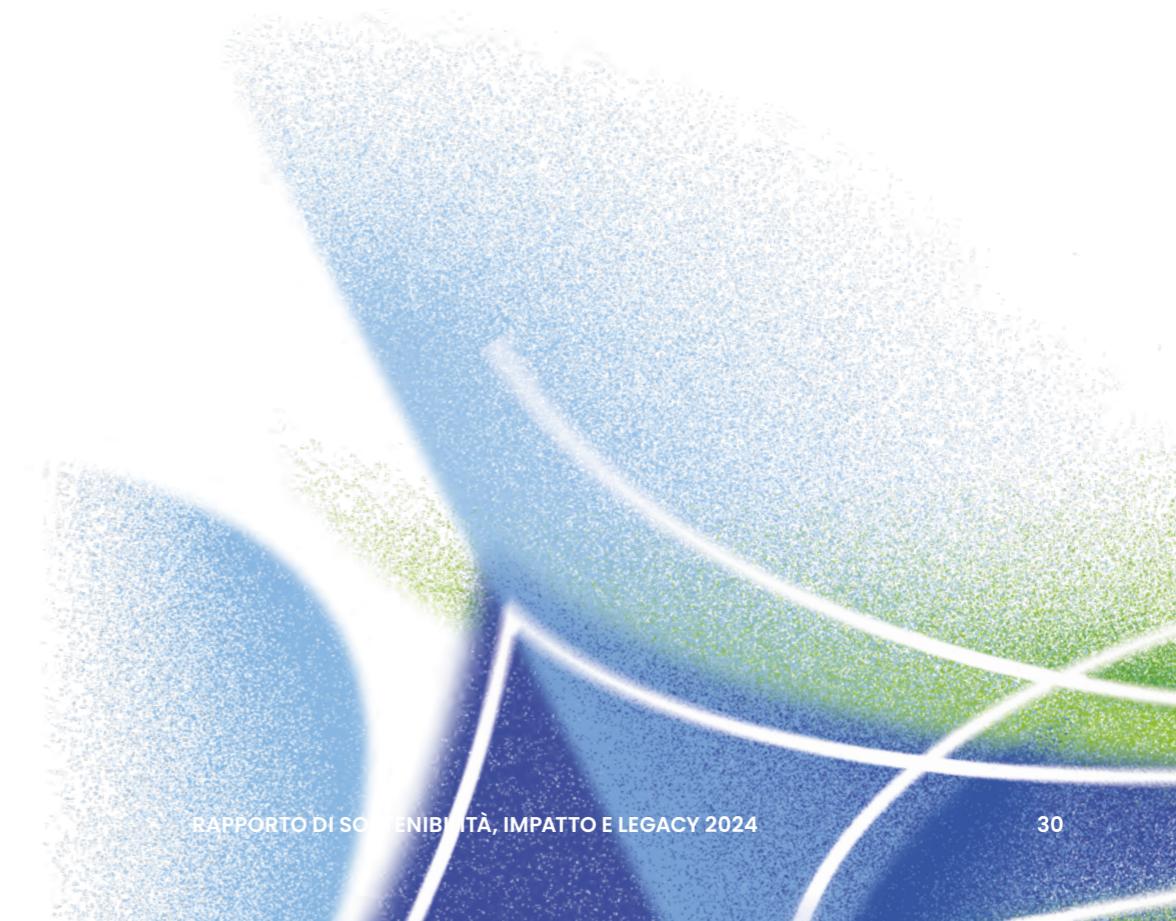
La Fondazione è soggetta a revisione legale dei conti, svolta dalla **società di revisione Ernst&Young**, iscritta all'**albo dei revisori contabili** (il "Revisore"), ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010. Il mandato del revisore dei conti avrà una durata di tre esercizi finanziari, salvo diversamente previsto da disposizioni imperative di legge applicabili.

¹¹. I membri del Collegio Sindacale restano in carica per tre anni e possono essere rinominati alla scadenza del loro mandato.

3.2 COMMISSIONE ATLETI - CAT 26

La Commissione Atleti e Tecnici di Milano Cortina 2026 (CAT26) è stata istituita per rispondere alle disposizioni contenute nell'Host City Contract e nel Dossier di candidatura presentato nel 2019. La CAT26 è un organo consultivo riconosciuto dal CIO e dall'IPC, i cui membri sono atleti e tecnici che hanno partecipato a edizioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici e a competizioni sportive internazionali. I compiti della Commissione sono:

- promuovere i valori Olimpici e Paralimpici e la pratica dello sport;
- tutelare la salute fisica e mentale degli atleti durante i Giochi;
- sostenere il Comitato Organizzatore nella scelta del livello dei servizi da fornire agli atleti che parteciperanno ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali;
- promuovere programmi di formazione e sostegno rivolti agli atleti al termine della loro carriera sportiva;
- promuovere Giochi sostenibili;
- promuovere i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali presso il pubblico, gli stakeholder e gli atleti nazionali e internazionali che parteciperanno ai Giochi Invernali di Milano Cortina 2026.



3.3 PANORAMICA DELL'ORGANIZZAZIONE

La sezione descrive le principali attività svolte dalla Fondazione, evidenziando i progressi compiuti nell'organizzazione dei Giochi.

Nell'area **Games Operations**, l'area funzionale **Sport** ha partecipato in qualità di "osservatore" a numerose competizioni internazionali. Questa esperienza ha permesso al team di acquisire informazioni utili per l'organizzazione dei Giochi. Inoltre, la revisione dell'elenco delle attrezzature sportive è stata effettuata sulla base del feedback delle Federazioni Internazionali (FI). Nel frattempo, sono stati assunti dei responsabili sportivi per garantire un supporto costante fino ai Giochi.

Nel corso del 2024, in ambito di **Sport Services and Planning** è stato definito e approvato il calendario delle competizioni Olimpiche e Paralimpiche. Inoltre, è stato sviluppato un nuovo sistema per la gestione dei tempi degli eventi, denominato Schedule Management Application, al fine di ottimizzare la pianificazione degli eventi. Infine, è stato completato l'aggiornamento dello Sport Delivery Plan con le Federazioni Internazionali ed è stata definita la ripartizione dei numeri e delle posizioni dei National Technical Officials (NTO).

Le attività relative agli **International Federations Services** hanno portato alla firma degli accordi di assegnazione degli alloggi, garantendo sistemazioni adeguate alle delegazioni internazionali.

Per quanto riguarda l'area **Revenues**, l'anno scorso ha visto il consolidamento di contratti di sponsorizzazione per un valore di 360 milioni di euro, così come l'avvio di numerose trattative strategicamente significative, con accordi contrattuali previsti. Sono stati firmati i primi contratti di licenza con le principali aziende di e-commerce nel settore sportivo. Inoltre, i programmi di Biglietteria e Hospitality sono in linea con il calendario previsto. Nel 2024 è stato stipulato il contratto con il fornitore di biglietteria.

Nell'ambito dell'area funzionale **Games Technology**, le azioni principali si sono concentrate sull'approvvigionamento di infrastrutture tecnologiche, sulla sicurezza informatica, sull'inserimento di nuove risorse e sulla definizione di strategie operative.

Per quanto riguarda l'area **Games Services**, il piano di assegnazione degli hotel è stato approvato dal CIO. Sono in corso le procedure per la firma dei contratti con gli hotel, con alcune località (Cortina e Livigno) che richiedono ulteriori

approfondimenti. La proposta di servizio e collaborazione per la gestione degli accrediti è stata condivisa con partner interni ed esterni.

L'area funzionale **Logistics** ha completato la prima versione della Customs and Freight Forwarding Guide e sono in corso i lavori per l'ordine di prodotti di seconda mano da Paris 2024.

L'area funzionale **Transport** ha aggiornato la pianificazione dei servizi di auto e autobus. È stato presentato un progetto al Ministero dei Trasporti per coprire i costi relativi al trasporto degli spettatori, e sia la progettazione preliminare che la stima dei costi per le aree di trasporto sono state completate.

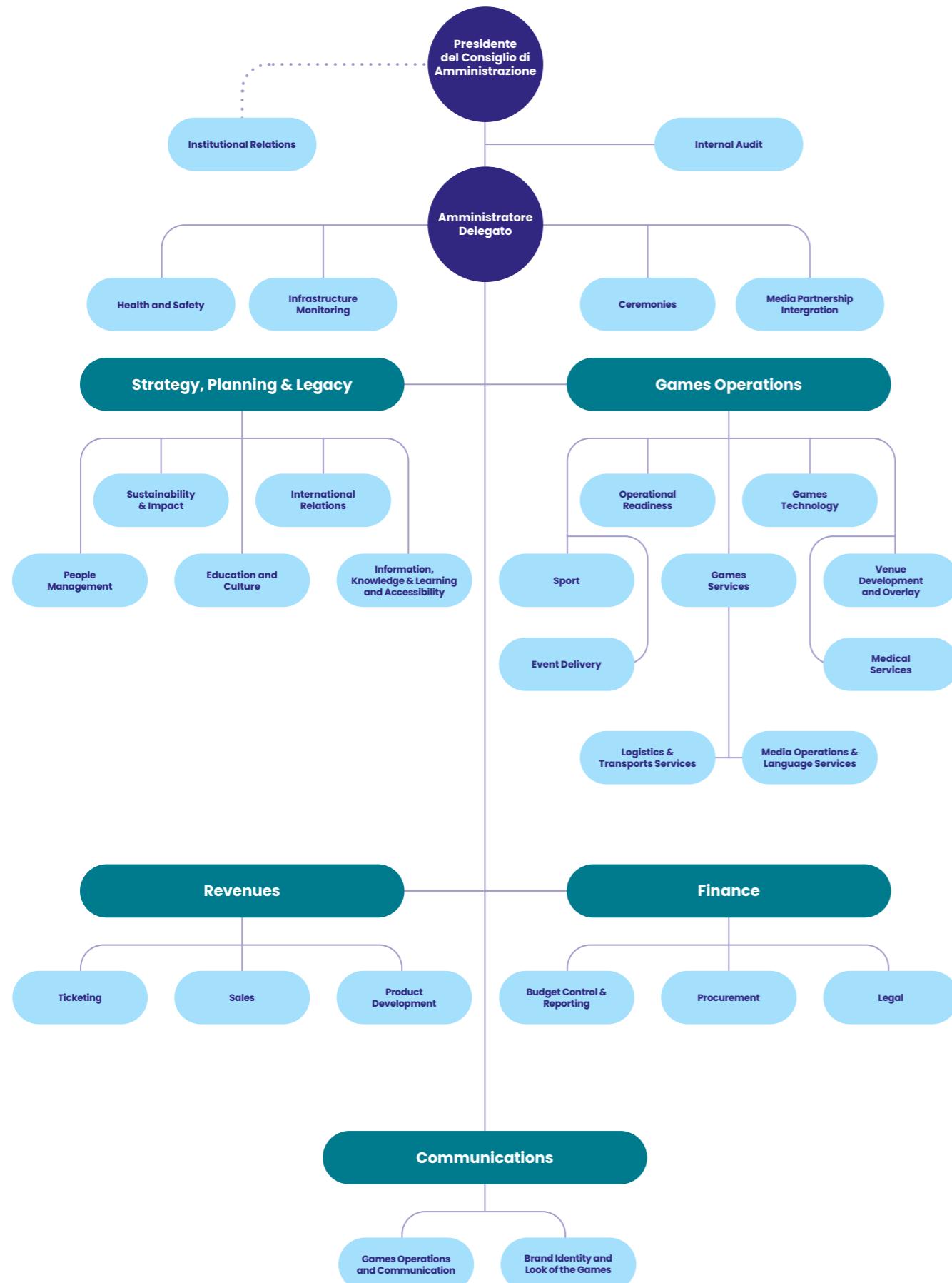
L'area funzionale **Security** ha organizzato incontri con il Ministero dell'Interno e le prefetture, e sono stati istituiti comitati tecnici specifici.

L'area funzionale **Venue Development and Overlay** ha aggiornato il Venue Design Book (VDB), che fungerà da base per le successive consultazioni con le Federazioni sportive. Questo documento contiene i progetti preliminari delle sedi. Infine, è stato completato il progetto preliminare di illuminazione e rigging, attualmente in fase di revisione finale prima dell'avvio delle consultazioni con i fornitori.

L'attenzione dell'area funzionale **Medical** si è concentrata sull'identificazione di partner strategici e sulla definizione dei termini di collaborazione con vari ospedali e istituzioni. Per quanto riguarda la collaborazione con le istituzioni sanitarie, sono state organizzate riunioni per definire le modalità di collaborazione per la fornitura di servizi medici durante i Giochi. Inoltre, sono stati organizzati incontri introduttivi con diverse aziende del settore medico per valutare potenziali collaborazioni.

La strategia di preparazione operativa dell'area funzionale **Operational Readiness** è stata approvata dal CIO. Il piano del programma è stato completato e sottoposto al CIO e all'IPC per commenti e approvazione. È stata sviluppata la piattaforma Operational Readiness HUB per centralizzare le informazioni, i materiali e la programmazione degli esercizi di preparazione. Infine, è stato definito il calendario dei Test Event, con obiettivi specifici per ogni evento.

Quanto all'area **Strategy, Planning and Legacy**, si prega di fare riferimento alle iniziative descritte nel presente Rapporto, comprese le informazioni su City Operations (par. 3.6.2), istruzione e cultura (par. 6.2.8 e 6.2.9), iniziative relative alla Winter Games Week (par. 6.2.8), il Games Information Hub (par. 6.1.4), gestione di volontarie e volontari (par. 6.2.3) e informazioni sulla legacy (par. 6.2.1 e 8).



3.4 GESTIONE ETICA

Le azioni della Fondazione sono ispirate dal rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, dalla neutralità politica e dall'universalità, dalla lealtà, dalla correttezza, dalla trasparenza nei rapporti con le autorità pubbliche, dall'enfasi sul principio di autonomia, dal dialogo continuo e sinergico con le comunità locali e da una filosofia basata sulla collaborazione per il raggiungimento dei propri obiettivi.

3.4.1 CODICE ETICO

CODICE ETICO DELLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026



Il Codice Etico della Fondazione Milano Cortina 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 luglio 2020 e successivamente aggiornato l'11 luglio 2023. L'adozione del Codice è fondamentale per garantire standard di condotta elevati.

MODELLO 231 DELLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026



3.4.2 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 (denominato anche "Modello 231"), che è stato redatto analizzando le tipologie di reati attualmente contemplati dal Decreto Legislativo n. 231/2001 ritenute rilevanti per la Fondazione. Il Modello 231 è stato sviluppato mappando i processi aziendali e valutando i rischi, identificando le aree di maggiore potenziale rischio per la Fondazione. Al momento della pubblicazione del presente Rapporto era in corso un aggiornamento.

Il Modello 231, in particolare per una realtà in continua evoluzione come quella di un Comitato Organizzatore dei Giochi, è un documento che evolve nel tempo e, in quanto tale, deve essere soggetto a revisioni periodiche volte ad aggiornare la sua coerenza in linea con l'evoluzione organizzativa e operativa della Fondazione.

Il Modello 231 della Fondazione è stato aggiornato l'ultima volta nel novembre 2024; in particolare, la Parte Generale è stata rivista per (i) apportare modifiche organizzative rilevanti e (ii) effettuare un aggiornamento in relazione ai reati applicabili e all'evoluzione del contesto organizzativo. Inoltre, la Fondazione ha avviato un processo continuo di valutazione periodica dei rischi organizzativi (Enterprise Risk Management) al fine di pianificare attentamente tutte le azioni volte ad eliminarli e/o mitigarli.

Il Modello 231 e il Codice Etico fanno parte del programma di formazione per i destinatari delle dichiarazioni trimestrali di flussi informativi.

Nella riunione del 27 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 ha formalizzato la nomina dei cinque membri dell'**Organismo di Vigilanza** (OdV): tre membri effettivi e due membri supplenti.

Al fine di rafforzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza chiamato a vigilare sul rispetto del Codice Etico, sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello 231, nonché sul rispetto delle norme e delle procedure del Comitato Organizzatore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato a favore di una composizione dell'Organismo di Vigilanza, in carica a titolo permanente e supplente, interamente composta da membri esterni alla Fondazione.

10 RIUNIONI OUC¹² NEL 2023

15 RIUNIONI ODV NEL 2024

12. Overarching Compliance Body, o Organismo di controllo generale.

13. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Inoltre, in conformità con il Modello 231 e con gli standard internazionali e nazionali in materia di segnalazione di attività illecite, la Fondazione ha implementato canali di whistleblowing riservati¹³ per segnalare violazioni o comportamenti contrari al proprio Codice Etico, alle procedure, ai regolamenti o alle politiche. I canali (piattaforma digitale accessibile tramite il sito web di Milano Cortina 2026, indirizzi postali e email dedicati) sono a disposizione di tutti gli stakeholder, che sono incoraggiati a segnalare qualsiasi non conformità.

La Fondazione ha aggiornato la propria Procedura di whistleblowing nel 2023, un documento che definisce e descrive il processo di gestione delle segnalazioni, comprese quelle anonime, da parte di chiunque sia a conoscenza di fatti contrari alla legge, al Modello 231 o al Codice Etico della Fondazione, o di gravi violazioni delle principali procedure aziendali, rafforzando gli elementi di protezione e riservatezza sull'identità dell'informatore (se non anonimo), del segnalato e di qualsiasi altra persona coinvolta nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, anche in relazione all'oggetto della segnalazione.

L'aggiornamento ha inoltre previsto che l'autore della segnalazione possa - alle condizioni stabilite dalla normativa in materia - effettuare la propria segnalazione anche attraverso il canale esterno istituito e gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

La Fondazione ha individuato un Esperto nominato responsabile dei canali (scritti e orali) e l'Organismo di Vigilanza come organo autonomo e indipendente responsabile della successiva gestione delle segnalazioni.

L'Internal Audit ha condotto un totale di 12 audit di processo nel corso del periodo di riferimento, oltre a verificare lo stato di avanzamento e l'attuazione delle azioni di miglioramento individuate.

8 AUDIT DI PROCESSO NEL 2023

12 AUDIT DI PROCESSO NEL 2024

Nell'ambito del proprio sistema di controllo interno, come stabilito dal Codice Etico della Fondazione e dal Modello 231, sussiste l'obbligo di astenersi dall'agire in qualsiasi situazione di conflitto di interessi, nonché l'obbligo per i membri degli organi di governo, amministrazione e controllo, i dipendenti, e collaboratori di astenersi dall'agire in situazioni di conflitto di interessi effettivo e di comunicare l'esistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, in conformità con il Codice Etico del Comitato Olimpico Internazionale e le procedure aziendali esistenti. La Fondazione dispone di una procedura dedicata alla gestione dei conflitti di interesse all'interno dell'organizzazione, aggiornata nel novembre 2024; il documento fornisce la definizione di "conflitto di interesse", specifica i destinatari e i loro obblighi, nonché la procedura operativa per la gestione dei conflitti di interesse emergenti o ipotizzati. A questo proposito, come richiesto dalla GRI 2-15, si precisa che nel corso del 2024 non sono stati individuati conflitti di interesse in relazione al Consiglio di Amministrazione.

3.4.3 PRIVACY, PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA INFORMATICA

La tutela della privacy e dei dati è un fattore essenziale per le attività della Fondazione. L'organizzazione si impegna a garantire che la raccolta e il trattamento dei dati personali siano conformi alle disposizioni di legge. A tal proposito, la Fondazione ha implementato le misure necessarie per ottemperare ai requisiti normativi, tra cui una Informativa sulla privacy. Redatta in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 e aggiornata nel novembre 2022, la Politica sulla privacy mira a proteggere i dati personali delle persone che interagiscono con la Fondazione. In particolare, essa definisce le modalità di trattamento, conservazione, fornitura, accesso, comunicazione e trasferimento dei dati degli utenti, oltre ai diritti degli interessati. Inoltre, la Fondazione ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), ha condotto un censimento in un registro ad hoc per il

trattamento dei dati personali e ha istruito il personale e i fornitori su come trattare correttamente i dati personali nell'esercizio delle loro funzioni. Nel 2024 non sono state ricevute denunce relative a violazioni della privacy da parte degli stakeholder della Fondazione, né si sono verificati incidenti di fuga, furto o perdita di dati riguardanti gli interessati, o reclami correlati, nel 2021, 2022, 2023 o 2024. Le attività di protezione dei dati e della privacy della Fondazione saranno ulteriormente rafforzate e adattate alle fasi future del ciclo di vita dell'evento, in particolare durante la fase dei Giochi, quando saranno salvaguardate questioni quali l'accreditamento, i controlli antidoping, i servizi medici e l'esperienza degli spettatori.

14. La formazione della forza lavoro è strutturata in base ai ruoli delle persone e alla data di assunzione. Pertanto, la cifra può variare a seconda dell'argomento considerato.

Considerando sia la privacy dei dati che la sicurezza informatica come aspetti cruciali per proteggere tutti i dati sensibili e garantire l'integrità delle operazioni aziendali, nel 2024 la Fondazione ha rafforzato le iniziative di sensibilizzazione e formazione dei dipendenti attraverso quattro webinar dedicati e l'integrazione di tre corsi di e-learning¹⁴. Nello specifico, il "Webinar Security Awareness" ha trattato argomenti chiave quali le linee guida sull'uso dei dispositivi personali e della posta elettronica, le tattiche utilizzate dai social engineer, la gestione sicura delle credenziali e come rafforzare le password, le principali minacce online, la classificazione e la gestione dei dati, nonché la comprensione degli incidenti di sicurezza e come segnalarli al Centro operativo di sicurezza.

L'e-learning "Sicurezza Informatica" si è concentrato sulla gestione delle credenziali e dei dati, insieme a una panoramica delle minacce online, mentre l'e-learning "Privacy" ha affrontato il quadro normativo e i principi generali, nonché le questioni relative al consenso informato, alle informative sulla privacy e alle procedure interne.

226 PERSONE CHE HANNO COMPLETATO IL "WEBINAR SECURITY AWARENESS"

277 PERSONE CHE HANNO COMPLETATO IL CORSO DI FORMAZIONE "SICUREZZA INFORMATICA"

266 PERSONE CHE HANNO COMPLETATO IL CORSO DI FORMAZIONE "PRIVACY"

Oltre alle sessioni di formazione, nel corso del 2024 la Fondazione ha previsto anche l'invio mensile di un'email di sensibilizzazione per tenere informati i dipendenti su argomenti rilevanti e una serie di simulazioni di phishing volte a rendere gli utenti consapevoli dei potenziali rischi delle email sospette.

3.4.4 TUTELA DEI DIRITTI DI MARKETING

La progettazione e l'attuazione di misure volte a tutelare i titolari dei diritti di marketing (attraverso i quali un Partner commerciale comunica il proprio coinvolgimento nei Giochi, in primis l'associazione con i marchi Olimpici e Paralimpici) sono fattori chiave per il successo della Fondazione Milano Cortina 2026. Le misure volte a proteggere la proprietà intellettuale Olimpica e Paralimpica includono:

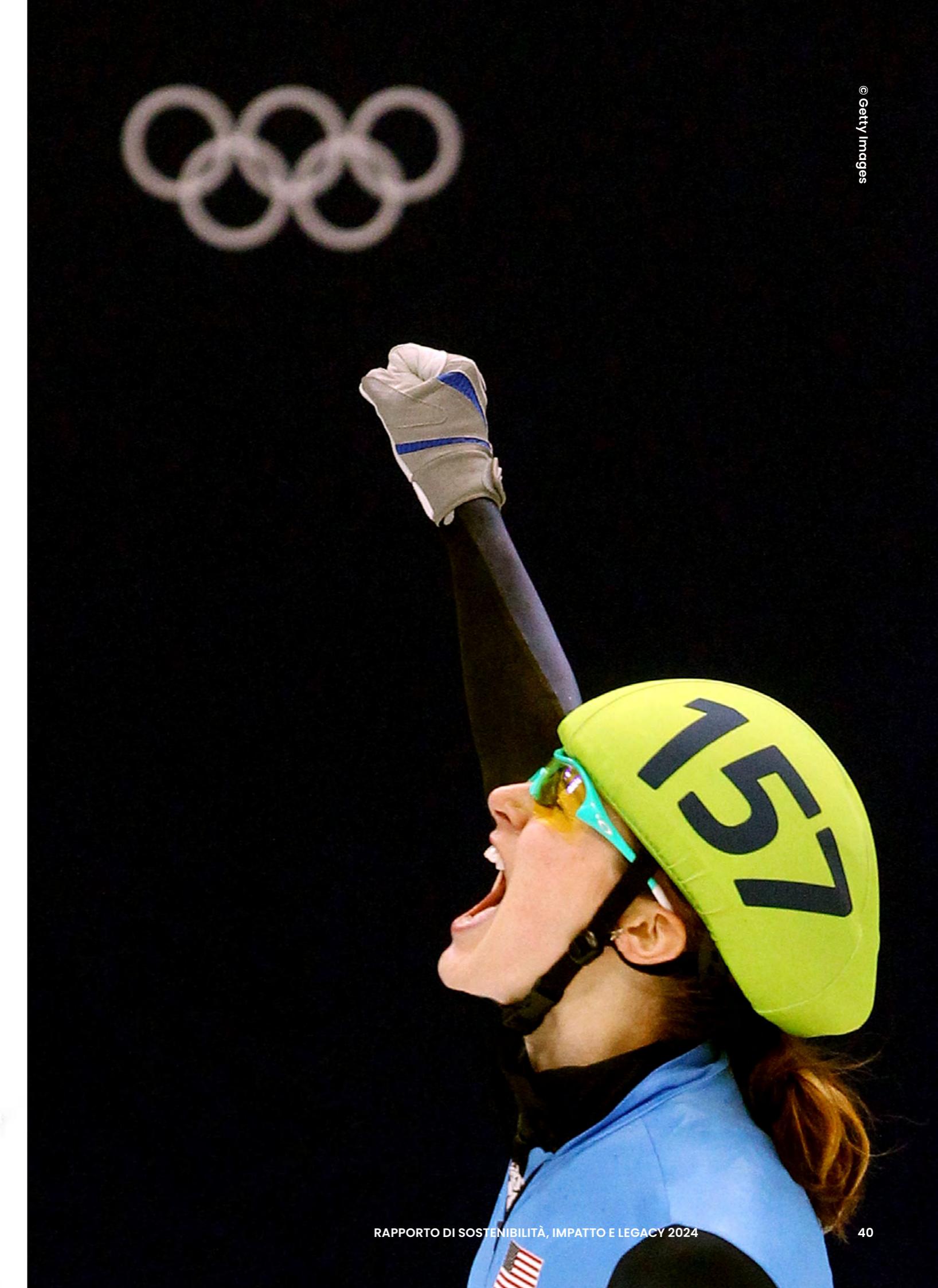
- i diritti esclusivi dei Partner commerciali e la generazione di entrate, essenziali per finanziare privatamente i Giochi e sostenere la preparazione delle squadre e degli atleti Olimpici e Paralimpici di tutto il mondo. Ciò include la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'ambush marketing, la produzione e la vendita di prodotti contraffatti e le trasmissioni illegali/pirata;
- l'integrità e la reputazione del CIO, dell'IPC, delle loro affiliate e dei Movimenti Olimpico e Paralimpico nel loro complesso. La strategia per la tutela di tali diritti si basa sulle principali fasi di prevenzione, monitoraggio, indagine e potenziale applicazione di misure legislative per proteggere gli interessati;
- monitoraggio costante dei siti UIBM¹⁵ e EUIPO¹⁶ per verificare eventuali registrazioni di marchi in conflitto con i marchi protetti dei Movimenti Olimpico e Paralimpico; e
- redazione di linee guida e politiche relative all'uso dei marchi Milano Cortina 2026 e dei Movimenti Olimpico e Paralimpico in generale, volte a regolamentare e monitorare l'uso da parte delle emittenti, dei partner e, soprattutto, da parte di coloro che non sono legati a Milano Cortina 2026 da alcun tipo di rapporto.

15. Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

16. Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

3.4.5 CONFORMITÀ ALLE LEGGI E AI REGOLAMENTI

Nel 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione, corruzione, fuga di dati, furto o perdita di dati personali, né reclami correlati, conflitti di interesse o casi significativi di non conformità alle leggi e ai regolamenti.



3.5 SINTESI DEI DATI FINANZIARI

© Getty Images



Il modello economico dei Giochi implica necessariamente che la maggior parte dei costi e degli investimenti sia sostenuta prima dell'evento stesso, mentre la maggior parte dei ricavi sarà realizzata in prossimità o durante l'evento. Ciò comporta una differenza strutturale negativa tra ricavi e costi negli anni precedenti al 2026 e una perdita economica per la Fondazione Milano Cortina 2026 in questi periodi. Al 31 dicembre 2024, la Fondazione ha registrato una perdita di 30.539.515 euro. I piani aziendali, l'ultima versione G-9 approvata il 26 giugno 2025, hanno costantemente confermato la sostenibilità e l'equilibrio finanziario dell'intero progetto entro la fine dei Giochi. La sezione seguente fornisce una sintesi finanziaria dell'anno fiscale 2024.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

2024
€/M

2023¹⁷
€/M

ALTRI RICAVI	3,4	0,4
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	72,8	26,4
RICAVI TOTALI (A)	76,1	26,8
COSTI DEL PERSONALE	28,8	17,6
SERVIZI PROFESSIONALI	15,1	4,9
COSTI SPECIFICI DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE TECNICA	14,4	14,2
ATTIVITÀ DI MARKETING E COMUNICAZIONE E ROYALTY	23,7	16,5
MATERIE PRIME E SOFTWARE	4,6	1,2
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	12,7	4,0
ASSICURAZIONI	0,4	0,4
SPESE GENERALI E ONERI FINANZIARI	7,0	1,7
COSTI TOTALI (B)	106,6	60,5
UTILE / (PERDITA)	-30,5	-33,7

17. Si segnala che alcune voci relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono state riclassificate al fine di migliorare la comprensibilità e rilevanza delle informazioni fornite, senza alcun impatto sui risultati finanziari e sul patrimonio netto. In particolare, una parte precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni immateriali relativa ai costi di sviluppo, progettazione e allestimento delle strutture, dei siti di gara e delle strutture di supporto all'evento, accumulata nel corso degli anni e costituita principalmente dal costo del personale dedicato a questa specifica attività, è stata riclassificata tra i costi anticipati per meglio riflettere la natura economica dell'attività e, di conseguenza, la corrispondente parte degli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni è stata riclassificata come riduzione delle rispettive voci di costo.

L'anno in esame ha registrato un aumento significativo dei ricavi rispetto al 2023, direttamente correlato alla firma di nuove partnership. Anche i costi sono aumentati, trainati da un generale intensificarsi delle attività in preparazione dei Giochi, da adeguamenti dell'organico, da un aumento degli accordi di sponsorizzazione che hanno comportato il pagamento di royalties al CIO, al CONI e al CIP, nonché a consistenti investimenti nella preparazione e nell'ammodernamento delle sedi Olimpiche e Paralimpiche, che a loro volta hanno determinato un marcato aumento degli ammortamenti.

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	31/12/2024 €/M	31/12/2023 €/M
DEPOSITI BANCARI	33,4	16,1
ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,7	2,9
INVESTIMENTI NETTI	99,2	77,4
CREDITI FISCALI	3,7	1,9
CREDITI VERSO CLIENTI	57,8	18,8
ALTRI CREDITI, RATEI ATTIVI E RATEI PASSIVI	45,5	21,8
TOTALE ATTIVITÀ	240,3	138,9

SINTESI DELLO STATO PATRIMONIALE	31/12/2024 €/M	31/12/2023 €/M
FONDO DI DOTAZIONE	0,1	0,1
PERDITA ESERCIZIO PRECEDENTE	-116,0	-82,2
PERDITA EFFETTIVA	-30,5	-33,7
ALTRE RISERVE	-3,9	8,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-150,3	-107,8
DEBITI VERSO FORNITORI	78,8	49,5
DEBITI VERSO CLIENTI PER ACCONTI	225,2	139,5
DEBITI VERSO DIPENDENTI	3,3	2,9
DEBITI FISCALI	1,3	1,0
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	2,1	1,2
DEBITI BANCARI	15,1	22,6
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	5,3	0,0
FONDO DI RISCHIO	0,3	0,3
INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	2,9	1,7
ALTRI DEBITI, RATEI E RICAVI DIFFERITI	56,4	28,0
TOTALE PASSIVITÀ	390,6	246,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	240,3	138,9

3.6 UN APPROCCIO INTEGRATO E IL COINVOLGIMENTO DEI DELIVERY PARTIES

3.6.1 EVENT DELIVERY MODEL

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha adottato il nuovo approccio del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) denominato "Event Delivery Model", ovvero la pianificazione e l'organizzazione delle competizioni sportive nelle sedi con il coinvolgimento attivo e costante delle organizzazioni locali (EDE - Event Delivery Entities) dopo la firma di speciali contratti di collaborazione. Ad oggi, le EDE esistenti¹⁸ sono:

- Fondazione Cortina, costituita per sfruttare l'esperienza acquisita durante i Campionati mondiali di sci alpino 2021;
- Nordic Ski Srl, società che da molti anni si occupa dell'organizzazione delle competizioni di sci nordico in Trentino ed è l'organizzatrice della WM Val di Fiemme;
- Comitato Coppa del Mondo di Biathlon Anterselva;
- Fondazione Bormio, costituita, in qualità di soci fondatori, dal Comune di Bormio, dalla Provincia di Sondrio e dalla Comunità Montana dell'Alta Valtellina.

Vale la pena sottolineare che alcuni di questi EDE sono storicamente incentrati su questioni di sostenibilità, promuovendo le migliori pratiche (ad esempio, relative alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti, alle iniziative per ridurre gli sprechi alimentari e promuovere il trasporto pubblico, l'uso di beni provenienti dal riutilizzo, l'uso di materiali locali) durante gli eventi da loro organizzati. Il modello di realizzazione degli eventi è stato concepito per migliorare la flessibilità, l'efficienza e la sostenibilità dell'organizzazione dei Giochi, controllando al contempo i costi e sfruttando le competenze locali. Inoltre, il modello di realizzazione degli eventi genera un'eredità che valorizza le entità già operative nella zona o quelle nuove che continueranno a operare dopo i Giochi, migliorando ulteriormente le competenze dei team locali e ampliando le conoscenze specifiche in materia di organizzazione di eventi sostenibili. L'organizzazione di futuri eventi sportivi nazionali e internazionali ospitati nelle sedi Olimpiche e Paralimpiche potrebbe innescare circoli virtuosi nei territori che ospiteranno i Giochi nel 2026, creando opportunità di lavoro soprattutto laddove è necessario contrastare lo spopolamento delle zone montane.

A partire dal 2024, è stato adottato un nuovo modello contrattuale, approvato dal CIO, per coinvolgere gli EDE. Questo modello prevede la conclusione di due contratti separati, denominati Framework Agreement (FWA) e Implementation Agreement (IMA), che regolano il rapporto tra la Fondazione e gli EDE.

18. Laddove non sia disponibile un ente locale (ad esempio Milano), il Comitato Organizzatore gestirà internamente l'attuazione dell'evento, avvalendosi delle competenze del proprietario/gestore della sede e rendendole disponibili tramite accordi di utilizzo della sede (VUA) "estesi" da firmare.

In particolare:

- L'FWA stabilisce in modo uniforme e completo i termini e le condizioni per l'esecuzione delle attività e dei servizi richiesti dagli EDE da parte della Fondazione nel contesto dell' Event Delivery, con effetto a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026.
- Gli IMA integrano le disposizioni dell'FWA e definiscono, per ogni caso specifico, i servizi forniti da ciascun EDE, insieme al relativo budget.

Nel corso del 2024, il Comitato Coppa del Mondo di Biathlon ha visto la firma di sei IMA, la Fondazione Cortina sette, la Nordic Ski Srl sei e la Fondazione Bormio uno.

3.6.2 COOPERAZIONE CON I DELIVERY PARTIES

In collaborazione con i Delivery Parties, la Fondazione Milano Cortina 2026 identifica un approccio integrato basato su:

- "City Operations", che comportano la pianificazione integrata di tutti i servizi e le attività che le città/regioni/province ospitanti e/o altri enti esterni (agenzie di mobilità, agenzie di protezione ambientale, ospedali/cliniche, ecc.) dovrebbero svolgere per garantire lo svolgimento ottimale dei Giochi e la legacy. Questi operano in stretto coordinamento con la Fondazione e secondo un approccio coerente nei vari cluster, volto anche a garantire un elevato livello di servizi per i cittadini nei territori coinvolti. Da un lato, è necessario fornire servizi di qualità a tutti i partecipanti (atleti, famiglie Olimpica e Paralimpica) e a tutti gli spettatori durante il periodo dei Giochi, limitando i potenziali rischi; dall'altro, garantire lo stesso livello di servizi ai cittadini anche durante il periodo dei Giochi, tenendo conto degli adeguamenti appropriati per evitare di causare impedimenti alle attività lavorative o alla qualità della vita delle comunità locali coinvolte. I flussi di persone in occasione di eventi su larga scala come i Giochi Olimpici e Paralimpici richiedono un ripensamento dell'operatività dei luoghi

ospitanti. Considerando la sensibilità degli ecosistemi e la struttura socioeconomica delle comunità in cui si svolgeranno i Giochi, la questione è di particolare rilevanza. Gli obiettivi delle City Operations si estendono alla collaborazione con altri soggetti per massimizzare il contributo dei Giochi ai territori Olimpici attraverso progetti a medio e a lungo termine, nonché lo sviluppo di un'immagine di questi territori coerente con le visioni delle varie amministrazioni, garantendo un'atmosfera di festa in tutte le aree coinvolte.

- Operazioni di "Venue Approach", condivise con le parti interessate, ovvero pianificazione e realizzazione per garantire che gli spettatori siano gestiti lungo percorsi pedonali sicuri e accessibili tra i nodi di trasporto e le sedi. L'obiettivo finale è offrire un'esperienza senza intoppi. L'attività attualmente in corso, avviata all'inizio del 2025, è lo sviluppo del piano operativo per ciascuna sede.
- Comunicazione, comando e controllo ("C3"), tre aree di attività per la governance dei Giochi: Comunicazione, ovvero condivisione di informazioni - chi deve sapere cosa; Comando, ovvero esercizio dell'autorità e/o indicazione di istruzioni basate sulla conoscenza dei fenomeni in corso - chi deve decidere su cosa; e Controllo, ovvero conferma che l'obiettivo identificato è stato raggiunto - come, quando e a chi riferire il completamento di una determinata attività. L'approccio strutturale C3 favorisce processi decisionali rapidi tramite funzionari di collegamento in costante contatto con la Fondazione e le parti responsabili della realizzazione. Queste attività, coordinate principalmente dalle forze dell'ordine, hanno il Main Operation Centre (MOC) come interfaccia all'interno della Fondazione.

Il MOC è il centro operativo dei Giochi, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con il compito principale di garantire che le operazioni dei Giochi si svolgano senza intoppi come previsto, che i rischi siano monitorati e che vi sia un piano congiunto tra le diverse aree funzionali operative e con le parti responsabili della realizzazione per rispondere alle questioni critiche man mano che si presentano. A tal fine, deve facilitare il flusso di informazioni e la comunicazione tra i vari gruppi coinvolti nelle operazioni dei Giochi, sia internamente (tutte le aree funzionali) che esternamente (sicurezza, protezione civile, assistenza medica, operazioni municipali, sistema di trasporto) e coordinando la risposta della Fondazione Milano Cortina 2026 a eventi eccezionali, per i quali sarà preparato anche un piano insieme al CIO e all'IPC, denominato Piano di gestione delle circostanze eccezionali.

La Fondazione non ha giurisdizione, autorità o responsabilità per operare nel settore pubblico e, pertanto, tutti i dettagli operativi, insieme alle relative responsabilità e procedure, saranno definiti attraverso una progettazione condivisa tra gli enti coinvolti nelle operazioni, con un ruolo sostanziale svolto dalle forze dell'ordine, dalla protezione civile e dalle operazioni comunali.

3.6.3 TEST EVENT

I Test Event sono competizioni sportive organizzate prima dei Giochi, in cui le diverse funzioni hanno l'opportunità di testare persone, processi, infrastrutture e tecnologie, con l'obiettivo di garantire la prontezza operativa di tutte le funzioni necessarie per lo svolgimento delle competizioni. I test vengono effettuati attraverso due approcci principali:

- siti di nuova costruzione o con personale che sta sviluppando competenze in materia di eventi: in questo caso, i test saranno completi e coinvolgeranno più aree funzionali oltre all'area funzionale Sport, consentendo un test completo;
- siti con comprovata esperienza tecnica in eventi internazionali (Campionati mondiali, Coppe del mondo): in questi casi, i test saranno test supplementari o test incentrati sulla revisione delle procedure esistenti, sfruttando gli eventi programmati annualmente.

Ad oggi è stato pubblicato il calendario ufficiale dei test per i Giochi, anche se potrebbe subire modifiche in futuro; nel corso del 2024 si sono svolti due Test Event (sci alpino Paralimpico a Cortina e sci alpino maschile in Valtellina). La maggior parte dei Test Event delle competizioni è prevista per il 2025; alcuni di essi sono già stati effettuati.

TEST EVENT 2025

CLUSTER	DISCIPLINA	DATA
MILANO	SHORT TRACK ASSAGO	FEBBRAIO 2025
CORTINA	PATTINAGGIO DI FIGURA ASSAGO	FEBBRAIO 2025
VALTELLINA	PATTINAGGIO DI VELOCITÀ	NOVEMBRE 2025
VAL DI FIEMME	HOCKEY SU GHIACCIO	DICEMBRE 2025
	SCI ALPINO DONNE	GENNAIO 2025
	BIATHLON ANTERSELVA/ANTHOLZ	GENNAIO 2025
	CURLING	APRILE 2025
	SLITTINO	NOVEMBRE 2025
	BOB/SKELETON	NOVEMBRE 2025
	SCI ALPINISMO BORMIO	FEBBRAIO 2025
	SCI ACROBATICO LIVIGNO	MARZO 2025
	SCI DI FONDO TESERO	GENNAIO 2025
	BIATHLON PARALIMPICO TESERO	GENNAIO 2025
	SCI DI FONDO PARALIMPICO TESERO	FEBBRAIO 2025
	SALTO CON GLI SCI COMBINATA NORDICA	SETTEMBRE 2025
	SALTO CON GLI SCI COMBINATA NORDICA	DICEMBRE 2025
	SCI DI FONDO	GENNAIO 2026

CAPITOLO 4

PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY

4.1	Sostenibilità, Impatto e Legacy di Milano Cortina 2026	51
4.2	Principali stakeholder dei Giochi	53
4.3	Il processo di analisi di materialità	55
4.4	Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy	57
4.5	Piano di attuazione della sostenibilità	63
4.6	Sistema di gestione della sostenibilità degli eventi	64
4.7	Strategia di approvvigionamento sostenibile	66

4.1 SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY DI MILANO CORTINA 2026

Gli aspetti sociali, economici e ambientali della sostenibilità sono un valore fondamentale per i Movimenti Olimpico e Paralimpico, il CIO e l'IPC. Edizione dopo edizione, questi organismi perseguono un miglioramento continuo, fissando obiettivi sempre più ambiziosi nella transizione verso forme più sostenibili di eventi sportivi. I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 mirano a essere un modello di riferimento in questo campo. L'integrazione di criteri, iniziative e azioni per una maggiore sostenibilità in tutte le fasi dei Giochi può generare benefici a lungo termine e una legacy duplice:

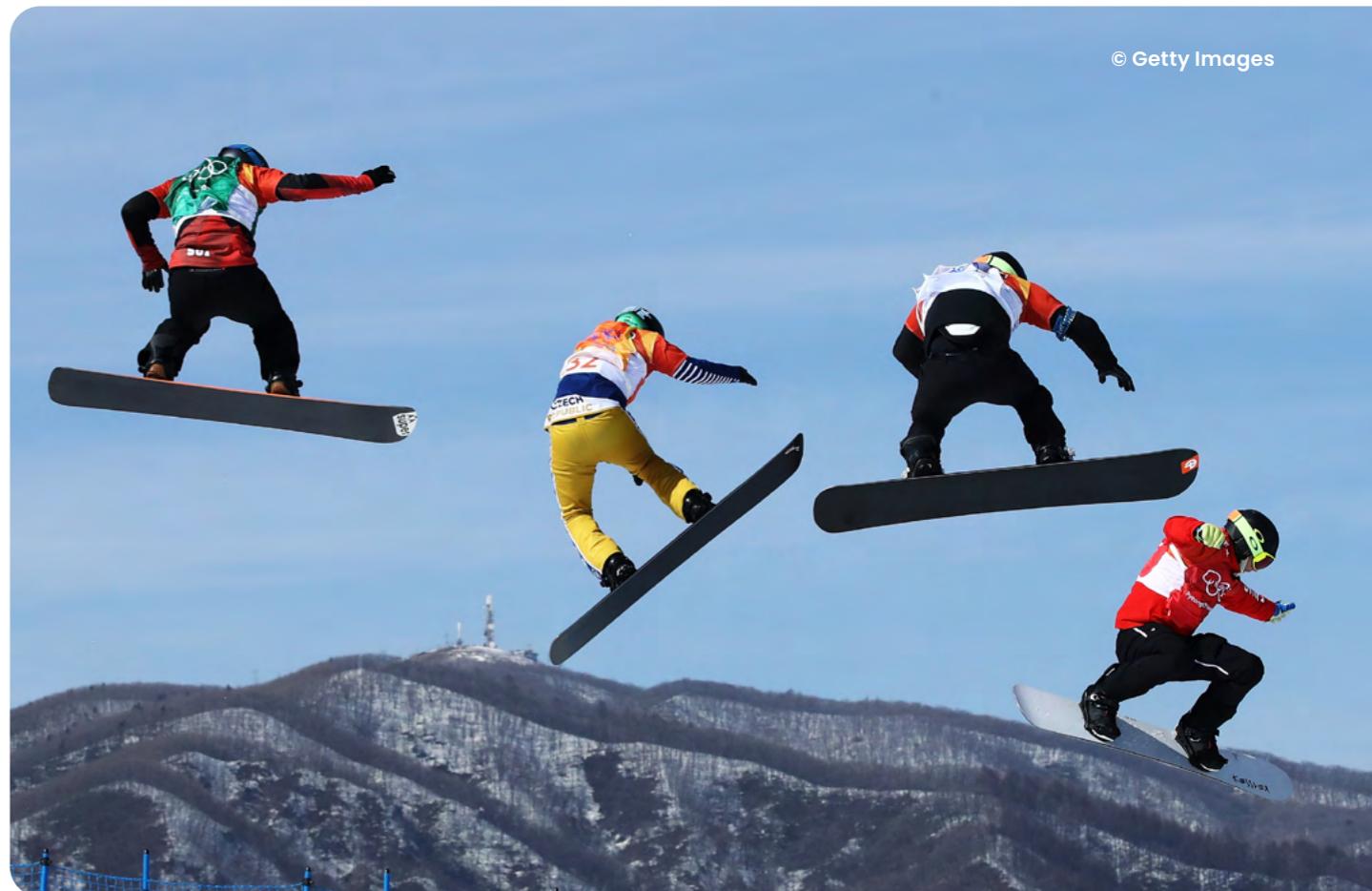
- **Legacy materiale:** tutti gli effetti materiali dei Giochi che promuovono lo sviluppo a lungo termine delle comunità locali (ad esempio, il rinnovamento delle infrastrutture sportive, l'aumento del turismo e dell'accessibilità).
- **Legacy immateriale:** tutti gli effetti immateriali dei Giochi che contribuiscono allo sviluppo a lungo termine delle persone e delle comunità (ad esempio, attraverso l'aumento delle attività sportive e stili di vita più sani, o la consapevolezza dell'impatto delle scelte individuali). Il Comitato Organizzatore sta attuando direttamente una serie di progetti (Education Programme Gen26, Olimpiade Culturale, Italia dei Giochi, Programma Volontarie e Volontari Team26, iniziative di formazione e sensibilizzazione, ecc.); altri sono in fase di sviluppo da parte di organizzazioni esterne come comuni, Partner e terzo settore.

L'obiettivo finale è quello di creare un'eredità tangibile post-Giochi e, allo stesso tempo, trasmettere gli ideali dei Movimenti Olimpico e Paralimpico alle generazioni future attraverso il coinvolgimento attivo di una rete di attori locali, tra cui amministrazioni pubbliche, Partner e imprese, associazioni sportive e organizzazioni del terzo settore. Questo obiettivo è stato ulteriormente rafforzato nel giugno 2024, quando la Camera dei deputati italiana ha approvato all'unanimità un emendamento costituzionale che riconosce formalmente il valore educativo, sociale e psicofisico dello sport in tutte le sue forme.

Finora, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha mappato centinaia di progetti creati dai diversi stakeholder dei Giochi: enti locali, Governo italiano, Partner Commerciali, Comitati Olimpici Nazionali, Comitati Paralimpici Nazionali, Federazioni Nazionali, ecc. Questi progetti creeranno un'eredità che avrà un impatto, in alcuni casi, su tutta l'Italia, in coerenza con la recente

inclusione dello Sport nella Costituzione Italiana, per gli anni successivi alla fine dei Giochi. I progetti identificati rientrano principalmente sotto i due pilastri di legacy della Fondazione Milano Cortina 2026, "More Movement For All" (più movimento per tutti) e "Sustainable Local Economic Development" (Sviluppo economico locale sostenibile), e saranno classificati come progetti avviati o accelerati dai Giochi. A titolo di riferimento, i progetti saranno classificati in diverse aree: Sport e Attività Fisica, Mobilità, Salute della Comunità, Ambiente, Competenze e Abilità, Accessibilità, Parità di Genere e Inclusione.

Per gestire l'integrazione delle questioni relative alla sostenibilità e promuovere l'attuazione delle iniziative di legacy durante tutto il ciclo di vita dei Giochi, la Fondazione ha sviluppato una [Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy](#) (la "Strategia").



4.2 PRINCIPALI STAKEHOLDER DEI GIOCHI

Per identificare le dimensioni principali e le questioni chiave di questa Strategia, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha condotto un'analisi di materialità per mappare i principali stakeholder e identificarne le priorità.

Il processo di mappatura degli stakeholder ha sfruttato le competenze e le conoscenze del management della Fondazione e ha preso in considerazione le categorie di stakeholder indicate nella norma UNI EN ISO 20121:2024, uno standard per la costruzione di un Sistema di Gestione della Sostenibilità degli Eventi (per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione 4.6).

Le varie fasi dei Giochi prevedono la partecipazione degli stakeholder per garantire un processo decisionale dinamico e più partecipativo che consenta un adeguato monitoraggio delle priorità degli stakeholder in relazione al contesto di riferimento in evoluzione. I principali stakeholder identificati sono stati raggruppati in categorie:

- **Stakeholder di CIO/IPC:** stakeholder strategici e prioritari per il CIO e l'IPC che contribuiscono direttamente al successo dell'evento e, allo stesso tempo, beneficiano delle attività del Comitato Organizzatore durante lo svolgimento dei Giochi.
- **Entità rappresentate nel Consiglio di amministrazione:** entità che possono influire o essere influenzate dalla preparazione, dall'allestimento e dalla legacy dei Giochi, impegnate nell'organizzazione dei Giochi e interessate a garantire un'infrastruttura adeguata e l'eredità dell'evento a livello locale.
- **Delivery Parties:** entità che collaborano o supportano il Comitato nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi.
- **Supportive Parties:** potenziali stakeholder che, in vari modi, possono essere coinvolti nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi, facilitando o accelerando l'organizzazione dell'evento.

PRINCIPALI GRUPPI DI STAKEHOLDER DI MILANO CORTINA 2026



¹⁹. Il gruppo di stakeholder attualmente denominato "Delivery Parties" era precedentemente noto come "Contributing Parties".

4.3 IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

AMBIENTE

Nel 2021, la Fondazione ha avviato la sua analisi di materialità per identificare i temi ambientali e sociali rilevanti per l'organizzazione dei Giochi. Il processo ha preso in considerazione l'intero ciclo di vita dell'evento al fine di valutare gli impatti effettivi e potenziali in tre dimensioni: ambientale, sociale e di governance.

Nel 2024, la valutazione è stata ulteriormente affinata in base agli ultimi sviluppi nell'organizzazione dei Giochi e per rafforzare l'allineamento con le priorità degli stakeholder. Durante questo processo, la Fondazione ha anche considerato la propria sfera di responsabilità, controllo, intervento e influenza, sulla base del modello di efficacia del controllo e dell'intervento definito dal CIO.

L'aggiornamento ha seguito queste fasi:

- **Analisi del contesto:** l'attività ha incluso il benchmarking dei recenti Giochi Olimpici e Paralimpici e delle tendenze settoriali, la revisione delle normative applicabili e dei requisiti e delle esigenze dei documenti interni della Fondazione.
- **Identificazione degli impatti e dei temi:** impatti materiali e temi sono stati identificati in linea con i risultati dell'analisi del contesto.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli impatti e i temi identificati sono stati presentati e discussi con la direzione della Fondazione, in quanto rappresentante degli stakeholder più rilevanti, ai fini di valutare l'importanza (scala, portata e irreversibilità) di ciascun aspetto.
- **Consolidamento dei risultati:** la matrice di materialità è stata aggiornata in base ai risultati della fase precedente.

Il processo di valutazione della materialità ha riguardato gli impatti previsti relativi a due diverse fasi: la fase di preparazione (fase attuale) e la fase dei Giochi (2026). Questo approccio ha consentito una definizione più mirata dei temi prioritari, garantendo una risposta focalizzata sulle questioni più significative in ciascuna fase dei Giochi. I risultati hanno indicato una tendenza al rialzo dei punteggi assegnati ai temi prioritari in tutte e tre le dimensioni ESG (environment, social, governance) durante il periodo dei Giochi. L'analisi ha portato all'identificazione di 14 temi materiali prioritari, ciascuno collegato a una delle tre dimensioni descritte di seguito. Queste conclusioni sono state successivamente presentate all'Amministratore Delegato nel marzo 2025.

ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

GESTIONE DELL'ENERGIA

ACQUA, BIODIVERSITÀ E CAPITALE NATURALE

ECONOMIA CIRCOLARE, GESTIONE DELLE RISORSE E DEI RIFIUTI

GOVERNANCE

ETICA COMMERCIALE, INTEGRITÀ E COMPLIANCE

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA E ACQUISTI RESPONSABILI

COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI

SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY DEI DATI

SAFETY E SECURITY

SOCIALE

PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

SVILUPPO E EBENESSERE DEI DIPENDENTI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

INCLUSIONE SOCIALE, ACCESSIBILITÀ E UGUAGLIANZA

SUPPORTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ E BENEFICI ECONOMICI

4.4 STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ, IMPATTO E LEGACY

A

CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI NATURALI

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha definito la propria strategia di organizzazione e gestione dei Giochi sulla base dei risultati dell'analisi di materialità e del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Ha inoltre utilizzato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per identificare le aree di maggiore sinergia.

L'organizzazione e la gestione dei Giochi Olimpici e Paralimpici hanno un impatto profondo sui territori che li ospitano. La sfida per la Fondazione Milano Cortina 2026 non è solo quella di mitigare gli impatti negativi di un evento di questa portata, ma anche di valorizzare e amplificare quelli positivi. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Milano Cortina 2026 ha valutato e approvato la Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy il 6 aprile 2022 e i suoi obiettivi, azioni e traguardi rivisti il 24 ottobre 2023.

La Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy di Milano Cortina 2026 affronta i seguenti cinque temi:

A

CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ECOSISTEMI NATURALI

B

ECONOMIA CIRCOLARE

C

DIRITTI UMANI, PARITÀ DI GENERE, INCLUSIONE
E ACCESSIBILITÀ

D

SPORT E BENESSERE – PIÙ MOVIMENTO PER TUTTI

E

Sviluppo economico locale sostenibile

1

Focus sulla riduzione delle emissioni associate alle attività sotto diretto controllo attraverso scelte organizzative e innovazioni tecnologiche:

- utilizzo della rete elettrica come fonte principale di energia per le sedi temporanee (migliorando anche la capacità, la resilienza e l'esubero della rete esistente) e limitando l'uso di sistemi di alimentazione temporanei come backup;
- uso del 100% di elettricità proveniente da fonti rinnovabili e certificate;
- uso del 100% di luci a tecnologia LED per l'illuminazione esterna temporanea delle venue;
- piano di azione per il clima che coinvolga le principali attività operative sotto diretto controllo della Fondazione, come il trasporto, la logistica, la ristorazione, nell'ambito della pianificazione e dell'esecuzione dei Giochi.

2

Compensare al 100% le emissioni residue (sotto il diretto controllo) attraverso il supporto diretto o indiretto a iniziative aggiuntive di riduzione/rimozione che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici:

- inventario delle emissioni di carbonio relative alle attività di pianificazione ed esecuzione dei Giochi sotto il diretto controllo della Fondazione;
- acquisto di crediti di alta qualità sul mercato volontario del carbonio, preferibilmente con significativi co-benefici;
- promozione e cofinanziamento di progetti locali.

3

Coinvolgere i Delivery Parties nella riduzione delle emissioni e nella compensazione delle emissioni residue:

- iniziative volte a stimolare azioni concrete e un approccio collaborativo attraverso l'uso condiviso di metodologie, strumenti, ecc.

4

Sostenere la resilienza climatica delle comunità nei territori dei Giochi per ridurre i danni legati ai cambiamenti climatici attraverso specifici progetti pilota:

- iniziative volte a migliorare la capacità di adattamento delle Piccole e Medie Imprese (PMI) nei territori dei Giochi.

5

Minimizzare gli impatti sugli ecosistemi naturali locali:

- bilancio positivo grazie al ripristino degli ecosistemi naturali dopo il periodo di occupazione delle sedi temporanee²⁰;
- adozione di misure derivanti dalla Valutazione Ambientale Strategica di Milano Cortina 2026 (del Programma di Realizzazione dei Giochi).

Ciascuno di questi temi strategici comprende una serie di obiettivi, azioni e traguardi da raggiungere.

20. Cfr. capitolo 5.2.1 Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS): ai sensi del decreto legislativo 152/2006, la VAS ha lo scopo di individuare i potenziali effetti negativi significativi sull'ambiente del Programma per la Realizzazione dei Giochi, in modo che possano essere presi in considerazione durante l'attuazione e la realizzazione del piano stesso. Nell'ambito delle attività di ripristino, a causa dell'uso temporaneo del suolo, l'obiettivo è quello di migliorare la biodiversità e potenziare i servizi ecosistemici, ove tecnicamente ed economicamente fattibile.

1

Migliorare le performance di sostenibilità della filiera della Fondazione:

- procedure per l'approvvigionamento e la concessione di licenze di prodotti e servizi con almeno uno o più criteri ambientali e sociali per le categorie più a rischio;
- progetti pilota di modelli circolari per beni e servizi per i Giochi;
- limitazione dei prodotti usa e getta nei servizi di ristorazione.

2

Massimizzare le soluzioni circolari per infrastrutture e asset temporanei dopo i Giochi:

- soluzioni circolari al 100% per elementi di overlay gestiti direttamente;
- riutilizzo del 100% degli asset (non overlay) in buone condizioni.

3

Ottimizzare la gestione delle risorse nella conservazione dei rifiuti e dell'acqua:

- 70% dei rifiuti urbani avviati a riciclo;
- riciclo dell'80% dei rifiuti di imballaggio;
- riutilizzo al 100% (per scopi umani o animali) del cibo inutilizzato nei locali e nei centri di produzione Food and Beverage (F&B);
- adozione di un approccio "zero rifiuti in discarica";
- riduzione dei consumi idrici attraverso il monitoraggio e l'innovazione tecnologica.

1

Garantire il rispetto dei diritti umani e l'accessibilità nell'organizzazione dei Giochi durante tutto il ciclo di vita dell'evento:

- 40% di donne in ruoli dirigenziali entro il 2026;
- promozione della parità retributiva e dello sviluppo professionale per le donne, nonché delle opportunità per le persone con disabilità e vulnerabili;
- sostegno alle pratiche di sviluppo delle imprese e della catena di fornitura che favoriscono l'empowerment delle donne;
- implementazione di un graduale processo di due diligence sui Diritti Umani con focus sui principali prodotti e servizi a marchio Milano Cortina 2026 (fornitori e licenziatari);
- promozione di iniziative per l'accessibilità universale nei territori ospitanti.

2

Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inclusione sociale e la parità di genere, creando un ambiente libero da discriminazioni e da barriere fisiche, sensoriali, alla mobilità e alla comunicazione:

- comunicazione e sensibilizzazione attraverso programmi educativi e culturali;
- 100% delle iniziative dirette e/o sponsorizzate da Milano Cortina 2026 (anche attraverso il sistema dei sub-brand, ad esempio Italia dei Giochi) con contenuti/messaggi e politiche volti al rispetto dei diritti umani e all'inclusione, con particolare attenzione alla cultura del rispetto e del safeguarding, anche al fine di praticare lo sport in un ambiente sicuro e privo di molestie.

3

Promuovere le buone pratiche per il safeguarding:

- sviluppo di specifiche procedure interne per prevenire e rispondere a eventuali problemi di safeguarding, applicabili anche durante il periodo dei Giochi;
- coinvolgimento del CONI, del CIP e delle Federazioni Sportive internazionali, per la promozione dei diritti delle donne e dei bambini e la prevenzione e tutela dagli abusi.

1

Sostenere le generazioni future (di età compresa tra i 6 e i 18 anni) attraverso progetti specifici volti ad incrementare la pratica sportiva:

- legacy sportiva per le infrastrutture - collaborazione con le parti interessate (autorità pubbliche, proprietari privati, organizzazioni del terzo settore, federazioni nazionali, ecc.) per creare una legacy sportiva per le infrastrutture nuove e rinnovate grazie ai Giochi, e creazione di un movimento più forte per gli sport invernali in tutti i territori dei Giochi;
- introduzione di 30 minuti di movimento al giorno per ragazze e i ragazzi in età scolare nei territori dei Giochi;
- Education Programme e "Trofei Milano Cortina 2026" in collaborazione con FICTS²¹;
- progetti di terzi legati ai Giochi: programma "Italia dei Giochi" e attivazione marketing dei Partner.

2

Promuovere l'accessibilità universale alle discipline invernali per le persone con disabilità:

- Strategia per l'accessibilità con particolare attenzione all'accessibilità universale negli impianti e nelle infrastrutture sportive;
- donazioni di attrezzature sportive alle Federazioni Nazionali per consentire ai bambini con disabilità di partecipare a diversi sport invernali.

1

Combattere lo spopolamento nelle aree montane:

- nuovi posti di lavoro attraverso infrastrutture sportive nuove e rinnovate;
- supporto alle attività delle Event Delivery Entities (EDE);
- sostegno alla crescita della capacità infrastrutturale (energia, trasporti, impianti sportivi nuovi e rinnovati, miglioramento dell'accessibilità alberghiera);
- possibilità di ospitare future competizioni internazionali e nazionali attraverso la promozione dei territori dei Giochi e attraverso la promozione di sistemi di certificazione di sostenibilità delle strutture alberghiere.

2

Creare un impatto sociale positivo:

- impresa sociale - coinvolgimento nelle procedure generali di procurement dell'OCOG di SB (Social Business), PMI (Piccole e Medie Imprese) e MI (Microimprese);
- sostegno a SB, PMI, MI nel soddisfare le esigenze dei Giochi;
- promozione presso gli stakeholder dei Giochi (ad esempio TOP Partner e Partner nazionali) affinché adottino lo stesso approccio nei confronti di SB, PMI, MI (progetto sostenuto da/ in collaborazione con Yunus Sport Hub).

3

Accrescere e sostenere la creazione di nuove competenze nella gestione degli eventi sportivi:

- Programma Volontarie e Volontari;
- corsi universitari dedicati alla gestione di mega eventi;
- formazione dedicata per il personale EDE;
- progetto pilota di scuola sportiva dedicata agli sport invernali.

La strategia viene attuata attraverso un documento operativo in continua evoluzione che fa parte del sistema integrato di gestione della sostenibilità (vedi sotto) e seguirà l'intero ciclo di vita dei Giochi, in conformità con la norma UNI EN ISO 20121.

²¹ Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs

4.5 PIANO DI ATTUAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

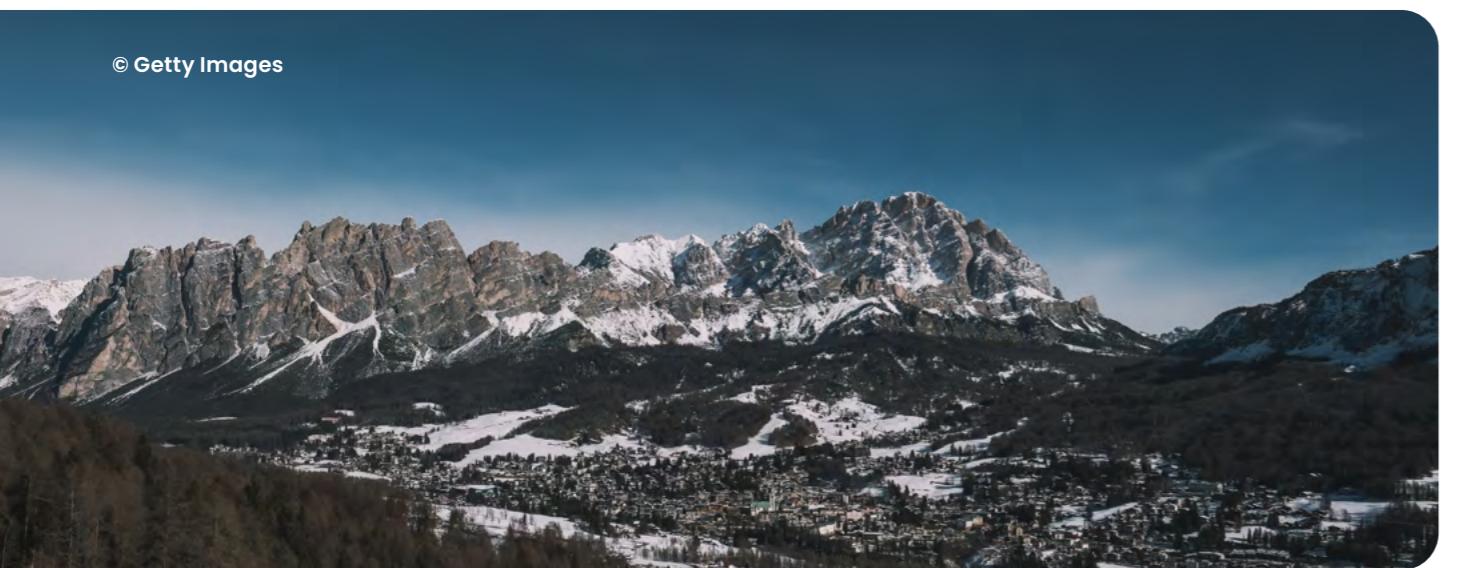
La Fondazione Milano Cortina 2026 ha trasformato la sua visione strategica in un Piano di attuazione concreto, fornendo un quadro strutturato per guidare le azioni durante le fasi di organizzazione, sviluppo e post-Giochi, garantendo l'allineamento con gli obiettivi generali.

Per ogni tema chiave sono delineati obiettivi specifici, che offrono una chiara indicazione delle priorità da affrontare. Questi obiettivi sono ulteriormente tradotti in azioni e, se necessario, in sotto-azioni per aggiungere precisione e dettaglio agli interventi.

Per monitorare efficacemente i progressi, il Piano stabilisce indicatori per ogni azione e sotto-azione, misurando sia l'implementazione che l'impatto. Gli indicatori di processo tracciano il grado di esecuzione, collegando direttamente le azioni ai rispettivi obiettivi, mentre gli indicatori di contributo valutano gli effetti più ampi di tali azioni sull'ambiente circostante.

Inoltre, un aspetto importante del Piano è la designazione delle aree funzionali responsabili dell'attuazione, della valutazione e del monitoraggio di ciascuna azione e sotto-azione. Queste aree funzionali collaborano anche alla definizione di metodi e frequenza della raccolta dati, garantendo un sistema affidabile per la valutazione e il miglioramento continuo.

© Getty Images



4.6 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

La Fondazione Milano Cortina 2026 sta implementando la suddetta Strategia insieme al Sistema di Gestione della Sostenibilità degli Eventi (ESMS) attraverso l'applicazione dello standard UNI EN ISO 20121.

L'implementazione dell'ESMS consentirà il coordinamento delle attività, il monitoraggio e la mitigazione dei potenziali impatti e rischi ESG, garantendo il rispetto della legislazione applicabile e aumentando l'impatto positivo delle sue attività.

Nel corso del 2024 è proseguita la fase di implementazione, anche in preparazione alla fase di certificazione esterna che avrà luogo sia alla fine del 2025 (in fase di preparazione) sia nel marzo 2026 (in fase di esecuzione dei Giochi). È stata rivista l'analisi del contesto, così come l'identificazione dei temi materiali (come descritto nella sezione 4.3); queste attività hanno contribuito e contribuiranno a definire le procedure che attueranno progressivamente il sistema di gestione, la formazione del personale, il programma di audit interno per verificare la conformità ai requisiti dello standard e le revisioni periodiche per adattare il sistema di gestione ai cambiamenti nell'organizzazione e nella preparazione dei Giochi. L'ESMS incorpora le disposizioni stabilite per la conformità al Decreto Legislativo n. 231/01 (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo), al Decreto Legislativo n. 81/08 (Gestione della prevenzione e protezione dei rischi negli ambienti di lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) e al Decreto Legislativo 152/06 (Codice dell'Ambiente).

Parallelamente, la Fondazione sta definendo e redigendo tutte le politiche e le procedure che saranno applicate durante i Giochi nell'ambito di uno specifico processo denominato "Politiche e procedure". Tra questi, diversi documenti tratteranno tematiche ESG (ad esempio, gestione dei rifiuti speciali, protezione degli habitat, delle aree protette e delle specie, segnalazione e gestione di abusi e molestie, ecc.), nonché un Codice di condotta dedicato alla forza lavoro che include anche linee guida relative alla sostenibilità.

Per rafforzare il proprio approccio alla parità di genere, alla diversità e all'inclusione (GEDI), nel 2024 la Fondazione ha implementato lo strumento di autovalutazione GEDI. Questo strumento, sviluppato dal CIO in collaborazione con un partner di primo piano, si basa sul marchio francese "terrain d'égalité", creato dal governo francese come legacy dei Giochi.

Olimpiadi di Parigi 2024. Lo strumento ha aiutato la Fondazione a valutare il grado di integrazione delle tematiche GEDI in varie aree funzionali e ha fornito una serie di linee guida complete per promuovere la parità di genere, la diversità e l'inclusione durante tutto l'evento.

Queste linee guida comprendono tutti gli aspetti dell'evento, tra cui la pianificazione, la preparazione e la realizzazione. Lo strumento copre i seguenti temi:

- Strategia e governance;
- Gestione;
- Comunicazione e marketing;
- Organizzazione di eventi;
- Sport.

Sulla base dei risultati della valutazione, è stato sviluppato un piano d'azione completo che interessa cinque aree di interesse (leadership, integrazione della dimensione di genere, rappresentazione, sicurezza nello sport e inclusione), tracciato e aggiornato tramite una piattaforma digitale centralizzata per garantire il monitoraggio costante dei progressi delle azioni, l'integrazione di nuove iniziative e l'allineamento con le esigenze in evoluzione.



4.7 STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE

STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE - SINTESI



Dal 2021, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha adottato la propria Strategia di approvvigionamento sostenibile come quadro di riferimento per tutti gli acquisti di beni e servizi tramite fornitori, Licenziatari, Partner e Sponsor nazionali della Fondazione (gli "operatori economici"), che sono invitati a integrare criteri ambientali, di governance, sociali e di rispetto dei diritti umani nei propri processi (catene del valore). Attraverso l'applicazione di questa Strategia e delle procedure di approvvigionamento, la Fondazione mira a:

- migliorare le prestazioni ambientali dei Giochi nel loro complesso, adottando principi di riduzione dell'impatto ambientale (riduzione dei consumi, dei rifiuti, delle emissioni e degli scarichi e riduzione dell'impatto sulla biodiversità);
- migliorare le prestazioni sociali dei Giochi nel loro complesso, rispettando i diritti umani e dei lavoratori lungo l'intera catena del valore e promuovendo la responsabilità sociale delle imprese a tutti i livelli;
- sostenere l'innovazione e il mercato di prodotti e servizi a basso impatto ambientale e ad alto valore sociale;
- prevenire e ridurre i principali rischi operativi e reputazionali;
- promuovere le PMI e le imprese sociali per la creazione di benefici a lungo termine per le comunità ospitanti.

Nel 2024 la Strategia di approvvigionamento sostenibile è stata ulteriormente rivista per raggiungere gli obiettivi della Fondazione, concentrandosi su specifici settori.

Gli aggiornamenti principali includono:

- aggiornamenti e adattamenti per riflettere l'evoluzione della legislazione nazionale e dell'UE;
- l'implementazione di uno strumento dedicato ai Licenziatari per considerare il livello di sostenibilità dei prodotti commercializzati con le licenze della Fondazione;
- il rafforzamento del dialogo strutturato con gli operatori di mercato;
- affinamento dei criteri di sostenibilità nelle richieste di fornitura della Fondazione.

Inoltre, nel 2024 è stato lanciato Impact 2026, un programma di appalti sociali a sostegno delle imprese sociali e delle micro, piccole e medie imprese in Italia. Sviluppata in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini e Yunus Sports Hub, l'iniziativa mira a rendere i Giochi più inclusivi e sostenibili, massimizzando al contempo le opportunità economiche e l'impatto positivo a lungo termine.

4.7.1 ANDAMENTO DEGLI ACQUISTI

22. I dati relativi agli acquisti sono stati oggetto di una modifica nella metodologia a causa della maggiore disponibilità di informazioni e di alcuni cambiamenti strutturali nella piattaforma di acquisto adottata. I dati relativi agli acquisti riportati nel precedente Rapporto ("Aggiornamento del Rapporto di sostenibilità, impatto e legacy") pubblicato nel luglio 2024 si riferiscono agli ordini e non al valore degli acquisti.

Nel 2024, il valore totale degli acquisti della Fondazione è stato pari a circa 42 milioni di euro, principalmente per servizi (ad esempio servizi di sicurezza informatica e consulenze), con un aumento di circa il 66% rispetto all'anno precedente²². L'andamento degli acquisti segue ovviamente il ciclo di vita dell'evento, con un picco previsto tra la fine del 2024 e la fine del 2025. Inoltre, la percentuale del valore speso per i fornitori situati nelle regioni che ospiteranno i Giochi è raddoppiata rispetto al 2023.

	2023	2024		
	% DI FORNITORI	% VALORE	% DI FORNITORI	% VALORE
REGIONI DEI GIOCHI	66,4	17,7	62,3	40,2
ALTRÉ REGIONI ITALIANE	23,8	8,8	23,4	12,7
ESTERO²³	9,8	73,5	14,3	47,1
TOTALE	100	100	100	100

23. Si precisa che la maggior parte del valore relativo alle forniture estere si riferisce al VIK concordato con i Partner della Fondazione.



Al 31 dicembre 2024, i criteri di sostenibilità erano inclusi in oltre il 29% del valore degli acquisti, mentre il 42% degli acquisti riguardava servizi per i quali i criteri di sostenibilità non erano stati applicati, principalmente perché l'importo era basso o molto basso, oppure perché i beni/servizi non erano ad alto rischio (ad esempio, consulenze di avvocati o di altre figure professionali). I criteri di sostenibilità non sono stati applicati al restante 29% degli acquisti a causa dell'urgenza o dei vincoli contrattuali.

	% ORDINI	% VALORE
ACQUISTI PER I QUALI SONO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE CRITERI AMBIENTALI E SOCIALI	25	29
CONTRATTI DI ACQUISTO IN CUI NON SONO STATI APPLICATI I CRITERI – IRRILEVANZA DEL SETTORE O DELL'IMPORTO	65	42
ACQUISTI IN CUI I CRITERI NON SONO STATI APPLICATI – PER URGENZA O LIMITAZIONI DEL FORNITORE	10	29

4.7.2 ALTRE PROCEDURE PER IL COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI

La Strategia di approvvigionamento sostenibile fornisce anche un quadro di riferimento per tutti gli altri tipi di accordi contrattuali con operatori economici per beni e servizi, ovvero: Licenziatari, Partner e Sponsor, nonché Event Delivery Entities (EDE). Anche in questo caso, tenendo conto delle necessarie differenze nei contratti da stipulare con la Fondazione, in tali casi gli operatori economici sono invitati a integrare criteri ambientali e sociali, in particolare per quanto riguarda i diritti umani, lungo tutta la loro catena del valore.

24. Sulla base di una valutazione dei rischi effettuata nel 2022 sulle principali categorie di beni e servizi previste, i seguenti settori dovrebbero essere presi in considerazione per i Licenziatari: tessile, giocattoli e articoli da regalo, alimenti e bevande, prodotti ottici, ombrelli, prodotti informatici.

Alle catene di fornitura dei prodotti e/o servizi più a rischio²⁴ viene applicato un processo di due diligence in materia di diritti umani (o dialogo strutturato con riferimento al Decreto Ministeriale del 6 giugno 2012) attraverso questionari volti a verificare le effettive condizioni di produzione, in particolare per quanto riguarda i prodotti i cui marchi sono associati ai Giochi.

Sia per i licenziatari nazionali che internazionali, il processo di coinvolgimento si basa anche su un'autodichiarazione di sostenibilità. Durante la fase di candidatura, la Fondazione richiede ai licenziatari di compilare un questionario di autovalutazione volto a definire i loro impegni e le loro iniziative in materia di sostenibilità.

Il questionario è suddiviso in quattro sezioni: la prima verte sulla gestione della sostenibilità, la seconda sulla gestione responsabile della catena di approvvigionamento, la terza sulla gestione degli aspetti ambientali e la quarta sulla gestione degli aspetti sociali, per un totale di 11 domande (con un punteggio totale raggiungibile di 22 punti). Al termine della parte iniziale del processo di dialogo strutturato, il 100% dei licenziatari coinvolti ha dichiarato di aver adottato misure di sostenibilità. Il punteggio medio raggiunto dai licenziatari coinvolti è stato di 12 punti, corrispondente al 53% del punteggio totale possibile. Solo un Licenziatario non ha adottato alcuna misura sostenibile.

LICENZIATARI IMPEGNATI CON ATTENZIONE AGLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

100%

PUNTEGGIO MEDIO DEI LICENZIATARI

12 SU **22** PUNTI



CAPITOLO 5

IMPATTO AMBIENTALE

- 5.1 Impatto ambientale del Comitato Organizzatore 74
- 5.2 Impatto ambientale del Programma per la Realizzazione dei Giochi 76

5.1 IMPATTO AMBIENTALE DEL COMITATO ORGANIZZATORE

L'intero processo organizzativo di Milano Cortina 2026, evento temporaneo, garantisce il massimo livello di protezione ambientale e persegue obiettivi di miglioramento correlati. Ha inoltre il compito di stimolare piani di sviluppo urbano e regionale nei territori coinvolti. Le iniziative illustrate nelle pagine seguenti sostengono gli obiettivi identificati nella sopra citata Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy. Inoltre, la Fondazione ha sempre mantenuto un dialogo aperto e non ha mai rifiutato il dialogo e il confronto entro i limiti consentiti dagli obblighi contrattuali.

25. Il Gruppo Allianz è uno dei principali partner del CIO.

Durante l'attuale fase di pianificazione dei Giochi, le attività della Fondazione si svolgono principalmente dagli uffici commerciali o presso le sedi degli eventi durante viaggi ad hoc.

Nel maggio 2024, la sede operativa della Fondazione Milano Cortina 2026 è stata trasferita dal 41° al 44° piano della Torre Allianz²⁵, un edificio situato a Milano nel complesso residenziale e commerciale CityLife, a Via della Boschiola 26, sempre a Milano, in un edificio dedicato ad ospitare tutti i dipendenti della Fondazione e altro personale, in costante crescita con l'avvicinarsi dei Giochi (febbraio/marzo 2026). Questo edificio è composto da sei piani fuori terra e tre livelli interrati. Il piano -1 comprende locali tecnici, un bar/mensa e sale ristoro, mentre i livelli inferiori ospitano il parcheggio; gli spazi sono completamente accessibili alle persone con disabilità. Il servizio mensa è costituito da un bar (aperto a metà ottobre 2024) che serve bevande, snack e pranzi leggeri, con un servizio di catering aggiuntivo tramite una piattaforma dedicata al pranzo.

26. La certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) è un sistema di classificazione dell'efficienza energetica e dell'impronta ecologica degli edifici.

La Torre Allianz, un edificio certificato LEED²⁶ Gold che utilizza energia elettrica rinnovabile al 100%, continua ad essere la sede legale della Fondazione Milano Cortina 2026 e i locali all'interno della torre sono ora utilizzati per meeting istituzionali (ad esempio, alcuni incontri con i Partner, alcuni incontri con il CIO, ecc.) La Fondazione utilizza ulteriori spazi per uffici nell'edificio "Palazzina Liberty".

La Fondazione sta attuando azioni specifiche per promuovere pratiche quotidiane orientate a una maggiore sostenibilità:

- **Sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori:** le buone pratiche in ufficio vengono comunicate al personale e descritte in dettaglio nel poster "8 abitudini per un ufficio sostenibile", sviluppato appositamente per i nuovi uffici e affisso nelle aree più visibili dell'edificio. Queste buone pratiche riguardano la raccolta dei rifiuti, il risparmio energetico, il consumo di acqua e carta, il riciclo e l'economia circolare, la mobilità sostenibile e l'attività sportiva, le abitudini alimentari sane, l'inclusione e la collaborazione. Inoltre, per sensibilizzare il personale sulle tematiche della sostenibilità utilizzando un approccio di gamification, la Fondazione ha adottato l'app AWorld nella seconda metà del 2023 (vedi dettagli nella sezione 7.1.1.). Nel 2024, le sfide selezionate si sono concentrate sull'economia circolare, la mobilità sostenibile e la parità di genere.

© Getty Images



- **Mobilità sostenibile:** ogni anno viene condotto un sondaggio per aggiornare il Piano di spostamento casa-lavoro. Secondo il sondaggio diffuso alla fine del 2024, il mezzo di trasporto più utilizzato per raggiungere il nuovo ufficio è il trasporto pubblico (40%), seguito dall'auto privata (17%) e dalle forme più comuni di mobilità dolce (a piedi 12%, in bicicletta 11%). Il trasporto multimodale (combinazione di trasporto privato e pubblico, compreso il treno) rappresenta il 9%, mentre gli altri mezzi di trasporto (moto, scooter, ecc.) rappresentano complessivamente l'11%. Inoltre, come già detto, è stata lanciata una sfida specifica sulla mobilità sostenibile tra i dipendenti della Fondazione all'interno dell'app AWorld.
- **Approvvigionamento responsabile:** i principali materiali di consumo e servizi utilizzati negli uffici (ad esempio carta certificata, stampanti a basso consumo energetico, distributori di acqua potabile, ecc.) contribuiscono alla performance ambientale della Fondazione.
- **Gestione responsabile dei rifiuti:** oltre ai contenitori dedicati alla raccolta dei diversi tipi di rifiuti tipicamente generati in ufficio (plastica e metalli, carta e cartone, rifiuti organici, rifiuti non riciclabili), sono affissi cartelli relativi ai rifiuti vicino ai contenitori e viene promossa una cultura della raccolta differenziata.



5.2 IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

5.2.1 PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Come previsto nel Dossier di candidatura e successivamente confermato nel luglio 2022 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Programma per la Realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (descritto nella Sezione 3) è soggetto a una procedura di **Valutazione Ambientale Strategica**²⁷ (VAS) volta a identificare i potenziali effetti negativi significativi del Programma per la Realizzazione dei Giochi sull'ambiente.

La procedura consente di tenere conto di tali effetti durante l'attuazione e la realizzazione del Programma e di adottare misure di mitigazione e monitoraggio, dal momento che, sebbene di natura temporanea, il Programma copre molti territori in diverse aree amministrative. Le principali attività previste nei siti delle competizioni e all'interno dei cluster sono direttamente e indirettamente correlate alla circolazione, all'accessibilità e alla presenza di merci e persone (atleti e personale sportivo, pubblico, personale di servizio e di supporto), nonché al consumo energetico e all'installazione di infrastrutture temporanee per tutta la durata dell'evento.

Dopo aver completato la prima fase della procedura VAS, consistente nella presentazione da parte della Fondazione del Rapporto Preliminare (Scoping) nell'aprile 2023 e nella successiva consultazione preliminare, il 2024 è stato un anno cruciale ai fini della procedura. Questi i principali passaggi compiuti:

- finalizzazione della Proposta di Programma per la Realizzazione dei Giochi e del relativo Rapporto Ambientale, Sintesi Non Tecnica e Studio di Incidenza (quest'ultimo incentrato sui potenziali impatti sugli obiettivi di conservazione nei siti Natura 2000²⁸), che sono stati presentati alle Autorità all'inizio di maggio 2024;
- fase di consultazione: i documenti sono stati resi pubblici e disponibili a tutti gli enti e stakeholder interessati, inclusa la cittadinanza. Sono stati organizzati incontri di presentazione in tutti i territori che ospiteranno i Giochi (gli incontri si sono tenuti a Milano, Verona, Cortina, Anterselva/Antholz, Tesero e Sondrio, oltre a un incontro online dedicato alle Associazioni per la tutela dell'ambiente);
- le osservazioni raccolte durante la fase di consultazione da parte del pubblico e in particolare delle autorità sono state poi analizzate e la maggior parte di esse è stata integrata nella versione finale dei documenti della procedura VAS²⁹ che sono stati presentati alle autorità all'inizio di dicembre 2024. Tali documenti sono stati condivisi anche con il Consiglio Olimpico Congiunto.

27. Riferimenti normativi: a livello dell'Unione europea, direttiva 2001/42/CE; a livello nazionale, decreto legislativo n. 152/2006.

DOCUMENTI DELLA PROCEDURA VAS



28. Il principale strumento politico dell'Unione europea per la conservazione della biodiversità, Natura 2000 è una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita dalla direttiva 92/43/CEE (nota come direttiva Habitat) per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate o rare a livello comunitario.

29. Ovvero, come già menzionato, il Programma per la Realizzazione dei Giochi, il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica, lo Studio di Incidenza. Un ulteriore documento elaborato in questa fase è stata la Dichiarazione di Sintesi. La documentazione finale della VAS (disponibile in italiano) è consultabile al seguente link <https://milancortina2026.olympics.com/it/now26>, nella sezione documenti.

REGIONE VENETO

n. 166 - 25 Febbraio 2025

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO/BOZEN

n. 138 - 25 Febbraio 2025

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

n. 255 - 28 Febbraio 2025

REGIONE LOMBARDIA

n. 4427 - 26 Maggio 2025

A partire dall'approvazione da parte delle Autorità, la fase di monitoraggio della procedura VAS accompagnerà l'implementazione del Programma per la Realizzazione dei Giochi, concentrandosi sul monitoraggio delle attività di organizzazione dei Giochi dalle fasi operative fino alle fasi finali di chiusura, smantellamento delle infrastrutture temporanee e ripristino delle superfici occupate. A tale scopo, saranno monitorati indicatori relativi sia alle attività svolte che alle aree ambientali coinvolte, con l'obiettivo di garantire il controllo su eventuali impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'implementazione del Programma per la Realizzazione dei Giochi.

È importante sottolineare che, poiché l'obiettivo finale è organizzare un evento temporaneo, attraverso l'allestimento e la gestione di strutture esistenti o temporanee, il Programma per la Realizzazione dei Giochi non prevede modifiche permanenti all'uso del suolo, né alla struttura della pianificazione settoriale e/o territoriale di aree ampie e/o locali. Di conseguenza, le attività incluse nel Programma genereranno principalmente – se non esclusivamente – effetti a breve termine e temporanei.

5.2.2 STRATEGIA DI GESTIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

30. Iniziativa della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC).

31. 1. intraprendere sforzi sistematici per promuovere una maggiore responsabilità ambientale; 2. ridurre l'impatto complessivo sul clima; 3. educare all'azione per il clima; 4. promuovere un consumo sostenibile e responsabile; e 5. sostenere l'azione per il clima attraverso la comunicazione.

La Fondazione Milano Cortina 2026 fa parte del Framework Sports for Climate Action³⁰ della UNFCCC dal 2022, impegnandosi ad aderire a cinque principi relativi alla consapevolezza climatica e all'azione climatica³¹, ad integrarli nelle strategie e nelle misure di attuazione, e a condividerli all'interno della comunità sportiva e con tutti gli stakeholder. Promossa dalle Nazioni Unite in collaborazione con il CIO, questa iniziativa mira a contribuire all'attuazione dell'Accordo di Parigi accelerando i cambiamenti necessari per posizionare il settore sportivo sulla strada dell'economia a basse emissioni di carbonio.

Nell'ambito della sua strategia di gestione delle emissioni di gas serra (GHG) e dei relativi impegni, alla fine del 2022 la Fondazione ha completato un processo iniziale di stima dell'impronta di

carbonio dei Giochi (la cosiddetta Carbon Footprint Baseline) per identificare e dare priorità alle attività più impattanti, e ha sviluppato un piano di riduzione e mitigazione delle emissioni di gas serra volto a individuare soluzioni per ridurre l'impronta di carbonio delle attività di preparazione, esecuzione e realizzazione dei Giochi sotto il suo controllo operativo. È importante notare che alcune delle attività incluse nella quantificazione di base erano già state ottimizzate durante la fase attuale del ciclo di vita dei Giochi, ad esempio ottimizzando il consumo di elettricità, i trasporti e le operazioni logistiche.

Inoltre, sempre in linea con l'iniziativa Sports for Climate Action, alla fine di giugno 2024 la Fondazione ha pubblicato un documento specifico, "[Strategia di gestione dei gas serra - Documento di comunicazione](#)", per stabilire un primo punto di partenza e comunicare agli stakeholder queste analisi iniziali e il proprio approccio alla gestione delle emissioni di gas serra.

Il valore di riferimento iniziale dell'impronta di carbonio è stato aggiornato tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025; in particolare, la definizione del valore di riferimento è stata stabilita attraverso un processo di ricalcolo iterativo, basato sulla disponibilità annuale di informazioni aggiornate, stime previsionali, dati predittivi e benchmark. Il calcolo del valore di riferimento attualmente presentato è stato completato alla fine di marzo 2025 e riflette i dati più recenti disponibili a tale data.

Secondo la metodologia ufficiale del CIO per il calcolo dell'impronta di carbonio dei Giochi Olimpici, le principali fonti di emissioni attribuibili ai Giochi possono essere suddivise nelle seguenti macro categorie:

- **Pianificazione e realizzazione dei Giochi:** tutte le azioni relative alla gestione del Comitato Organizzatore e alle attività di preparazione, esecuzione e realizzazione dei Giochi sotto il suo controllo operativo. Le attività in questa categoria includono, a titolo esemplificativo, il trasporto delle parti accreditate³² (ad esempio, le famiglie Olimpica e Paralimpica), l'allestimento temporaneo delle sedi - di gara e non - dei Giochi, l'uso di energia in tali sedi, la logistica e il merchandising ufficiale venduto nei punti vendita ufficiali dei Giochi.
- **Costruzione di infrastrutture permanenti**³³: comprende attività di costruzione (cantieri edili e utilizzo di materiali) presso sedi permanenti (principalmente impianti sportivi ma anche Villaggi) specificatamente finalizzate allo svolgimento dei Giochi³⁴. Altre sedi e lavori per infrastrutture urbane e di trasporto precedentemente pianificati nell'ambito di iniziative di pianificazione regionale/provinciale non sono presi in considerazione, dato che erano già stati pianificati e sono stati semplicemente accelerati dall'organizzazione dei Giochi.

32. Persone in possesso di accreditamento formale per accedere a siti e sedi Olimpici e Paralimpici, ad esempio atleti, allenatori, personale tecnico/sportivo, personale medico e media.

33. Queste attività non rientrano nel controllo diretto della Fondazione Milano Cortina 2026.

34. È opportuno sottolineare che ciò non include alcuni progetti privati nel cluster di Milano, come le attività presso gli impianti temporanei di pattinaggio di velocità e hockey su ghiaccio a Rho (MI) e quelle presso la Milano Ice Skating Arena situata ad Assago (MI).

35. Queste attività non rientrano sotto il controllo diretto della Fondazione Milano Cortina 2026.

- **Attività correlate³⁵:** attività non direttamente finanziate o organizzate dal Comitato Organizzatore o dai Contributing Parties ma indirettamente legate ai Giochi, quali viaggi e alloggi degli spettatori.

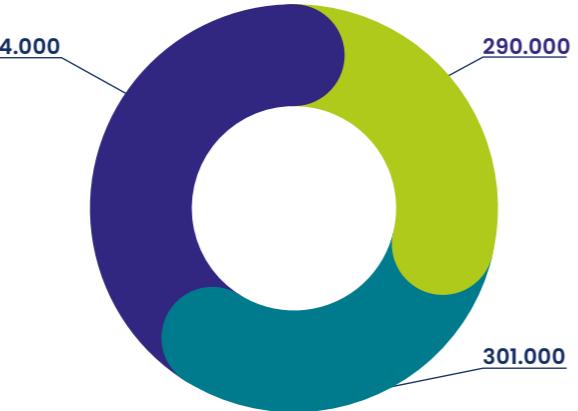
36. La variazione complessiva rispetto alla stima iniziale dell'impronta di carbonio dei Giochi è pari al +1%. A titolo di riferimento, per facilitare un confronto di alto livello tra le emissioni stimate ed effettive dei Giochi invernali di Milano Cortina 2026 e le emissioni dei precedenti Giochi invernali, Pyeongchang 2018 ha stimato la sua impronta di carbonio iniziale totale pari a 1,55 milioni di CO₂eq, mentre Beijing 2022 pari a 1,30 milioni. I dati definitivi sono stati pari a 1,6 milioni di tonnellate di CO₂eq a Pyeongchang e 714.000 tonnellate di CO₂eq a Pechino.

Le ultime stime relative alle emissioni totali ammontano a 1.005.000 tCO₂eq³⁶, suddivise come segue:

- Emissioni relative alle attività di pianificazione e realizzazione dei Giochi sotto la responsabilità della Fondazione Milano Cortina 2026 durante l'intero ciclo di vita dell'evento: 301.000 tCO₂eq (30%).
- Emissioni legate alla costruzione di infrastrutture permanenti: 290.000 tCO₂eq (29%).
- Emissioni relative alle attività correlate: 414.000 tCO₂eq (41%).

EMISSIONI STIMATE DI GAS SERRA (TONNELLATE DI CO₂eq) DI MILANO CORTINA 2026

● Preparazione e operazioni
● Costruzione di infrastrutture permanenti
● Attività correlate



Al fine di promuovere misure di riduzione delle emissioni di carbonio anche se non sotto il suo diretto controllo, la Fondazione ha sollecitato gli enti pubblici e privati responsabili della progettazione e della costruzione delle infrastrutture permanenti, attraverso una comunicazione ufficiale e alcuni incontri, ad integrare nei loro progetti buone pratiche e criteri ambientali e sociali minimi. Per molti altri soggetti interessati, la Fondazione sta preparando diverse linee guida al fine di promuovere la mobilità sostenibile e altre buone pratiche durante la loro partecipazione ai Giochi.

37. Le emissioni del 2023 sono state adeguate rispetto a quanto riportato nel precedente Rapporto di Sostenibilità pubblicato nel luglio 2024, a seguito di un miglioramento nel calcolo e di una modifica nei dati relativi agli acquisti, come indicato al paragrafo 4.7.1 (i dati relativi agli acquisti riportati nel precedente Rapporto si riferivano agli ordini e non al valore degli acquisti).

Parallelamente, la Fondazione calcola ogni anno l'impronta di carbonio operativa (Inventario) relativa alla pianificazione e all'esecuzione dei Giochi sotto il suo diretto controllo, sulla base dei dati relativi a viaggi, gestione degli uffici, acquisti, eventi e altre attività che vengono progressivamente svolte; di seguito è riportato l'inventario, aggiornato con i dati per il 2023³⁷ e il 2024.



**FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026 INVENTARIO DELLE EMISSIONI DI CARBONIO
RELATIVO AL 2023 E AL 2024**

CATEGORIA DI EMISSIONI SECONDO LO STANDARD ISO 14064	SOTTOCATEGORIA	FONTE DELLE EMISSIONI	2023			2024		
			TCO ₂ eq	% DEL TOTALE BASATO SULLA POSIZIONE	% DEL TOTALE BASATO SUL MERCATO	TCO ₂ eq	% DEL TOTALE BASATO SULLA POSIZIONE	% DEL TOTALE BASATO SUL MERCATO
CATEGORIA 1: EMISSIONI DI GAS SERRA DIRETTE	Emissioni dirette – Combustione stazionaria	Diesel	0,6	0,0%	0,0%	0,4	0,0%	0,0%
		Gas naturale	N/A	N/A	N/A	68,6	0,9%	0,9%
	Emissioni dirette – Combustione mobile	Veicoli (di proprietà/in leasing)	15,3	0,4%	0,5%	22,4	0,3%	0,3%
	Gas fuggitivi	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
CATEGORIA 2: EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA DA ENERGIA IMPORTATA	Emissioni indirette – Elettricità acquistata	Consumo di elettricità Basato sulla posizione	375,2	9,8%	N/A	682	8,9%	N/A
	Emissioni indirette – Elettricità acquistata	Consumo di elettricità Basato sul mercato	0	N/A	0,0%	713,3	N/A	9,4%
	Emissioni indirette – Calore acquistato	Teleriscaldamento	75	2,0%	2,2%	60,1	0,8%	0,8%
CATEGORIA 3: EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA DERIVANTI DAI TRASPORTI	Viaggi di lavoro	Trasporto aereo	145,5	3,8%	4,3%	136,6	1,8%	1,8%
		Trasporto ferroviario	19,4	0,5%	0,6%	30,7	0,4%	0,4%
		Soggiorni in hotel	15,0	0,4%	0,4%	23,2	0,3%	0,3%
	Spostamenti dei dipendenti	Spostamenti casa-lavoro	386,5	10,1%	11,5%	464,1	6,1%	6,1%
CATEGORIA 4: EMISSIONI INDIRETTE DI GAS SERRA DERIVANTI DAI PRODOTTI UTILIZZATI DALL'ORGANIZZAZIONE	Acquisto di beni e servizi	Beni acquistati	21,75	0,6%	0,6%	562,3	7,4%	7,4%
		Servizi acquistati	2.655,35	69,2%	78,7%	5.331,3	69,8%	70,2%
		Consumo idrico	0,6	0,0%	0,0%	2,0	0,0%	0,0%
	Energia a monte	Gasolio	0,1	0,0%	0,0%	0,1	0,0%	0,0%
		Gas naturale	N/A	N/A	N/A	11,3	0,2%	0,2%
		Consumo di elettricità – In base alla posizione	111,7	2,9%	N/A	226,8	3,0%	N/A
		Consumo di elettricità – Basato sul mercato	23,9	N/A	0,7%	154,7	N/A	2,0%
		Teleriscaldamento	14,7	0,4%	0,4%	11,2	0,2%	0,2%
	Rifiuti generati dalle attività	Rifiuti – Non riciclati	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
		Rifiuti – Riciclati	0	0,0%	,0%	0	0,0%	0,0%
TOTALE EMISSIONI		EMISSIONI BASATE SULLA POSIZIONE	3.836,57	100%	N/A	7.633,10	100%	N/A
		BASATE SUL MERCATO	3.373,52	N/A	100%	7.592,26	N/A	100%

CONSUMO ENERGETICO

Nel 2024, la Fondazione ha monitorato il proprio consumo energetico, che è stato pari a un totale di 11.893,6 GJ. Di questo, il 32,3% proveniva da fonti rinnovabili, in particolare dall'elettricità coperta da Garanzie di Origine (GO).

La componente principale del consumo energetico è stata l'uso di elettricità negli uffici della Fondazione. Il riscaldamento ha rappresentato la seconda quota più importante, con il teleriscaldamento e il gas naturale che hanno rappresentato complessivamente il 21,4% del consumo energetico totale. La combustione mobile è associata al parco veicoli della Fondazione, che comprende sia veicoli aziendali che veicoli ad uso misto, prevalentemente modelli ibridi.

Infine, una quota trascurabile del consumo di gasolio è stata utilizzata per alimentare un generatore temporaneo per i test di emergenza presso la sede centrale.

CONSUMO ENERGETICO DELLA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2024

FONTE ENERGETICA	2024 GJ	% DEL TOTALE consumo energetico
ELETTRICITÀ ACQUISTATA	8.973,1	75,4
DI CUI COPERTI DA GOs	3.843,4	32,3
TELERISCALDAMENTO	1.204,7	10,1
GAS NATURALE	1.348,7	11,3
DIESEL	5,3	0,0
COMBUSTIONE MOBILE	361,8	3,0
TOTALE	11.893,6	100

Fattori di conversione basati sulle linee guida DEFRA 2024

5.2.3 GESTIONE DELLE RISORSE

Nell'ambito della Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy, nonché della Strategia di approvvigionamento sostenibile, la Fondazione ha fissato i seguenti obiettivi relativi alla gestione delle risorse:

- promuovere l'efficienza energetica e l'uso delle energie rinnovabili;
- massimizzare l'adozione di soluzioni circolari per la copertura temporanea;
- promuovere modelli circolari per il consumo di beni e l'utilizzo di servizi, compreso il riutilizzo di beni e risorse al termine dei Giochi.

In particolare, di seguito sono riportate alcune delle principali iniziative.

INFRASTRUTTURE TEMPORANEE

Nell'ambito della gestione delle infrastrutture temporanee, una collaborazione con il Politecnico di Milano ha portato allo sviluppo di un metodo per valutare la sostenibilità dei principali elementi delle strutture temporanee legate agli eventi, da implementare nell'ambito del processo di approvvigionamento. Questo metodo si concentra sulle overlay commodities durante le varie fasi del processo (costruzione/gestione/smantellamento/ripristino del sito/riutilizzo degli elementi), che prevede le seguenti azioni:

1. definizione di criteri ambientali basati sul ciclo di vita (ad esempio reversibilità della costruzione e dello smantellamento, modelli di prodotti/servizi sostenibili, uso circolare delle risorse, durata di vita estesa dei prodotti e gestione sostenibile del sito dopo l'evento);
2. strutturazione di tali criteri all'interno di un protocollo di valutazione a punteggio (Green Rating System) simile al noto LEED per gli edifici, al fine di valutare i livelli di sostenibilità raggiunti e promuovere il miglioramento continuo in questo settore.

Le fasi operative del progetto in corso comprendono:

- l'implementazione di criteri ambientali e metodi di verifica come specifiche tecniche (requisiti obbligatori e criteri premianti) incorporati nelle attività di approvvigionamento della Fondazione, insieme alle linee guida pertinenti per i documenti di consultazione e le procedure di verifica. Inoltre, alcune specifiche si concentrano sulla sostenibilità sociale, con l'obiettivo di rafforzare le capacità locali e migliorare l'impatto sociale, creando benefici duraturi per le sedi dei Giochi e le comunità locali ospitanti;
- valutazione dei livelli di adozione dei vari criteri durante tutto il ciclo di vita delle sedi dei Giochi.

Il progetto prevede la ricerca di soluzioni tecnologiche e gestionali con prestazioni migliorate in termini di circolarità e sostenibilità, concentrando su elementi specifici quali tensostrutture, cabine, container, attrezzature espositive, sedute, segnaletica e vestizione delle sedi, parcheggi temporanei, riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVAC) e fornitura temporanea di energia elettrica. Fino al primo trimestre del 2025, i criteri identificati sono stati inclusi nelle seguenti consultazioni di mercato:

- overlay - lavori di infrastrutture temporanee
- lavori relativi al sistema elettrico temporaneo
- illuminazione e rigging
- produzione e installazione del Look of the Games (brandizzazione)
- produzione e installazione della segnaletica e del wayfinding
- Test Event Assago | overlay - lavori di infrastrutture temporanee
- Test Event Assago | Look dell'evento + segnaletica e wayfinding
- Test Event Bormio | overlay – lavori di infrastrutture temporanee
- Test Event Livigno | Look dell'evento
- Test Event Livigno | lavori per l'impianto elettrico temporaneo
- Test Event Livigno | overlay - lavori di infrastrutture temporanee
- overlay aree di trasporto.

ENERGIA

Nel corso del 2023 e del 2024, il Games Energy Council, un gruppo che fa parte del CIO e che si riunisce per discutere il collegamento elettrico delle future sedi Olimpiche e Paralimpiche, ha realizzato gli interventi previsti per migliorare l'infrastruttura della rete elettrica, concentrando sia sui servizi di trasmissione che su quelli di distribuzione. Lo stato di avanzamento di questi lavori è stato monitorato attentamente dalla Fondazione attraverso regolari Energy Project Review. Tutte le attività sono programmate per terminare entro il terzo trimestre del 2025, garantendo un sistema di alimentazione elettrica affidabile, resiliente e sostenibile, pienamente conforme ai requisiti del CIO. Nello specifico, ogni sede sarà alimentata da due linee indipendenti a media tensione (MT), ciascuna delle quali seguirà percorsi separati e sarà alimentata da sottostazioni primarie distinte per garantire un'alimentazione MT ridondante. In particolare, sono stati sviluppati 11 progetti per la rete in alta tensione dal gestore del sistema di trasmissione³⁸ e sono stati realizzati più di 70 progetti per la media tensione dai gestori del sistema di distribuzione³⁹ nelle aree interessate dai Giochi.

38. Terna.

39. Unareti, Set Distribuzione, Edyna, Revv, Azienda Elettrica Anterselva e V-reti.

L'obiettivo finale del Game Energy Council non è solo quello di sviluppare infrastrutture solide in grado di rifornire le sedi nei territori ospitanti, garantendo il regolare svolgimento dei Giochi, ma, cosa ancora più importante, queste infrastrutture rappresenteranno un'eredità duratura per le città e le comunità ospitanti. L'aspetto dell'eredità è fondamentale, poiché fornirà notevoli benefici socio-economici, soprattutto nelle zone montane remote. L'impatto a lungo termine di questi progetti favorirà lo sviluppo regionale, lasciando un beneficio permanente che durerà ben oltre l'evento stesso.

Nel 2024, oltre al monitoraggio degli interventi infrastrutturali pianificati nei vari territori, l'attenzione si è concentrata sul consolidamento della pianificazione delle attività relative alla fornitura di energia elettrica all'interno delle sedi e sull'avvio delle misure necessarie per garantire la costruzione di sistemi elettrici temporanei. Questi sistemi soddisferanno i livelli di servizio richiesti dai vari soggetti interessati al progetto e le esigenze operative.

Per quanto riguarda il funzionamento dei sistemi energetici durante i Giochi, il collegamento ridondante alla rete nazionale riduce al minimo la necessità di sistemi di generazione di energia temporanei. L'energia elettrica utilizzata durante i Giochi sarà al 100% verde, alimentata da fonti rinnovabili certificate. Nei rari casi in cui sarà necessaria la generazione di energia temporanea, verrà utilizzato esclusivamente olio vegetale idrotrattato (HVO).

L'HVO è un vettore energetico con prestazioni ambientali migliorate derivato da materie prime di origine biologica, conforme agli standard REDII (Direttiva sulle energie rinnovabili), che riduce le emissioni dal 60 al 90 per cento rispetto ai combustibili diesel convenzionali e contribuisce alla sostenibilità complessiva dei Giochi.

Sarà sviluppato un Sistema di Monitoraggio Energetico, progettato su misura, per monitorare in tempo reale la rete elettrica e permettere l'identificazione rapida dei guasti. Il sistema è pensato per ridurre al minimo le interruzioni del servizio, facilitando interventi tempestivi da parte dei team di manutenzione.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione influenzano in modo significativo il livello di soddisfazione di tutti gli stakeholder e promuovono i prodotti locali. Questi servizi hanno anche importanti implicazioni ambientali e sociali. Per questo motivo, la Fondazione si concentra sui seguenti aspetti: selezione delle materie prime, lavorazione, conservazione e logistica, gestione della preparazione dei servizi e gestione del cibo inutilizzato e dei rifiuti.

La Fondazione ha sviluppato una Sustainable Food Policy⁴⁰ basata su una strategia di gestione della ristorazione adeguata e su criteri guida.

Queste linee guida fanno riferimento a una serie di normative, in particolare alle disposizioni europee, ai criteri ambientali minimi (CAM) nazionali e alle migliori pratiche delle reti internazionali, e coprono cinque obiettivi principali:

1. promuovere la dieta più sana e sostenibile possibile;
2. generare opportunità di equità sociale ed economica;
3. promuovere l'approvvigionamento di soluzioni agricole a basso impatto ambientale;
4. promuovere soluzioni di distribuzione e preparazione degli alimenti con un minore impatto ambientale;
5. contrastare gli sprechi e promuovere il recupero e la ridistribuzione degli alimenti inutilizzati, perseguitando l'obiettivo di recuperare il 100% degli alimenti ancora commestibili.

RISORSE IDRICHE

Una gestione adeguata delle risorse idriche è fondamentale per l'organizzazione di eventi, in particolare per gli sport invernali.

Milano Cortina 2026 è il primo evento Olimpico e Paralimpico invernale che si impegna ad attuare un sistema di quantificazione del consumo idrico associato all'intero ciclo di vita dell'evento (compresa la produzione di neve tecnica e piste di ghiaccio) utilizzando come riferimento lo standard internazionale ISO 14046 e le linee guida del Water Footprint Network⁴¹.

In particolare, per valutare il proprio impatto sulle risorse idriche, la Fondazione sta lavorando a una metodologia analoga a quella utilizzata per il calcolo delle emissioni di CO₂eq proposta dal CIO.

Sulla base dei dati storici relativi al consumo idrico per la produzione di neve tecnica, che dipende dalle nevicate naturali invernali, la Fondazione ha calcolato una stima preliminare del consumo idrico necessario per produrre e mantenere la neve tecnica supplementare per le competizioni durante i Giochi. Il calcolo è stato effettuato con un approccio conservativo e utilizzando i dati forniti dagli operatori delle piste turistiche. Questi dati sono stati riportati nel Programma per la Realizzazione dei Giochi.

⁴⁰. Questa politica faceva parte dei documenti relativi alla procedura VAS, come allegato al Programma per la Realizzazione dei Giochi.

⁴¹. Sostenuto da un'associazione di esperti di fama mondiale provenienti dal mondo degli affari, dalla società civile, dalle organizzazioni multilaterali e dal mondo accademico, il Water Footprint Network mira a collaborare alla valutazione dell'impronta idrica per superare le sfide poste dall'uso non sostenibile dell'acqua.

STIME DEL CONSUMO IDRICO PER L'INNEVAMENTO TECNICO

SITO	NEVE (m ³)	CONSUMO IDRICO (m ³)
CORTINA	200.000	80.000
CORTINA SNOWBOARD	100.000	40.000
BORMIO	260.000	104.000
ANTERSELVA/ANTHOLZ	80.000	32.000
TESERO	150.000	60.000
PREDAZZO	30.000	12.000
LIVIGNO MOTTOLINO	1.450.000	580.000
LIVIGNO CAROSELLO	100.000	40.000
TOTALE	2.370.000	948.000



Gli impianti di innevamento tecnico sono stati completamente rinnovati in tutte le sedi (vedi il Piano Generale delle Opere Olimpiche), ad eccezione di Cortina, che era già stata sottoposta a un significativo ammodernamento in vista dei Campionati mondiali di sci alpino FIS 2021.

Un pilastro fondamentale dei progetti è stato il posizionamento strategico di bacini di accumulo idrico ad alta quota, progettati non solo per migliorare l'efficienza energetica e l'affidabilità operativa, ma anche per ottimizzare l'utilizzo dell'acqua e migliorare la sostenibilità della produzione tecnica di neve.

Vantaggi dei bacini di accumulo idrico ad alta quota:

- distribuzione per gravità: riduce significativamente o elimina la necessità di pompe ad alta potenza, diminuendo sia il fabbisogno energetico operativo che le perdite d'acqua associate durante il trasporto;
- maggiore pressione dell'acqua alla fonte: la pressione naturale migliora l'efficienza dei cannoni da neve, consentendo una maggiore produzione di neve per litro d'acqua, soprattutto in condizioni di temperatura marginale;
- riduzione dell'evaporazione e delle perdite: i bacini elevati e isolati aiutano a preservare la qualità e il volume dell'acqua, riducendo al minimo le perdite inutili e garantendo la disponibilità durante i periodi di picco della produzione.

Strategie di risparmio idrico e tecnologie di ultima generazione:

- i cannoni da neve automatizzati controllano con precisione il rapporto acqua-aria, riducendo gli spruzzi eccessivi e gli sprechi;
- unità di controllo intelligenti regolano la produzione in tempo reale in base alle effettive esigenze delle piste e alle condizioni prevalenti;
- le stazioni di monitoraggio meteorologico consentono un innevamento altamente mirato durante le finestre ottimali, riducendo il consumo superfluo di acqua.

Insieme, queste innovazioni garantiscono che ogni goccia d'acqua venga utilizzata nel modo più efficiente possibile, massimizzando la qualità della neve e riducendo al minimo l'impatto ambientale.

RISORSE DA RIFIUTI E CIRCOLARITÀ

La Fondazione rimane impegnata a raggiungere gli obiettivi di gestione dei rifiuti fissati durante la candidatura, riconoscendo i materiali di scarto come risorse preziose. Questi obiettivi includono la raccolta differenziata del 70% dei rifiuti urbani generati nei luoghi dell'evento da spettatori, ospiti e personale, il riciclo efficace dell'80% dei flussi di imballaggi contenuti nei rifiuti urbani, il recupero del 100% degli alimenti inutilizzati e l'adozione di un approccio "zero rifiuti in discarica".

A sostegno di questi obiettivi, nel 2022 è stata condotta un'indagine sulla produzione e la raccolta differenziata dei rifiuti nei comuni che ospiteranno i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. L'analisi ha rivelato che questi comuni dispongono già di buoni servizi di gestione dei rifiuti, che consentono un tasso medio di raccolta differenziata del 70%. Partendo da queste basi, nel 2024 sono state avviate diverse iniziative per organizzare una gestione efficiente dei rifiuti nelle sedi.

Nel corso del 2024 si sono svolti diversi eventi che hanno coinvolto istituzioni e organizzazioni no profit dei territori ospitanti i Giochi, che si sono riuniti per scambiare esperienze sul recupero alimentare in contesti sia urbani che montani. Gli incontri hanno esplorato il potenziale di promozione delle iniziative locali di recupero alimentare.

Per promuovere la massima valorizzazione possibile dei materiali contenuti negli imballaggi usati nelle sedi competitive e non competitive durante i Giochi, è stato firmato un accordo di collaborazione con il CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi⁴². L'accordo prevede anche iniziative di sensibilizzazione. Sono state effettuate valutazioni tecniche ed economiche per il riutilizzo di articoli specifici impiegati durante i Giochi di Parigi 2024 (ad esempio, arredi che avranno una seconda vita durante Milano Cortina 2026, massimizzando il valore dei prodotti e riducendo gli sprechi).

Infine, è in fase di elaborazione un Piano di riutilizzo per tutti i beni di proprietà della Fondazione e di altri soggetti coinvolti, che, insieme alla preferenza per il noleggio degli articoli (ad esempio, le overlay commodities), costituisce lo strumento per limitare il più possibile la produzione di rifiuti dopo l'evento.

5.2.4 LOGISTICA E TRASPORTI

LOGISTICA

Le attività logistiche durante tutto il ciclo di vita dei Giochi comprendono diverse fasi, tra cui la ricezione dei materiali nel magazzino centrale, la distribuzione ai siti (bump in), la distribuzione giornaliera durante l'evento (operazioni durante i Giochi), il recupero dei materiali (bump out) e il riutilizzo o lo smaltimento dei materiali (se non esistono altre possibilità per prevenirne la "fine del ciclo di vita").

Tutte queste attività possono avere un ruolo e un impatto ambientale significativo. A tal fine, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha avviato un processo di mappatura della propria catena di approvvigionamento per ottimizzare la gestione dei materiali e delle attrezzature nelle varie fasi del ciclo di vita dei Giochi, compresa la riduzione al minimo dei materiali di imballaggio e la selezione dei materiali logistici e degli arredi in base a criteri di economia circolare (ad esempio il noleggio).



© Getty images

TRASPORTI

Per superare le complessità legate all'estensione territoriale dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 (la distanza media tra i cluster è di 250/300 km) e alla posizione montuosa della maggior parte delle sedi, il concetto di trasporto si basa sulla completa integrazione dei servizi essenziali con i mezzi pubblici e i treni, promuovendo anche un approccio ASI (Avoid, Shift, Improve) alla mobilità di tutti i lavoratori e visitatori.

Gli spostamenti tra i cluster saranno garantiti da servizi ferroviari e autobus per tutti, con il treno come mezzo principale; solo alcuni spostamenti in auto saranno possibili per categorie specifiche (richieste speciali).

La Fondazione collabora da tempo con enti locali e autorità di trasporto a diversi livelli e con operatori di trasporto per migliorare l'offerta ferroviaria e di trasporto pubblico. In particolare, gli investimenti sulle linee ferroviarie regionali verso i cluster della Valtellina e di Cortina miglioreranno notevolmente l'affidabilità, la capacità e l'accessibilità dei servizi ferroviari in montagna, durante i Giochi e in modo permanente dopo di essi, come eredità rilevante. Il trasporto pubblico (metropolitana e treni suburbani) sarà la spina dorsale del sistema di trasporto all'interno del cluster di Milano.

Oltre ai treni e ai trasporti pubblici, per promuovere soluzioni più responsabili per i servizi di mobilità durante i Giochi, nonostante la portata territoriale, saranno attuate le seguenti misure:

- **Bus navetta:** adozione di strategie di modellizzazione della domanda che consentano di adattare il servizio alle reali esigenze di trasporto e utilizzo di veicoli di categoria Euro 5 o superiore e, ove possibile, alimentati a HVO.
- **Flotta:** rispetto ai precedenti Giochi invernali organizzati in Italia, ci sarà una diminuzione del numero di auto utilizzate per le operazioni durante i Giochi⁴³. Ciò è stato possibile grazie alle misure individuate durante la fase di candidatura per superare la pratica di fornire "privilegi" di trasporto a categorie specifiche che comportano costi ambientali elevati, basando i servizi sulle effettive esigenze delle persone. Inoltre, la flotta di Milano Cortina 2026 includerà il 21% di veicoli completamente elettrici e farà ampio uso di diesel HVO per ridurre le emissioni di CO₂, e saranno implementate politiche di car-pooling per ridurre l'uso dell'auto per gli spostamenti dei dipendenti della Fondazione.
- **Strumenti digitali:** per garantire la corretta implementazione del sistema multimodale e multiscala per i Giochi, la Fondazione sta adottando strumenti digitali per interfacciarsi con i clienti e garantire una gestione ottimizzata della mobilità degli eventi tramite una soluzione MaaS (Mobility as a Service).

43. Torino 2006 si estendeva su un territorio di 5.000 chilometri quadrati e la flotta era composta da circa 3.500 unità.

5.2.5 PROMOZIONE DI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ PER LE STRUTTURE ALBERGHIERE

Le strutture alberghiere convenzionate per ospitare le persone accreditate possono contribuire a rafforzare gli impegni volti a migliorare la sostenibilità ambientale e sociale (diritti dei lavoratori, accessibilità, ecc.) dei Giochi.

Fin dall'inizio, la Fondazione Milano Cortina 2026 è stata consapevole dell'importanza di un approccio pratico e operativo nel settore dell'ospitalità alberghiera, in linea con altri standard esistenti. Pertanto, ha chiesto ai rappresentanti degli hotel di sviluppare e riconoscere un'etichetta specifica che potesse essere certificata da una terza parte.

Sulla scia delle iniziative di sensibilizzazione del 2023, condotte in collaborazione con gli hotel contrattualizzati, il 2024 ha segnato una fase cruciale dedicata alla raccolta dei dati per valutare l'adesione delle strutture agli obiettivi di sostenibilità condivisi. La Fondazione ha somministrato un questionario agli hotel contrattualizzati, promuovendo la collaborazione tra gli hotel stessi, la Fondazione e le Associazioni Alberghiere per supportare le strutture nell'affrontare le sfide legate alla sostenibilità. Tra i quasi 600 hotel contrattualizzati, 197 hanno risposto al questionario sulla sostenibilità, offrendo una panoramica completa dei loro impegni ambientali. Di questi, 63 possiedono già una certificazione riconosciuta, a dimostrazione dell'allineamento con le migliori pratiche di sostenibilità. Inoltre, 27 hotel hanno avviato formalmente il processo di certificazione, rafforzando l'impegno del settore verso il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Gli incontri con le Camere di Commercio e le Associazioni Alberghiere hanno facilitato lo scambio di buone pratiche e valutato l'efficacia del sostegno finanziario da parte degli enti locali attivato dalle Camere di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Sondrio.

Per riconoscere formalmente questi sforzi, gli hotel che otterranno le certificazioni di sostenibilità riceveranno una targa Milano Cortina 2026 prima dei Giochi.

44. Fondato nel febbraio 1999, il Kyoto Club è un'organizzazione senza scopo di lucro composta da aziende, organizzazioni, associazioni e amministrazioni locali impegnate a raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati dal Protocollo di Kyoto, dalle normative UE e dall'Accordo di Parigi del dicembre 2015, che funge da Autorità Competente (www.kyotoclub.org).

Nell'ambito di questa iniziativa che contribuisce agli obiettivi della Strategia SIL (Sviluppo Economico Locale Sostenibile), il programma eLabel! (www.multietichetta.it) è stato sviluppato dal Kyoto Club⁴⁴ all'inizio del 2023, in conformità con la norma UNI EN ISO 14024:2018 (Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di tipo I – Principi e procedure). Sebbene sia volontario, come altri standard quali la norma UNI EN ISO 14001, il regolamento EMAS e il marchio Ecolabel per il turismo, questo sistema di etichettatura è aperto a qualsiasi struttura alberghiera in Italia che miri a migliorare le proprie prestazioni ambientali e a contribuire agli obiettivi di sostenibilità più ampi dei Giochi. Dopo aver raccolto i feedback dalle parti interessate, il programma è in fase di accreditamento da parte del Global Sustainable Tourism Council (GSTC).



© Getty Images



CAPITOLO 6

IMPATTO SOCIALE

- 6.1 Impatto sociale del Comitato Organizzatore 98
- 6.2 Impatto sociale del Programma per la Realizzazione dei Giochi 109

6.1 IMPATTO SOCIALE DEL COMITATO ORGANIZZATORE

La Fondazione Milano Cortina 2026 abbraccia l'obiettivo dell'Olimpismo di mettere lo sport al servizio dello sviluppo umano, al fine di promuovere una società pacifica che rispetti e promuova i diritti umani, la tutela e la parità di genere, la diversità e l'inclusione, collaborando con i principali stakeholder per raggiungere questo obiettivo. Le iniziative illustrate nelle pagine seguenti sostengono gli obiettivi identificati nella Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy.



© Getty Images

Riconoscendo il valore e l'importanza del capitale umano, la Fondazione garantisce la tutela e il rispetto dei propri dipendenti in vari modi, dalla salute e sicurezza sul lavoro alla promozione di iniziative volte a creare un ambiente equo e una cultura dell'inclusione, nonché l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

6.1.1 IL TEAM DI FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Al 31 dicembre 2024, la Fondazione ha un organico composto da 662 persone, di cui 560 dipendenti (considerando i dipendenti a tempo indeterminato e anche altri contratti di collaborazione e stagisti) e 102 persone come consulenti esterni, liberi professionisti, distaccati o medici del lavoro.

45. Questa categoria non include altre forme di collaborazione quali tirocinanti, contratti di formazione continua, consulenti esterni e liberi professionisti.

662

personale totale

48%

% donne nel personale

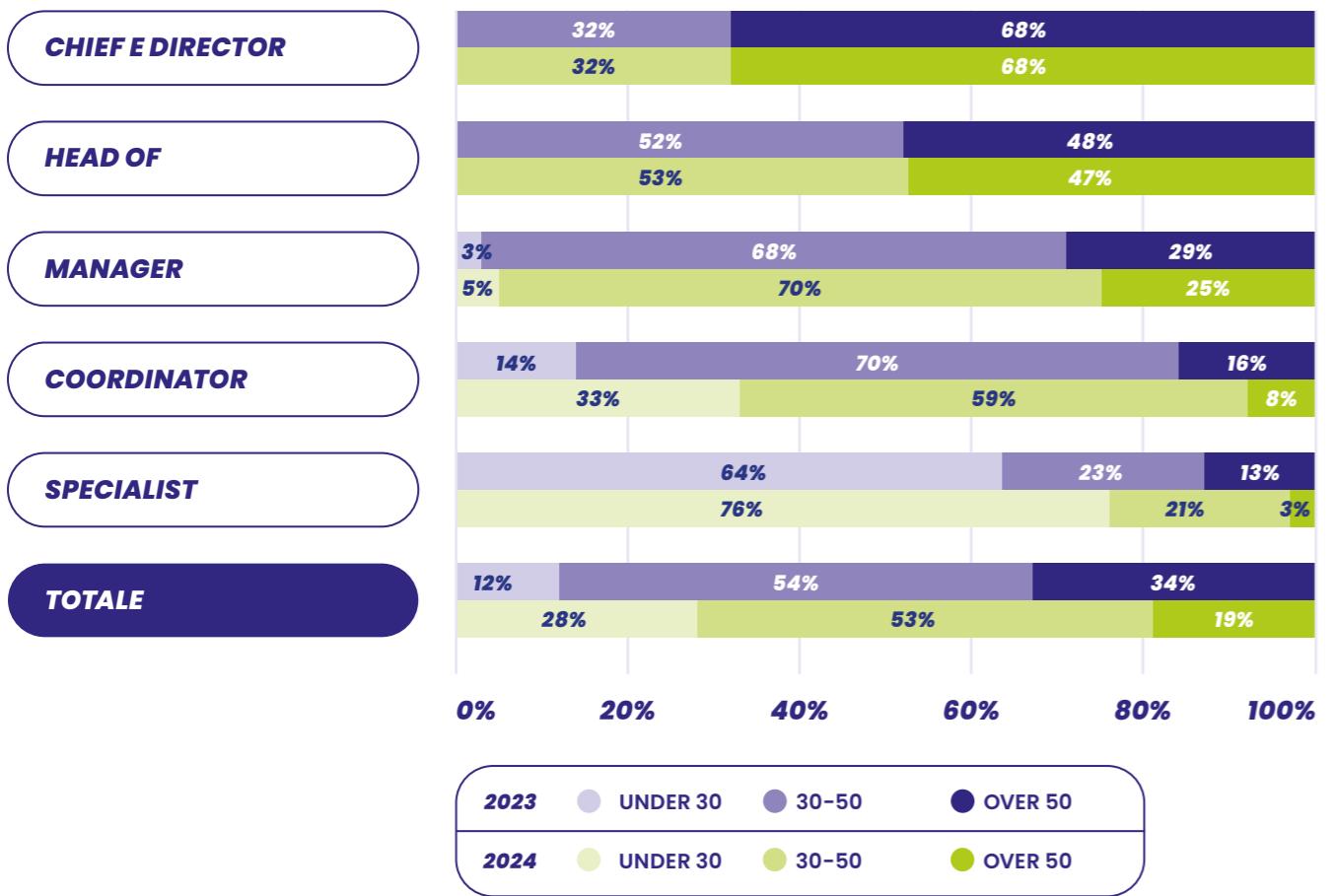
49%

% donne in posizioni dirigenziali (Chief, Director, Head of)

Di seguito sono riportati alcuni dati relativi alla composizione del personale della Fondazione assunto con contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore del commercio, per un totale di 520 dipendenti sui 560 sopra menzionati.

Circa il 53% dei dipendenti è composto da persone di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 19% ha più di 50 anni e il restante 28% ha meno di 30 anni.

Rispetto al 2023, la percentuale di dipendenti sotto i 30 anni è più che raddoppiata, riflettendo l'impegno della Fondazione nell'attrarre e investire nei giovani talenti.



In relazione all'organizzazione di un evento una tantum, la Fondazione ha rafforzato la propria forza lavoro attraverso assunzioni a tempo determinato, aumentando la loro quota dal 22% del totale dei dipendenti nel 2023 al 69% nel 2024.

TIPO DI CONTRATTO	2023			2024				
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
TEMPO INDETERMINATO	90	79	169	78	83	77	160	31
TEMPO DETERMINATO	26	21	47	22	170	190	360	69
TOTALE	116	100	216	100	253	267	520	100

Nel 2024, il rapporto retributivo annuo totale che confronta la retribuzione annua totale più elevata all'interno dell'organizzazione e la mediana della retribuzione annuale totale di tutti i dipendenti era pari a 8,27 (rispetto a 6,50 nel 2023). Questo aumento riflette l'espansione della forza lavoro, in particolare con l'inserimento di talenti più giovani, che ha influenzato la retribuzione mediana complessiva.

Nel corso del 2023, la Fondazione ha implementato un processo di revisione degli eventuali divari salariali. In particolare, ha condotto una valutazione generale tenendo conto dei ruoli e delle responsabilità individuali, e il processo ha portato a un adeguamento complessivo degli stipendi in base alle capacità e alle esperienze personali.

Una delle priorità chiave della Fondazione è l'inclusione delle persone con disabilità nella sua forza lavoro, anche in linea con le disposizioni della legge italiana 68/1999. Nel corso del 2024, la Fondazione ha sviluppato e implementato diverse iniziative per promuovere l'assunzione inclusiva, con 11 persone con disabilità (o categorie protette come previsto dalla legge n. 68/99), che sono diventate 14 nell'aprile 2025. Tra queste, nove sono uomini e cinque sono donne.

È stata attivata una convenzione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 276/2003 con una cooperativa sociale di tipo B, alla quale è stato affidato in convenzione

un contratto per servizi di portineria presso la sede di Via della Boschiola. Grazie a questa collaborazione, si è concretizzato un progetto di inclusione in quanto la cooperativa sociale ha assunto e formato tre persone con disabilità per l'esecuzione del servizio.

Parallelamente, è stato istituito un gruppo di lavoro interfunzionale con l'area funzionale Accessibilità e Gestione delle Risorse Umane per sviluppare un piano d'azione interno volto a promuovere sistematicamente l'assunzione di persone con disabilità. Di conseguenza, nel 2024 sono state assunte sette persone con disabilità, comprese quelle assunte ai sensi dell'articolo 14.

6.1.2 PROCESSO DI RECLUTAMENTO E ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Seguendo il ciclo di vita dei Giochi, la forza lavoro è in aumento e continuerà a crescere per soddisfare le esigenze organizzative fino all'inizio del 2026. Nel reclutare nuovo personale, la Fondazione mira non solo ad assumere più giovani, ma anche a raggiungere un migliore equilibrio tra uomini e donne, in particolare nelle posizioni di alto livello. Nel 2024 sono stati analizzati circa 1.170 profili (quattro volte rispetto al 2023), con un database che conta circa 22.200 CV.

INDICATORE	2023	2024
NUMERO DI PROFILI ANALIZZATI PER LE POSIZIONI DISPONIBILI	285	1.170
TOTALE CV NEL DATABASE	8.400	22.200

I criteri e i metodi di reclutamento sono adottati in base ai requisiti stabiliti dal CIO nell'Olympic Host Contract e nelle sue linee guida operative. Il nuovo personale può essere assunto:

- pubblicando annunci su vari canali, tra cui la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito web Milano Cortina 2026 e la pagina LinkedIn dell'organizzazione;
- tramite candidature non specifiche per una determinata posizione, utilizzando il modulo nella sezione "Lavora con noi" del sito web Milano Cortina 2026; e
- tramite accordi con università o scuole di specializzazione che prevedono opportunità formative, al fine di reclutare giovani candidati e stagisti.

In genere, il processo di selezione inizia con un'analisi delle candidature, in cui viene effettuata una prima selezione per valutare la corrispondenza con i requisiti richiesti. Segue poi una serie di colloqui preliminari, solitamente condotti per telefono o videochiamata, per valutare la motivazione e le competenze di base. Il passo successivo è il colloquio finale, che prevede una discussione approfondita con il responsabile dell'area funzionale interessata e l'area funzionale People Management (PEM) per una valutazione completa. Infine, se l'esito è positivo, viene comunicata l'offerta di lavoro e vengono definiti i termini del contratto, che porta alla formalizzazione dell'assunzione o della collaborazione.

6.1.3 RISPETTO DELLA DIVERSITÀ, DELL'EQUITÀ E DELL'INCLUSIONE

I principi di diversità, equità e inclusione della Fondazione Milano Cortina 2026 si riflettono nel processo di reclutamento, che privilegia le candidature che promuovono la diversità all'interno dell'organizzazione, sulla base del merito.

Riconoscendo l'importanza di una cultura del lavoro basata sul rispetto reciproco e sulla dignità umana, la Fondazione mira a garantire la migliore attuazione possibile delle disposizioni del quadro giuridico, nonché dei principi e dei valori Olimpici sopra menzionati. A tal fine, nel novembre 2024 sono state approvate linee guida specifiche sulla prevenzione degli abusi e delle molestie, al fine di garantire il mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ogni individuo e siano promosse relazioni interpersonali basate sui principi di uguaglianza, equità reciproca e non discriminazione.

Lo scopo di queste Linee guida è quindi quello di garantire un ambiente equo e sicuro per il pubblico target, per volontarie e volontari e per tutte le persone che parteciperanno ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali. Le linee guida delineano le seguenti azioni principali:

- identificare e aggiornare l'analisi dei rischi, a partire dal pubblico target della Fondazione, e valutarli per la potenziale adozione di misure correttive;
- implementare strumenti di formazione per il pubblico target, ovvero volontarie e volontari, e promuovere attività di sensibilizzazione per creare un ambiente di lavoro libero da discriminazioni;
- fornire un meccanismo di segnalazione e gestione per affrontare e perseguire gli incidenti negativi, attraverso l'integrazione con la Procedura di Whistleblowing già implementata dalla Fondazione, garantendo un canale di segnalazione sicuro e riservato per indagare sui reclami e adottare misure adeguate per proteggere e prevenire ulteriori abusi o molestie.

Il passo successivo è la definizione di procedure specifiche per il periodo dei Giochi all'interno delle sedi dei Giochi, applicabili agli spettatori, l'allineamento con la Joint Integrity Unit (JIU) e la formazione della forza lavoro. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 6.2.5.



6.1.4 SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Con l'avanzare del ciclo di vita dei Giochi e l'evolversi delle esigenze formative, il numero di corsi e attività approfondite offerti al personale aumenterà e si concentrerà sempre più sullo sviluppo delle competenze specifiche necessarie per organizzare i Giochi.

La formazione dei dipendenti mira a offrire una preparazione completa e integrata, che non si limita allo sviluppo di competenze operative, ma promuove anche i valori Olimpici e Paralimpici di inclusività, accessibilità e trasparenza. Di seguito sono riportate le principali aree di formazione.

ONBOARDING

Un programma strutturato che, da un lato, fornisce informazioni pratiche e tecniche e, dall'altro, si concentra su questioni fondamentali quali l'inclusività, l'accessibilità e il dialogo diretto con la leadership. Le fasi che compongono il processo di inserimento sono:

- **Benvvenuto:** un momento fondamentale per presentare l'evento e la cultura dei Giochi. Un incontro dedicato in cui vengono presentati allo staff i valori fondamentali dei Giochi, la visione dell'Organizzazione, la legacy e il progetto organizzativo nella sua interezza e complessità.
- **Breaking Barriers:** un incontro dedicato ad approfondire le iniziative di sostenibilità e le migliori pratiche della Fondazione e sensibilizzare sui diversi tipi di disabilità, sulle migliori pratiche per una comunicazione efficace e inclusiva e sulla promozione di un ambiente che riflette i valori dei Giochi Olimpici e Paralimpici.
- **Informazioni, conoscenze e apprendimento:** un incontro dedicato progettato per aiutare i nuovi membri della Fondazione a comprendere i documenti e le piattaforme chiave relativi ai Giochi, garantendo un'integrazione più agevole e una panoramica più chiara degli strumenti e dei processi essenziali.
- **Incontro con l'Amministratore Delegato:** incontro pensato per fornire una panoramica della missione, dei valori e degli obiettivi strategici dei Giochi. L'Amministratore Delegato stesso condivide le principali priorità dell'Organizzazione e sottolinea l'importanza del ruolo di ciascun membro all'interno dell'OCOG. È anche un'opportunità per il personale di porre domande, incoraggiando un dialogo aperto e favorendo un senso di appartenenza. L'incontro mira a motivare il personale, migliorare la comunicazione e garantire l'allineamento con gli obiettivi dell'azienda e dei Giochi.

FORMAZIONE PER IL PERIODO DEI GIOCHI

La strategia formativa per i Giochi non si limita a fornire competenze tecniche e pratiche, ma è un percorso completo che risponde alle esigenze operative, culturali e sociali, per garantire un'esperienza formativa inclusiva e utile anche oltre e dopo i Giochi. Con questo obiettivo, la Fondazione ha progettato la seguente struttura:

- la formazione generale mira a introdurre le volontarie, i volontari e lo staff ai valori Olimpici e Paralimpici. Copre argomenti quali l'importanza e la promozione del movimento, il rispetto per le persone e l'ambiente (con un modulo dedicato ai diritti umani) e l'accessibilità. Tutti gli argomenti sono adattati al contesto dei Giochi.
- La formazione specifica per area funzionale e per ruolo mira a sviluppare le conoscenze e le competenze pratiche necessarie per gestire i propri compiti e le proprie attività durante i Giochi. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze logistiche e tecniche richieste per i vari ruoli, garantendo che tutti i partecipanti possano operare in modo efficace e sicuro, sia a livello organizzativo che durante le interazioni dirette con i diversi soggetti interessati.
- La formazione specifica per sede si concentra sulla preparazione della forza lavoro alle caratteristiche e alle esigenze specifiche della sede di destinazione. Poiché ogni sede è diversa, è essenziale che volontarie, volontari e personale acquisiscano una conoscenza approfondita dei loro ruoli specifici, degli spazi coinvolti e delle dinamiche da gestire, garantendo un'esperienza fluida ed efficiente per tutti i partecipanti.

I NUMERI PRINCIPALI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL 2024



Per supportare l'intero programma, volontarie e volontari riceveranno una guida digitale contenente tutte le informazioni essenziali. Inoltre, se necessario, sarà loro richiesto di completare un corso di 8 ore su Salute e Sicurezza (H&S).

Un'opportunità di apprendimento unica è stata offerta anche dagli **Observers Programme**, pianificati e realizzati da un'area funzionale dedicata - il team IKL (Informazione, Conoscenza e Apprendimento sui Giochi) - in collaborazione con il CIO e l'IPC per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024. Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di vedere da vicino i diversi aspetti del percorso di preparazione dei Giochi (principali fattori di costo, dinamiche tra gli stakeholder, migliori pratiche operative), attraverso un'esperienza preziosa all'interno dell'ecosistema Olimpico e Paralimpico.

Dopo le edizioni degli Observers Programme di Tokyo 2020 e Pechino 2022, svoltesi con restrizioni legate al COVID, l'Observers Programme di Parigi 2024 ha segnato un ritorno completo alla condivisione delle conoscenze. Tenutosi dal 22 luglio all'11 agosto 2024, ha previsto 87 attività (tra cui "Panoramica sulla sostenibilità", "Panoramica sull'impatto e la legacy", "Approfondimento sulla gestione del carbonio" e "Panoramica sulle infrastrutture permanenti e temporanee sostenibili") in 21 giorni di impegni. Poco dopo la conclusione dell'Observers Programme Olimpico (23 agosto-8 settembre 2024), l'IPC ha ospitato il programma Future OCOG Activities and Learnings (FOAL), offrendo ulteriori occasioni di "immersione" nell'organizzazione dei Giochi Paralimpici con 57 attività dedicate (tra cui "Sostenibilità in azione").

Sia il programma Olimpico che quello Paralimpico includevano ulteriori opportunità di apprendimento, come esperienze di affiancamento e attività personalizzate di auto-osservazione. In totale, 220 membri dello staff della Fondazione hanno partecipato alle iniziative di formazione – 145 durante i Giochi Olimpici e 75 durante i Giochi Paralimpici – insieme a 74 stakeholder esterni (60 ai Giochi Olimpici e 14 ai Giochi Paralimpici). Tra gli osservatori c'erano rappresentanti di varie istituzioni locali, che hanno preso parte ad attività su misura e seguito programmi specifici.

Le attività post-Giochi svoltesi a settembre e ottobre hanno ulteriormente rafforzato il processo di trasferimento delle conoscenze, tra cui:

- la creazione di una Biblioteca Didattica contenente documenti, relazioni e feedback;
- l'organizzazione e il coordinamento della sessione finale FOAL in collaborazione con l'IPC per consentire agli stakeholder di condividere le retrospettive del programma FOAL complessivo e delle attività;
- debriefing delle aree funzionali per consolidare gli insegnamenti chiave.

Queste esperienze hanno svolto un ruolo fondamentale nel rafforzare la pianificazione strategica di Milano Cortina 2026, facilitando il trasferimento senza soluzione di continuità delle



© Getty Images

conoscenze e delle migliori pratiche acquisite nelle precedenti edizioni dei Giochi.

Inoltre, il **Games Information Hub**, disponibile su Space26 (la rete intranet della Fondazione), è stato una risorsa importante per consentire al personale di accedere facilmente ai documenti e alle informazioni chiave relativi al CIO, all'IPC e a Milano Cortina 2026, al fine di supportare la pianificazione e la realizzazione dei Giochi. L'area fornisce risorse utili per lavorare in modo efficiente ed efficace; i documenti, le informazioni e i link facilitano la comprensione dei Giochi e migliorano la produttività e l'allineamento all'interno dell'Organizzazione su base giornaliera.

Altre attività implementate dalla Fondazione per il miglioramento delle competenze e la condivisione delle conoscenze includono:

- gestione del progetto semestrale OCOG-Produced Content per supportare il trasferimento dei documenti rilevanti

prodotti da ciascuna area funzionale al CIO a beneficio dei futuri OCOG;

- redazione di newsletter mensili per tenere informato e aggiornato il personale della Fondazione;
- pianificazione e realizzazione di interviste strutturate a beneficio dei futuri OCOG, in cui dirigenti e altre persone esperte, come direttori, responsabili di funzioni, ecc. condividono in video le loro storie e raccontano come hanno affrontato le diverse sfide o i successi del team durante l'intero ciclo di vita dei Giochi.

Infine, oltre a migliorare le competenze delle proprie risorse umane durante le fasi di organizzazione e realizzazione dei Giochi, la Fondazione si impegna a sviluppare il proprio capitale umano fornendo supporto nella fase post-Giochi. Ad esempio, fornirà percorsi speciali di ricollocamento per supportare e facilitare il personale nella ricerca di nuove opportunità al di fuori dell'Organizzazione.

6.1.5 SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

Come indicato nel Codice Etico, la Fondazione si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e a sviluppare la consapevolezza dei rischi, anche attraverso la formazione e la promozione di comportamenti responsabili. Il sistema di gestione della sicurezza della Fondazione copre tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 81/08 e dal Decreto Presidenziale 151/01 in materia di gestione della sicurezza antincendio. Sebbene il sistema non sia certificato secondo la norma ISO 45001, è in linea con il suo quadro organizzativo, che comprende procedure e attività di controllo sia sul campo che in fase di pianificazione. La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro dei dipendenti viene effettuata previa consultazione con il rappresentante dei lavoratori e aggiornata ogni volta che si verificano cambiamenti nell'organizzazione del lavoro che hanno implicazioni significative per la prevenzione dei rischi, o ogniqualvolta richiesto dalla normativa. Con riferimento ai possibili pericoli che possono insorgere, l'area funzionale Health and Safety - creata all'inizio del 2024 - è costantemente in contatto con le altre aree funzionali della Fondazione al fine di ridurre i rischi residui che tutti i lavoratori possono identificare durante la loro attività, coinvolgendo anche il medico competente o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), se necessario. L'adozione del Sistema di Gestione UNI EN ISO 20121:2024 rafforzerà ulteriormente l'attenzione sulle questioni critiche sul luogo di lavoro, continuando il processo di identificazione delle misure preventive e correttive.

All'area funzionale Health and Safety è stato collegato un indirizzo email dedicato, canale bidirezionale attraverso il quale i dipendenti della Fondazione ricevono aggiornamenti e possono segnalare problemi relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Nel corso del 2024, il personale dell'area funzionale Health and Safety della Fondazione è aumentato di diverse persone.

Si segnala che nel 2024, come nell'anno precedente, non si sono verificati infortuni sul lavoro, con un tasso di infortuni pari a zero. Tuttavia, è stato registrato un incidente durante il tragitto casa-lavoro. Inoltre, nel mese di novembre 2024, tutti i lavoratori presenti negli uffici di Via della Boscaiola hanno partecipato all'esercitazione di emergenza, per un totale di 430 persone.

KPI PRINCIPALI DI SALUTE E SICUREZZA

	2023	2024
--	------	------

NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO

NUMERO DI DECESSI A SEGUITO DI INFORTUNI SUL LAVORO

NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (esclusi i decessi)

NUMERO DI INFORTUNI NEL TRASPORTO DOMICILIO-LAVORO

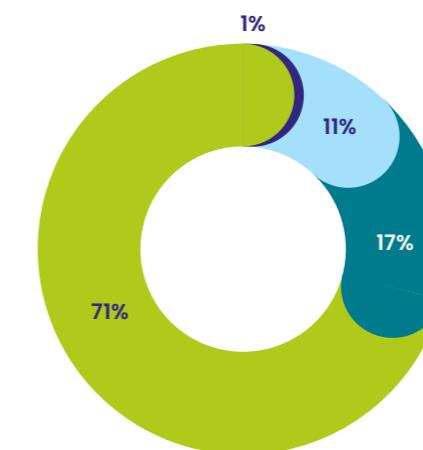
ORE DI FORMAZIONE SPECIFICA

NUMERO DI DIPENDENTI FORMATI

NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ESERCITAZIONI DI EMERGENZA

Nel 2024, le ore di formazione totali hanno superato le 3.200, la maggior parte delle quali dedicate alla salute e alla sicurezza, con particolare attenzione alla formazione obbligatoria per i dipendenti, nonché ad aggiornamenti specifici per le persone dell'area funzionale Health and Safety e per la gestione delle emergenze.

ORE DI FORMAZIONE DEDICATE A SALUTE E SICUREZZA PER ARGOMENTO



- Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza
- Gestion delle emergenze
- Compiti dei responsabili per salute e sicurezza
- Aggiornamenti per le persone dedicate alla sicurezza dei lavoratori

6.2 IMPATTO SOCIALE DEL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

6.2.1 CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO

Oltre ad essere un evento importante per le comunità sportive di tutto il mondo per incontrarsi e crescere, i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 offrono anche opportunità di sviluppo ai territori ospitanti e alle imprese locali.

Data l'ampiezza dell'argomento, molte attività e progetti che rientrano nella categoria dello "sviluppo economico e sociale" vengono realizzati e implementati in preparazione dei Giochi da diversi soggetti interessati, sia pubblici che privati.

Questo paragrafo non include tutte le iniziative attuali e pianificate delle parti interessate ai Giochi, come le infrastrutture e il conseguente impatto sullo sviluppo economico e sociale.

Con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sociale, la Fondazione consente agli imprenditori sociali e alle PMI di accedere e rispondere alle opportunità economiche e ai contratti di Milano Cortina 2026. Infatti, la Fondazione sfrutta il potere dei Giochi per promuovere uno sviluppo economico duraturo non solo per i soliti attori chiave, ma anche per le piccole e piccolissime imprese e le imprese sociali.

La Fondazione ha infatti unito le forze con Yunus Sports Hub e Fondazione Giacomo Brodolini per sviluppare "Impact 2026" e organizzare dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali inclusivi nel 2026, al fine di lasciare un'eredità duratura attraverso uno sviluppo economico locale sostenibile.

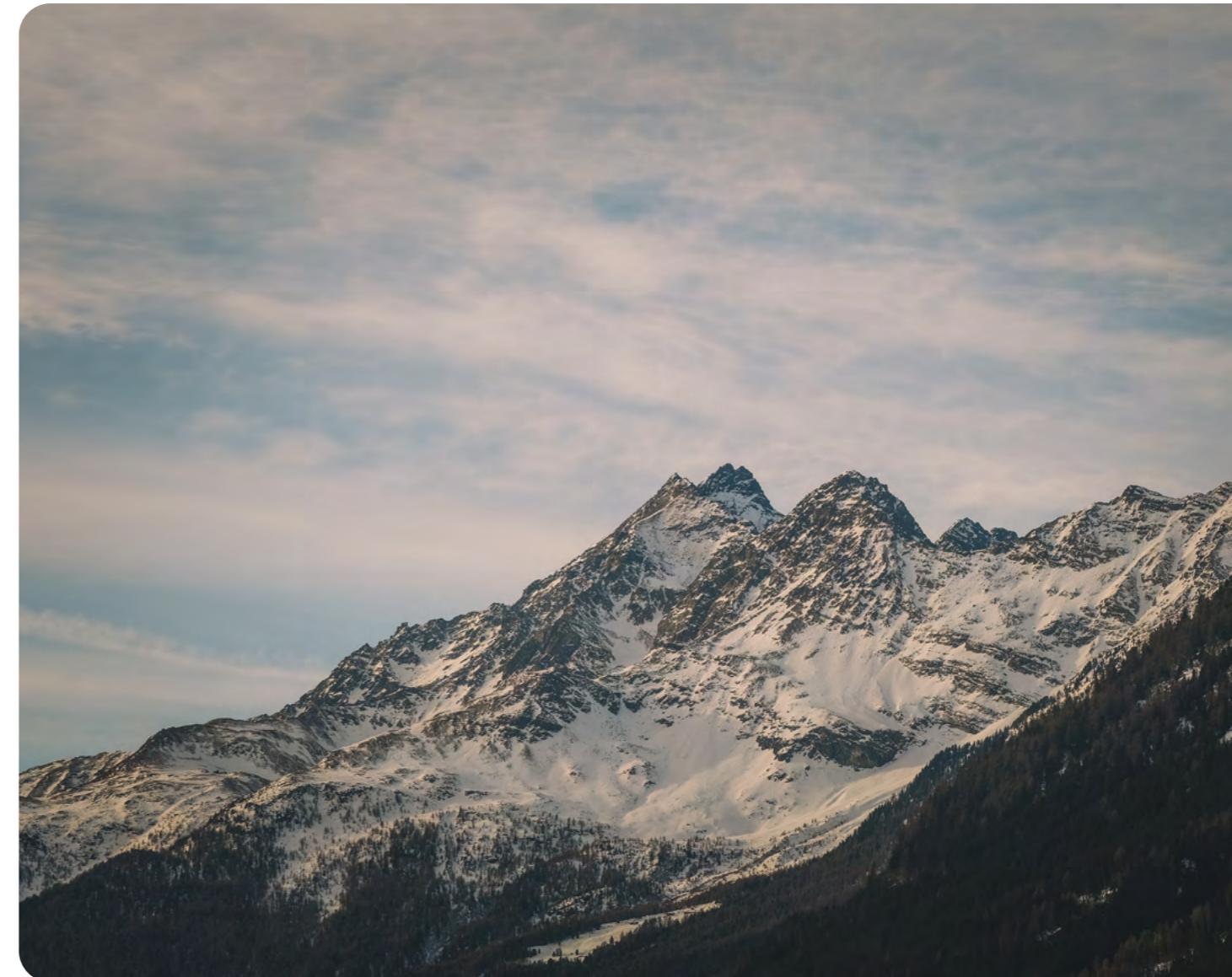
Nel gennaio 2025 le Alpi italiane sono state scelte per ospitare i prossimi Giochi Olimpici Giovanili Invernali (YOG) nel 2028. La decisione è stata presa dai membri del CIO durante la 143^a sessione del Comitato Olimpico Internazionale a Losanna.

Dolomiti Valtellina 2028 sarà la quinta edizione dei Giochi Olimpici Giovanili Invernali. Le competizioni si svolgeranno esclusivamente in sedi già esistenti in tre cluster in Valtellina, Trentino e Cortina, tornando in alcune delle strutture sportive iconiche che saranno utilizzate per i Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026. I Giochi Olimpici Giovanili 2028 si baseranno sulla legacy di Milano Cortina 2026 e reinvestiranno nelle comunità con una forte tradizione negli sport invernali.

Il progetto è guidato dal CONI, dai governi regionali del Veneto e della Lombardia e dalla Provincia Autonoma di Trento, con il sostegno del governo italiano, ed è in linea con i piani a lungo termine volti a migliorare l'immagine delle regioni come destinazioni per gli sport invernali.

IMPACT 2026 – CIFRE CHIAVE NEL 2024

FORNITORI REGISTRATI SULLA PIATTAFORMA DEDICATA	476
APPALTI AGGIUDICATI DALLA FONDAZIONE	39
IMPORTO TOTALE DEI CONTRATTI AGGIUDICATI DALLA FONDAZIONE	200.000 €
PARTNERSHIP CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E LEADER DI MERCATO	4
EVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'INIZIATIVA	81





© Getty Images

6.2.2 TREGUA OLIMPICA

46. La tregua Olimpica ha avuto origine con i giochi dell'antica Grecia per porre fine a ogni forma di conflitto e impedire qualsiasi interferenza con il passaggio degli atleti e degli spettatori che dovevano attraversare il territorio nemico per raggiungere Olimpia. Con il sostegno delle Nazioni Unite, dal 1992 il CIO ha ufficialmente invitato la comunità internazionale a osservare la tregua Olimpica in occasione di ogni edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

Il programma della Tregua Olimpica⁴⁶ è stato sviluppato nel contesto dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, coinvolgendo anche il governo e le autorità locali. La Tregua Olimpica comprende varie iniziative di coinvolgimento con l'obiettivo di sensibilizzare tutte le persone e gli stakeholder coinvolti nei Giochi sull'importanza della Tregua.

Per quanto riguarda la risoluzione delle Nazioni Unite intitolata "Costruire un mondo pacifico e migliore attraverso lo sport e l'ideale Olimpico", all'inizio del 2025 sono stati avviati contatti con il Ministero degli Affari Esteri (MAECI) e con la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso le Nazioni Unite a New York. La sessione annuale ordinaria dell'Assemblea Generale avrà inizio il 9 settembre 2025 e proseguirà fino alla terza settimana di dicembre. Durante questo periodo avranno inizio le consultazioni informali, volte a raccogliere il più ampio sostegno possibile da parte dei paesi co-sponsor della risoluzione. Sebbene le date esatte della discussione prevista sulla risoluzione non siano ancora state confermate, si prevede che avrà luogo intorno alla metà di novembre. Allo stesso tempo, sono in corso ulteriori iniziative, come il segmento artistico che promuove la Tregua durante la Cerimonia di Apertura dei Giochi e il Murale della Tregua.

Il messaggio chiave della Tregua Olimpica è stato inserito nelle principali iniziative promosse dalla Fondazione Milano Cortina 2026, come i percorsi educativi e culturali o il Viaggio della Fiamma (come descritto nella sezione 7.7).

6.2.3 IL PROGRAMMA VOLONTARIE E VOLONTARI TEAM26

Team26 è il Programma Volontarie e Volontari dedicato a tutti coloro che desiderano partecipare ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 e vivere in prima persona uno dei più grandi eventi sportivi al mondo. Le volontarie e i volontari avranno l'opportunità di contribuire in modo significativo al successo dei Giochi e di aiutare a creare ricordi indelebili per i partecipanti e gli spettatori.

- **Candidatura:** il programma è stato lanciato ufficialmente nel settembre 2024, raggiungendo 80.000 candidature alla fine del 2024 e oltre 130.000 nel luglio 2025 sul portale Team26.
- **Selezione:** la partecipazione a Team26 è aperta a tutti coloro che, per interesse e passione, desiderano farne parte. Si promuove una cultura basata sull'inclusione, l'integrazione e l'uguaglianza, condannando ogni forma di discriminazione. La selezione si basa su criteri trasparenti e coerenti, con l'obiettivo di coinvolgere nel programma persone di tutte le età, genere e background, raggiungendo una delegazione di volontarie e volontari equilibrata dal punto di vista del genere e prestando particolare attenzione al dialogo tra le diverse generazioni e all'inclusione delle persone con disabilità. Gli eventi di selezione sono iniziati nell'ottobre 2024 e proseguiranno fino all'estate 2025, in tutti i territori: i candidati sono invitati a un incontro di follow-up di persona o tramite videochiamata. La sessione dura circa un'ora ed è un'ottima occasione per parlare di disponibilità e motivazione e per entrare in contatto con altri candidati.
- **Formazione:** Team26 mira a offrire a tutti i partecipanti la miglior esperienza possibile, che rappresenta un'opportunità di crescita personale e di acquisizione di nuove competenze. L'obiettivo è fornire a volontarie e volontari la formazione necessaria per svolgere le attività in modo sicuro e con fiducia, sentendosi a proprio agio all'interno del gruppo, e per acquisire conoscenze e competenze sul sistema Olimpico e Paralimpico e sui Giochi. Una volta confermato il coinvolgimento di volontarie e volontari a partire dall'estate 2025, la formazione sarà erogata con un approccio blended learning, integrando la formazione in presenza con specifici moduli di e-learning che volontarie e volontari sono invitati a completare prima dell'inizio dell'attività. Il programma di formazione offrirà una varietà di corsi che copriranno i progetti e le specificità della Fondazione, i valori Olimpici e Paralimpici, la diversità e l'inclusione, i diritti umani e la sostenibilità ambientale. Ci saranno anche moduli che spiegano e incoraggiano l'attività fisica e lo sport, oltre a moduli specifici sui ruoli e sulle sedi a cui saranno assegnati volontarie e volontari.

Lavorando a stretto contatto con le comunità locali e i territori ospitanti, Team26 ha l'ambizione di sostenere la crescita del movimento di volontariato per le generazioni future. Soprattutto, la partecipazione al Team26 può rappresentare un'opportunità di cambiamento e scambio più ampio al centro di una trasformazione sociale, territoriale e culturale: attraverso lo sport, che stimola lo sviluppo individuale e collettivo, volontarie e volontari avranno l'opportunità di influenzare positivamente le loro comunità e le generazioni future, contribuendo ad alimentare il movimento di volontariato sportivo.

6.2.4 ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE E INCLUSIONE SOCIALE

L'accessibilità universale e l'inclusione sociale sono due dei pilastri su cui si basano gli obiettivi della Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy. La Strategia per l'accessibilità universale, l'inclusione e il benessere ambientale, finalizzata e approvata dall'IPC nel 2024, delinea gli interventi chiave nelle città e nei territori ospitanti, nelle sedi dei Giochi, nei trasporti, nelle comunicazioni, negli eventi e nei servizi turistici.

Il concetto di "accessibilità" copre due aspetti:

- **accessibilità fisica:** mobilità, utilizzo degli spazi, delle strutture e dei servizi;
- **accessibilità digitale:** accessibilità delle informazioni e comunicazione per tutti.

È in corso un lavoro specifico con i progettisti di tutte le sedi Olimpiche e Paralimpiche per progettare e realizzare spazi, servizi e attrezzature accessibili, privilegiando soluzioni che utilizzano il design universale, l'inclusione e la non discriminazione. A tal fine, sono stati costituiti gruppi di lavoro multidisciplinari con i progettisti ed è stata redatta una relazione di analisi delle lacune, che esamina le normative e individua le modalità per colmare eventuali lacune, in modo da fornire a tutti i progettisti uno strumento che possa essere utilizzato per integrare le indicazioni contenute nella Guida all'accessibilità dell'IPC, tenendo conto delle norme regionali e nazionali obbligatorie.

Per garantire che i Giochi e gli eventi correlati siano completamente accessibili, sono in corso attività con i vari enti pubblici e privati per definire interventi specifici per le infrastrutture permanenti.

È stato elaborato un programma per migliorare l'accessibilità delle città, delle province e delle regioni che ospitano i Giochi, strettamente legato alla pianificazione più generale dell'eredità dei Giochi. Questo programma è stato concepito per delineare ambizioni e iniziative volte a promuovere gli sforzi verso una società più inclusiva, accessibile e senza barriere. Queste iniziative possono riguardare vari settori, quali:

- impianti sportivi;
- infrastrutture e servizi di trasporto;
- spazi pubblici e privati (attrazioni turistiche, alberghi, ristoranti, ecc.);
- informazione e comunicazione;
- accessibilità agli eventi;
- reclutamento e integrazione della forza lavoro per le persone con disabilità.

Sono stati istituiti gruppi di lavoro interdisciplinari e interdipartimentali, coordinati dalla Fondazione Milano Cortina 2026, per le due regioni, le due province e tutti i comuni che ospiteranno i Giochi, in modo da poter elaborare un programma e un piano che copra tutte le aree e gli interessi. Ad esempio, con la Provincia Autonoma di Trento, la Fondazione ha promosso linee guida per l'accessibilità di un edificio ristrutturato che ospiterà il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Predazzo e che dopo i Giochi sarà utilizzato come caserma della Guardia di Finanza.

Per garantire la piena accessibilità, è stato previsto che tutti gli eventi in cui è prevista l'interazione tra i partecipanti (ad esempio conferenze, seminari, workshop, ecc.), sia di persona che tramite piattaforme video, saranno dotati di trascrizione istantanea e traduzione nella lingua dei segni, con interpreti presenti di persona o collegati a distanza.

Inoltre, con il duplice obiettivo di realizzare Giochi accessibili e inclusivi, nonché di lasciare un'eredità tangibile e intangibile nei cluster ospitanti e in tutto il Paese, la Fondazione ha firmato nel 2023 un protocollo d'intesa con il Ministero delle Disabilità e con la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISDH) e la Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità (FANPD), le due federazioni nazionali che rappresentano le Associazioni delle persone con disabilità. È stato inoltre istituito un gruppo di lavoro tecnico con queste organizzazioni per promuovere attività e progetti accessibili.

Per sostenere ulteriormente la progettazione universale delle iniziative di comunicazione, nel 2021 è stato firmato un protocollo d'intesa con l'Istituto dei Ciechi di Milano. Contemporaneamente, sono stati istituiti gruppi di lavoro tematici che coinvolgono federazioni nazionali e regionali di associazioni che rappresentano le persone con disabilità (ad esempio Ledha Lombardia, Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Ente Nazionale Sordi, Istituto dei Ciechi, ecc.), nonché le varie aree funzionali della Fondazione Milano Cortina 2026. Ad esempio, sono stati compiuti sforzi specifici per promuovere il programma di reclutamento di volontarie e volontari con disabilità.

Un altro obiettivo della Fondazione Milano Cortina 2026 è quello di fornire contenuti digitali accessibili alle persone con disabilità sensoriali, attraverso descrizioni audio, sottotitoli e l'attivazione di servizi di interpretariato nella lingua dei segni. Le piattaforme e i contenuti digitali relativi ai Giochi aderiranno allo standard internazionale delle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG) 2.1 del W3C, soddisfacendo tutti i criteri di questo standard, per quanto possibile, al fine di ottenere il massimo rating "AA".



© Getty Images

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE SULL'ACCESSIBILITÀ

Saranno inoltre realizzate specifiche attività di sensibilizzazione e formazione per tutti coloro che sono coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione dei Giochi, con l'obiettivo di creare un ambiente solidale e non discriminatorio. La formazione su questi aspetti è in corso:

ACCESSIBILITÀ PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

Accoglienza e gestione dei turisti con disabilità e creazione di strutture e servizi accessibili – con particolare attenzione ai fornitori di servizi ricettivi e culturali, ma anche a volontarie e volontari e al personale della Fondazione Milano Cortina 2026.

DESIGN E PIANIFICAZIONE

Progettazione accessibile e inclusiva, progettazione universale/progettazione per tutti – con particolare attenzione agli esperti e ai pianificatori degli enti locali, ai liberi professionisti (architetti, ingegneri, esperti edili, geometri) e agli studenti delle scuole tecniche superiori. Saranno coinvolte anche associazioni professionali e università.

COMUNICAZIONE

Stereotipi e pregiudizi sulla disabilità nel mondo della comunicazione e dell'informazione, con il sostegno del mondo accademico e delle federazioni delle associazioni per le persone con disabilità. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai mass media, ai giornalisti e agli editori.

SPORT

Promuovere il coinvolgimento nello sport e nelle pratiche sportive inclusive delle persone con disabilità, con il sostegno del CIP, del CONI, delle federazioni e associazioni sportive e di altri enti pubblici e privati, rivolgendosi ad allenatori e dirigenti delle associazioni sportive.

SCUOLE

Nell'ambito del progetto IPC "I'mPOSSIBLE⁴⁷, avviato nel 2025, e del Programma di educazione ai valori Olimpici del CIO⁴⁸, l'Education Programme Gen26 (come descritto al paragrafo 6.2.8) sta implementando attività di formazione e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO⁴⁹), volti a diffondere il coinvolgimento nello sport come strumento per favorire l'integrazione, la socializzazione e uno stile di vita sano.

47. I'mPOSSIBLE è un programma educativo globale pionieristico, rivolto a studenti di età compresa tra i 6 e i 18 anni, che mira a promuovere l'inclusione sociale attraverso la sensibilizzazione al Movimento Paralimpico.

48. Il Programma di educazione ai valori Olimpici (OVEP) si basa sulla filosofia Olimpica secondo cui l'apprendimento avviene attraverso lo sviluppo equilibrato del corpo e della mente.

49. Tali programmi erano precedentemente noti come Aternanza Scuola-Lavoro.

Infine, una maggiore inclusività è promossa anche dalla Politica alimentare sostenibile della Fondazione (vedi Sezione 5.2.3), che suggerisce che i menu per il personale, volontarie e volontari e gli spettatori dovrebbero includere opzioni che soddisfino diverse diete, culture alimentari e intolleranze (ad esempio opzioni vegetariane e vegane, opzioni senza glutine, ecc.).

6.2.5 RISPETTO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Come indicato nel proprio Statuto, Fondazione si impegna a proteggere e rispettare i diritti umani e ad agire per affrontare qualsiasi impatto negativo a cui possa contribuire o essere direttamente collegata, in particolare attraverso i propri appaltatori, fornitori e Licenziatari, seguendo principi e quadri di riferimento riconosciuti a livello internazionale e in linea con il contesto giuridico e socio-culturale locale.

In linea con la Strategia di Approvvigionamento Sostenibile approvata, Fondazione ha definito una procedura dedicata di Due Diligence sui Diritti Umani (denominata anche Dialogo Strutturato con riferimento al Decreto Ministeriale del 6 giugno 2012). Tale quadro delinea i processi operativi volti a garantire che i fornitori e i Licenziatari rispettino i diritti umani durante l'intero ciclo di vita dell'approvvigionamento, compresi i meccanismi di monitoraggio delle fasi di esecuzione del contratto per identificare e affrontare i potenziali rischi (vedere la sezione 4.7.2).

La Fondazione si prefigge anche di garantire che le persone coinvolte possano accedere facilmente al meccanismo di reclamo e segnalare gli incidenti in modo efficace, con adeguate misure di protezione per tutelare da qualsiasi forma di ritorsione. La Fondazione è consapevole che, durante i Giochi, potrebbero sorgere problematiche come abusi sessuali, molestie, violenza di genere, discriminazione basata su fattori come razza, sesso, religione, nazionalità, orientamento sessuale, disabilità, età, origine sociale o preoccupazioni legate all'occupazione. Pertanto, la Fondazione sta preparando una procedura interna dedicata alla segnalazione e alla gestione delle denunce di violazioni dei diritti umani durante lo svolgimento dei Giochi. La procedura incoraggerà e consentirà a chiunque sia testimone o vittima di qualsiasi forma di violenza, molestia o violazione dei diritti umani di segnalarla, indirizzando alle autorità pubbliche nel caso in cui l'incidente possa costituire un reato. Durante i Giochi, sarà operativa un'unità congiunta dedicata all'integrità (Joint Integrity Unit, o "JIU") per i casi che coinvolgono persone accreditate sia dal CIO (ad esempio gli atleti) che dalla Fondazione (ad esempio le volontarie e i volontari di Milano Cortina) e sarà composta da due persone nominate rispettivamente dal CIO e dalla Fondazione. Lo scopo della JIU consiste nel garantire lo scambio di informazioni e intelligence tra il CIO e la Fondazione al fine di valutare e determinare le misure appropriate in caso di violazione etica o minaccia all'integrità. I membri del JIU si metteranno in contatto, ove necessario, con altri dipartimenti interni, nonché con qualsiasi altra autorità nazionale competente (ad esempio, le forze dell'ordine nazionali, la polizia nazionale e/o la giustizia penale nazionale).

6.2.6 GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Considerando il proprio impegno sui temi della parità di genere, della diversità e dell'inclusione e la propria visione della parità di genere come legata al concetto di rappresentazione, la Fondazione si impegna ad applicare e promuovere [le Linee guida sulla rappresentazione](#) del CIO.

Le linee guida richiedono una rappresentazione equa e paritaria dei generi degli atleti e delle atlete in tutta la loro diversità in tutte le forme di media e comunicazione durante i Giochi Olimpici e Paralimpici e in tutto il Movimento Olimpico, al fine di garantire che i contenuti sportivi e la comunicazione siano più inclusivi, equilibrati e rappresentativi del mondo in cui viviamo oggi. Inoltre, nel corso del 2024, la Fondazione ha sostenuto la traduzione e la diffusione di tali Linee guida. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 7.1.2.

© Getty Images



6.2.7 BIGLIETTERIA E HOSPITALITY

La vendita dei biglietti per le gare e le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi è attualmente gestita attraverso una strategia di biglietteria specifica. Nel giugno 2024, è stato firmato un contratto con un fornitore per la piattaforma online ufficiale per la vendita di biglietti 100% digitali per le gare e per le Cerimonie di Apertura e Chiusura dei Giochi. Successivamente, è stata lanciata una piattaforma online per facilitare la partecipazione al sorteggio che determina l'ordine di priorità per l'acquisto dei biglietti durante la prima fase di vendita, a partire dal 6 febbraio 2025, un anno prima dei Giochi.

Nell'ottobre 2024 è stata comunicata la strategia di pricing, in linea con i principi di inclusività e legacy, con l'obiettivo di trovare un equilibrio tra prezzi accessibili per molte sessioni e prezzi più alti per le sessioni che tradizionalmente registrano una domanda elevata in ragione dell'importanza dell'evento Olimpico e Paralimpico di portata mondiale e del numero limitato di posti disponibili.

ACCESSIBILITÀ DEI BIGLIETTI

Uno specifico programma offre prezzi scontati per i primi acquirenti (Early Bird Pricing), mentre uno sconto del 30% è applicato sui biglietti per gli accompagnatori delle persone con disabilità in tutte le categorie. Per le Paralimpiadi, è stato introdotto un biglietto speciale per i minori di 14 anni al prezzo di 10 €, per incentivare il coinvolgimento delle famiglie e dei club giovanili.

PROGRAMMI SPECIALI PER LA RIDUZIONE DEL TRASPORTO E L'INCLUSIVITÀ

BIGLIETTI PER I RESIDENTI DEI SITI OSPITANTI MONTANI

Il programma, presentato ai sindaci e alle amministrazioni comunali delle città ospitanti montane nel dicembre 2024, offre ai residenti delle città/paesi dove sono situate le sedi dei Giochi l'accesso all'acquisto di biglietti da una quota riservata di biglietti per eventi ospitati nella sede del loro territorio, su base "first come – first served". Questo programma favorirebbe la sostenibilità ambientale riducendo l'uso di trasporti privati e incrementando l'uso del trasporto pubblico locale a corto raggio.

BIGLIETTI PER LE SCUOLE

Il programma offre biglietti a prezzi speciali per una selezione di eventi, destinati alle scuole che partecipano all'Education Programme Gen26.

IMPLEMENTAZIONE DELLA BIGLIETTERIA DIGITALE E OPERAZIONI SOSTENIBILI DURANTE I GIOCHI

Tutti i biglietti saranno solo in formato digitale e verranno inviati agli spettatori tramite una app dedicata alla biglietteria di Milano Cortina 2026, che eviterà l'uso di carta per un numero di biglietti fino a 1,6 milioni. Durante lo svolgimento dei Giochi, la gestione dei biglietti nelle sedi continuerà ad essere completamente digitalizzata, con un approccio il più possibile paperless.

SINERGIE RELATIVE ALLA MOBILITÀ

Nel 2024 è stato firmato un accordo di collaborazione strategica con un Premium Partner per facilitare i viaggi in treno verso le sedi delle competizioni.

Nel flusso di acquisto dei biglietti online per Milano Cortina 2026 è ora presente un banner con un link al sito web del Partner. Questo link indirizza gli spettatori a una pagina informativa online, aiutando coloro che hanno acquistato i biglietti per i Giochi a trovare le migliori soluzioni di viaggio per raggiungere le sedi delle gare.

Questa iniziativa ha l'obiettivo di ridurre l'uso delle auto private per raggiungere le sedi di Milano Cortina 2026, migliorando così la sostenibilità complessiva dei Giochi. Essa apporta significativi benefici in termini di riduzione delle emissioni di CO₂, alleggerimento del traffico e miglioramento dell'accessibilità sia nelle aree montane che urbane dei Giochi. La Fondazione sarà in grado di misurare meglio i benefici di questa iniziativa nel 2025.

50. La piattaforma ufficiale di Hospitality è stata utilizzata anche per Paris 2024 e sarà utilizzata per Los Angeles 2028.

Per quanto riguarda l'hospitality, l'Official Hospitality Provider⁵⁰ per Milano Cortina 2026 è stato designato sulla base di un accordo con il CIO. La piattaforma del provider metterà a disposizione pacchetti che includono biglietti per le sedi, viaggi, alloggio e ospitalità nelle città ospitanti.

6.2.8 L'EDUCATION PROGRAMME GEN26

I Movimenti Olimpico e Paralimpico attribuiscono grande importanza all'educazione come mezzo non solo per diffondere i valori dei Movimenti, ma anche per promuovere l'attività fisica, la responsabilità sociale e il rispetto dei principi etici universali.

La Fondazione Milano Cortina 2026, a partire dal 2023, ha sviluppato appositamente l'Education Programme Gen26 per ispirare le nuove generazioni e promuovere un'eredità immateriale duratura per l'Italia.

L'iniziativa è progettata per coinvolgere circa otto milioni di giovani provenienti da tutta Italia, inclusi studenti e giovani non in formazione. Il programma viene attuato nelle diverse fasi del ciclo di vita dei Giochi attraverso iniziative specifiche nelle scuole, università e altre istituzioni, grazie alla collaborazione con vari enti che favoriscono la diffusione del Programma e al supporto del CIO e dell'IPC.

L'Education Programme Gen26 si concentra su tre macro- obiettivi:



La strategia per raggiungere questi obiettivi si basa su tre pilastri fondamentali:



L'Education Programme Gen26 si basa su una rete di partnership che coinvolge il governo, le autorità locali, i Comitati Olimpici Nazionali, i Comitati Paralimpici Nazionali, le Federazioni Nazionali e la comunità educativa. Un protocollo d'intesa tra la Fondazione Milano Cortina 2026 e il Ministero dell'Istruzione garantisce un'ampia collaborazione con questi stakeholder, istituendo un comitato di coordinamento permanente per guidare l'attuazione del programma.



51. Una collaborazione tra l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC) e il Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

Nel 2024, l'Education Programme Gen26 ha ulteriormente rafforzato la collaborazione con scuole, università e organizzazioni giovanili, in particolare nei territori dei Giochi, attraverso iniziative quali giornate educative che promuovono i valori dello sport. Nel 2025 il programma è ancora attivo e in corso.

Il marchio Gen26, il principale riconoscimento che può essere assegnato dall'Education Programme rivolto alle organizzazioni giovanili meritevoli è stato assegnato ad altri enti e iniziative, tra cui l'Azienda Promozione Formazione in Valtellina con il marchio "Milano Cortina 2026 nelle scuole della Valtellina", Fondazione Cortina che ha condotto varie attività nelle scuole, CONI Trento con l'iniziativa "Walking the Games", Veneto in Action con la Regione Veneto e la Provincia di Bolzano/Bozen che ha coinvolto gli studenti di Malles Venosta/Mals.

L'Education Programme Gen26 ha proseguito il suo impegno coinvolgendo i giovani che vivono in contesti ad alto rischio di comportamenti devianti, ispirandosi al programma SC:ORE⁵¹, che mira a promuovere l'uso dello sport come strumento per combattere la violenza.

Lanciata nel 2023 presso l'Istituto di detenzione minorile di Nisida (Napoli), l'iniziativa è stata presentata nel giugno 2024 alle Nazioni Unite a New York durante il dibattito di alto livello sul tema "Prevenzione della criminalità giovanile attraverso iniziative sportive". Il programma è stato ideato per promuovere l'inclusione, la resilienza e la crescita personale attraverso lo sport e l'Olimpismo, rafforzando il ruolo dell'attività fisica nella prevenzione della violenza e nella promozione di un cambiamento sociale positivo. Nel settembre 2024 ha raggiunto anche i centri Punti Luce di Save the Children a Potenza e Marghera, con l'obiettivo di portare lo sport nelle comunità ad alto rischio di emarginazione e abbandono scolastico.

Nel corso del 2025 sono state attuate diverse iniziative aggiuntive che hanno coinvolto direttamente le scuole in attività volte a promuovere i valori Olimpici e Paralimpici nell'ambito dei tre macro-obiettivi sopra descritti, in particolare:

AREA DI INTERVENTO

DESCRIZIONE

CONOSCENZA

Parità in campo – Lo sport oltre gli stereotipi: la Fondazione ha collaborato con Terre des Hommes per sviluppare un kit didattico sull'inclusione e il rispetto che fornisce a formatori e insegnanti dati, storie, riferimenti e attività didattiche interattive. L'obiettivo è promuovere i valori del rispetto, del fair play, dell'uguaglianza e dell'inclusione. Inoltre, è stata organizzata un'attività di formazione interna per 35 colleghi coinvolti in attività con scuole e giovani. Pubblicato sul sito web della Fondazione in italiano, inglese e francese.

CONOSCENZA STILE DI VITA

Winter Games Week: lanciata nel 2024, la prima edizione della Winter Games Week si è svolta dal 5 al 9 febbraio, coinvolgendo 230.000 giovani provenienti da 720 scuole di tutta Italia in una settimana di attività didattiche e sportive. Promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la Fondazione Milano Cortina 2026, in collaborazione con il CONI e CIP, l'iniziativa mira a sensibilizzare ed educare i giovani ai valori Olimpici e Paralimpici in vista dei Giochi invernali del 2026. Il programma prevede la distribuzione gratuita di kit didattici che comprendono i contenuti ufficiali del CIO tradotti per la prima volta in italiano dalla Fondazione Milano Cortina 2026. Queste risorse supportano le attività con le classi, le associazioni sportive e i giovani, promuovendo l'educazione Olimpica e Paralimpica e incoraggiando l'attività fisica quotidiana. Parallelamente, è stato realizzato un sondaggio online per analizzare gli effetti dell'evento: i risultati hanno rivelato che l'82% delle scuole partecipanti ha continuato a utilizzare le risorse didattiche sviluppate per la settimana. Inoltre, il 61% delle scuole ha aumentato la propria offerta di attività fisica come risultato diretto dell'iniziativa, mentre il 44% degli studenti che in precedenza non praticava sport è diventato attivo.

**CONOSCENZA
STILE DI VITA**

Trofei Milano Cortina 2026, organizzati dalla Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs (FICTS): la 61^a edizione di questo evento ha riscosso un grande successo, attirando 42.300 studenti provenienti da 73 scuole della Lombardia e del Veneto. Uno dei momenti salienti del progetto sono stati i "Tre giorni di Festa dello Sport per i Giovani", tenutisi dall'8 al 10 maggio, che ha portato 10.000 giovani studenti a competere nell'iconica Arena di Milano. Ulteriori celebrazioni dello sport si sono svolte nel settembre 2024, con eventi come il Milano Sprint Festival, organizzato da Atletica Meneghina, e la Run for Inclusion, che ha coinvolto numerosi giovani nella celebrazione dello sport in tutta la città di Milano.

STILE DI VITA

Adaptive Winter Sport: si tratta di un progetto che mira a facilitare la pratica sportiva da parte delle persone con disabilità, non solo adattando le strutture, ma anche formando le persone necessarie per gestirle. Organizzata in collaborazione con il Comitato Paralimpico Italiano e le Federazioni Nazionali, l'iniziativa mira a formare persone con nuove competenze, che lavoreranno nel settore dell'ospitalità e del turismo sportivo accessibile. Allo stesso tempo, si prefigge di rafforzare la cooperazione tra le organizzazioni sportive amatoriali coinvolte negli sport Paralimpici estivi e invernali. La Fondazione sostiene la creazione e l'organizzazione di corsi di formazione per istruttori, allenatori di sport sul ghiaccio e maestri di sci. Nel 2022, quattro campus del Comitato Paralimpico Italiano, pensati per avvicinare le persone agli sport invernali del Comitato, si sono tenuti a Predazzo, Castione della Presolana, Roccarsa e Cortina, coinvolgendo 60 giovani.

Nel novembre 2022 si è tenuto a Varese un corso per allenatori di hockey sulle tecniche e le pratiche del Para ice hockey, con 15 partecipanti. È stato inoltre creato un gruppo di lavoro che coinvolge la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) e la Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (FISIP) per includere un modulo Paralimpico nei corsi per tutti i maestri di sci.

Il progetto è stato lanciato durante l'edizione 2022 del Festival della Cultura Paralimpica a Milano, a cui hanno partecipato molte scuole milanesi.

Adaptive Winter Sport si è evoluto negli ultimi anni come aggregatore e marchio per raggruppare e comunicare in modo amplificato tutti i progettivolti all'accessibilità.

STILE DI VITA

Le attività promosse sono dedicate a due pilastri principali, Sport e Accessibilità:

1. creazione di un modello per valutare l'accessibilità delle stazioni sciistiche, che può poi essere riproposto come modello per altri contesti sportivi;
2. utilizzo del modello creato per individuare diverse strutture ricettive vicine alle piste da sci in cinque località a cui donare sedie a rotelle, indispensabili per l'utilizzo delle stesse strutture da parte di persone con disabilità fisiche;
3. donazione di attrezzi e sostegni alla Federazione Italiana Sport sul Ghiaccio per la promozione e lo sviluppo degli sport Paralimpici sul ghiaccio.

COMPETENZA

Milano Cortina 2026 per le scuole superiori e l'università: nel corso del 2024, l'Education Programme Gen26 ha continuato a coinvolgere le università italiane, offrendo corsi dedicati ai Giochi e allo sport, insieme a centinaia di ore di lezioni tenute da Milano Cortina 2026 nei campus universitari italiani.

Nell'ambito dell'accordo siglato nel 2023 con la Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), sono state realizzate diverse iniziative di rilievo nell'ambito dell'Education Programme:

- **Olympic Information Service (OIS) – Programma di giornalismo sportivo:** la Fondazione ha partecipato offrendo agli studenti di giornalismo e comunicazione l'opportunità unica di diventare reporter per i Giochi del 2026. Promosso dal CIO e dalla CRUI, il progetto selezionerà dieci giovani partecipanti che entreranno a far parte del team OIS, lavorando a fianco di esperti internazionali per seguire l'evento.
- **Team26:** è stato lanciato un appello alle università per promuovere Team26, il programma dedicato alle volontarie e ai volontari, che offre a 18.000 appassionati di sport la possibilità di vivere l'esperienza dei Giochi in prima persona. Tra le istituzioni partecipanti figuravano l'Università di Camerino, l'Università Campus Bio-Medico di Roma, l'Università di Bolzano/Bozen, l'Università Bocconi di Milano, l'Università della Valle d'Aosta, l'Università dell'Aquila, l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Trento e Rovereto e l'Università Federico II di Napoli.
- **Assistenti di dignitari e della famiglia Olimpica:** la Fondazione ha facilitato la collaborazione con istituzioni accademiche per la ricerca di figure professionali specializzate. In particolare, sono stati siglati accordi con SIOI e ISPI per il reclutamento di volontarie e volontari qualificati e personale per queste posizioni.

COMPETENZA

Nel gennaio 2024, 250 studenti dell'ITS Academy Turismo Veneto hanno partecipato a una giornata di formazione organizzata nell'ambito dell'Education Programme. Durante questa masterclass, gli studenti hanno acquisito preziose conoscenze sulla gestione di eventi sportivi su larga scala, con una sessione speciale guidata dal responsabile di Accommodation per Milano Cortina 2026, che ha condiviso la propria esperienza in materia di logistica ricettiva e collaborazione con i principali stakeholder locali. Nel settembre 2024 è stato lanciato l'Executive Master in Business of Events (EMBE), una collaborazione tra la SDA Bocconi School of Management e la Fondazione Milano Cortina 2026.

COMPETENZA

PCTO – Percorsi di orientamento e competenze trasversali con Fondazione Milano Cortina 2026: corso di formazione modulare, suddiviso in una prima parte teorica generale sui Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, organizzata dalla Fondazione e incentrata sulle aree di interesse specifiche per il programma scolastico, e una seconda parte pratica, con il supporto di alcuni Comitati Olimpici e Paralimpici Regionali, che prevede l'individuazione di iniziative sportive in cui gli studenti possano apprendere direttamente gli aspetti organizzativi e operativi dell'evento. Il 2024 ha visto l'estensione dei programmi sperimentali in tutta Italia in concomitanza con vari eventi sportivi locali.

COMPETENZA

Dual Career: per incoraggiare le università a garantire una disciplina uniforme in materia di sistema di benefici e sostegno agli studenti-atleti, la Fondazione ha avviato un'azione di sensibilizzazione presso il Ministero dello Sport e il Ministero della Ricerca, sostenuta da una Lettera di Intenti firmata dal CONI, dal CIP e dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per richiedere un impegno concreto e misure normative che garantiscano agli studenti-atleti la possibilità di praticare sport agonistico e proseguire gli studi. In particolare, nel dicembre 2024 è stato pubblicato un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dedicato a facilitare la doppia carriera degli studenti-atleti, introducendo misure per la promozione della formazione dei giovani atleti e linee guida nazionali per regolamentare la doppia carriera.

FATTI PRINCIPALI 2025

Nell'ambito dell'Education Programme Gen26, il 2025 ha segnato un anno di notevole espansione delle attività educative e di coinvolgimento, anche attraverso un'ampia gamma di strumenti, progetti, pubblicazioni e collaborazioni strategiche.

TOOLKIT DIDATTICI

- **OVEP – Olympic Values Education Programme (in collaborazione con il CIO e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR):** lanciato ufficialmente con un evento dedicato e una nota ministeriale inviata a tutte le scuole italiane, il programma ha raggiunto circa 5.000 scuole e 180.000 studenti. È stato avviato un coinvolgimento su larga scala delle Equipe Formative Territoriali (EFT) attraverso la piattaforma Scuola Futura, che ha coinvolto oltre 15.000 insegnanti. La formazione è attualmente in fase di implementazione in tutte le regioni e i materiali saranno presto caricati sulla piattaforma Scuola Futura.
- **I'mPossible (in collaborazione con IPC e un partner della Fondazione):** lanciato attraverso un evento pubblico e reso disponibile gratuitamente online, il toolkit si concentra sulla resilienza e sul superamento dei limiti personali.
- **LineUP, LiveUP (in collaborazione con l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine – UNODC e CIO):** incentrato sull'empowerment dei giovani e sulla prevenzione, questo programma è stato lanciato durante l'evento di avvio dell'Alliance Forum, con il sostegno iniziale di importanti organizzazioni di impatto sociale.

PUBBLICAZIONI E FONTI ONLINE

Il sito web della Fondazione funge da hub centrale per la narrazione e il coinvolgimento del pubblico e, nella prima metà del 2025, include la pubblicazione di 12 toolkit e progetti attivi. Tra i suoi contenuti vale la pena menzionare il modulo di richiesta per la "Gen26 Label", il più alto riconoscimento concesso dall'Education Programme ai progetti che incarnano i valori Olimpici nell'istruzione.

PROGETTI EDUCATIVI

Tra le varie iniziative dell'Education Programme Gen26, il 2025 ha visto un forte impatto da parte di "Milano Cortina 2026 per ITS". Il progetto ha visto l'attivazione di una serie di webinar e sessioni interattive su tutta la rete degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) della Lombardia e del Veneto, coinvolgendo contemporaneamente migliaia di studenti in un'esperienza di apprendimento condivisa basata sui principi Olimpici e sull'impegno civico.



6.2.9 PROGRAMMA DELLE OLIMPIADI CULTURALI

Nel corso del 2024, le Olimpiadi Culturali, un programma multidisciplinare e capillare volto a promuovere i valori Olimpici e Paralimpici attraverso la cultura, il patrimonio e lo sport, hanno già ispirato i territori italiani con iniziative co-progettate e certificate, coinvolgendo la comunità culturale nel suo complesso e il pubblico, con la partecipazione di oltre un milione di persone grazie anche al coinvolgimento attivo degli stakeholder. Nel novembre 2024 è stato completato un documento per il coinvolgimento di terzi all'interno del Programma, che include due sezioni specifiche sulla sostenibilità e l'accessibilità che delineano i criteri suggeriti per l'organizzazione delle iniziative.

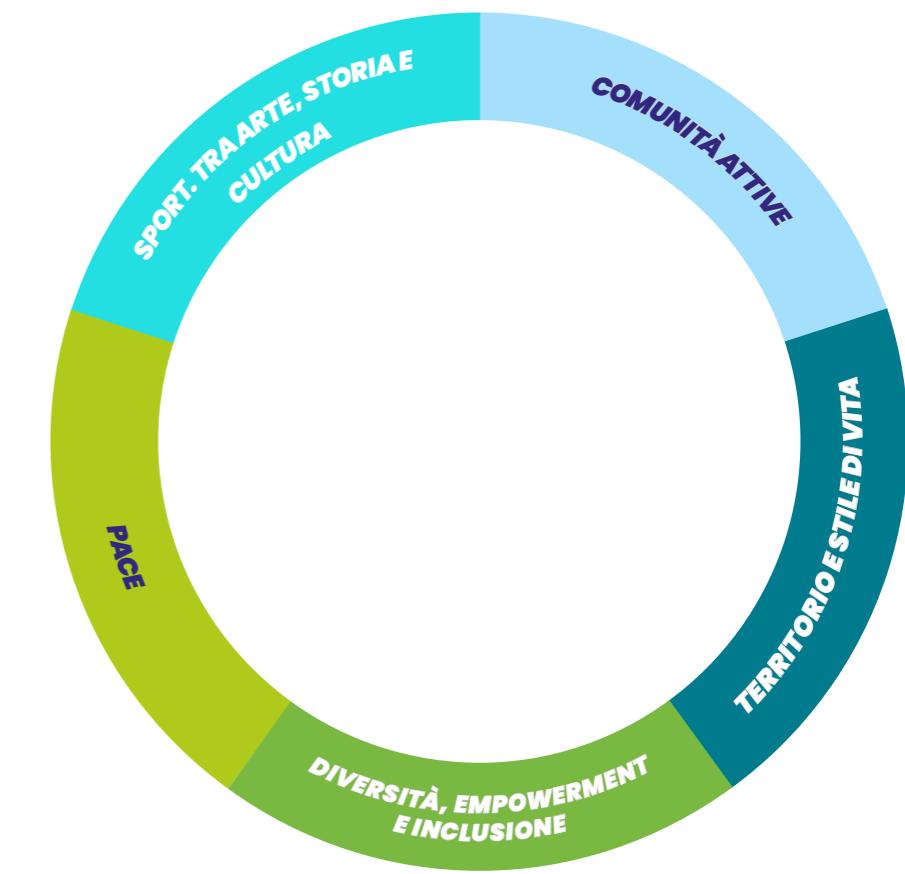
Gli obiettivi principali del Programma, fortemente orientati all'impatto sociale, sono:

- coinvolgere e ispirare le persone attraverso un programma unico e diffuso su tutto il territorio;
- valorizzare il ricco patrimonio materiale e immateriale del Paese, promuovendo le attività all'aria aperta e il movimento;
- diffondere i valori Olimpici e Paralimpici, come il rispetto, il coraggio e l'amicizia, e promuovere il Movimento Olimpico e i valori sportivi e universali come l'inclusione e la pace; e
- costruire ponti tra le generazioni e promuovere l'accesso alla cultura per il pubblico più giovane e le persone con disabilità.

La Fondazione sta lavorando su diverse linee di attivazione al fine di sensibilizzare e coinvolgere la comunità culturale e i territori a partecipare a questa celebrazione. In particolare:

- **Governance culturale:** costruzione della governance attraverso incontri verticali e collegiali con i responsabili della cultura, gli stakeholder, il Ministero della Cultura e il comitato di esperti;
- **Costruzione del programma:** produzioni, coproduzioni e iniziative contrassegnate, sostegno in vari modi alle iniziative culturali che riceveranno il sub-brand Cultural Olympiad;
- **Bando pubblico per la presentazione di candidature:** lancio di un bando per selezionare le iniziative da includere nel programma culturale;
- **Hub-Webinar:** formazione periodica e introduzione tra la Fondazione e le istituzioni culturali interessate a partecipare o già accreditate.

Per coinvolgere maggiormente la comunità culturale, la Fondazione ha lanciato alcune linee guida specifiche volte a valorizzare i territori, gli stili di vita e le attività all'aria aperta, concentrandosi su:



AREA DI INTERESSE

SPORT. TRA ARTE, STORIA E CULTURA

DESCRIZIONE

MILANO CORTINA 2026 AL GIFFONI FILM FESTIVAL GIFFONI, LUGLIO 2024

La Fondazione Milano Cortina 2026 e la Federazione Internazionale Cinéma Télévision Sportifs (FICTS) continuano la loro collaborazione per promuovere i valori della cultura Olimpica e Paralimpica, portando i film sullo sport al Giffoni Film Festival e tenendo un discorso dedicato durante la sezione "Impact" della discussione, oltre ad aver curato una rassegna tematica sul cinema Olimpico e sportivo.

SPORT. TRA ARTE, STORIA E CULTURA

MOSTRA "RECORD" ALLE GALLERIE TRENTO

Il progetto triennale "Anelli di congiunzione" mira a trasformare Le Gallerie di Trento nel 2024, 2025 e 2026 in un grande polo culturale pensato per riflettere sul significato dei Giochi Olimpici e Paralimpici. Le tre grandi mostre rifletteranno su tre macro-temi: la prima edizione (2024) aveva come tema "Le misure" e si intitolava "RECORD".

COMUNITÀ ATTIVE

TERRITORIO E STILE DI VITA

PENSARE COME UNA MONTAGNA BERGAMO, MAGGIO-SETTEMBRE 2024

Pensare come una montagna è un programma culturale diffuso promosso dalla GAMeC che, nel periodo 2024-2025, si estenderà oltre gli spazi museali per coinvolgere la Provincia di Bergamo. L'iniziativa mira a creare un percorso condiviso di esperienze artistiche, stimolando la riflessione su temi di sostenibilità e comunità.

MUSICA NELL'ARIA VAL MASINO, LUGLIO 2024

I musicisti dell'Accademia Teatro alla Scala sono i protagonisti di Music in the Air, un'iniziativa nella splendida cornice della Val Masino (in Bassa Valtellina) realizzata con il contributo della Regione Lombardia, in collaborazione con il Comune di Val Masino, l'Ufficio Turistico Val Masino e l'Area Naturale Protetta Val di Mello.

DIVERSITÀ, EMPOWERMENT E INCLUSIONE

PACE

MOSTRA "STRAORDINARIE" MILANO, FEBBRAIO - MARZO 2024

Un progetto promosso da Terre des Hommes e curato da Renata Ferri, con fotografie di Ilaria Magliocchetti Lombi, espone alla Fabbrica del Vapore di Milano 110 ritratti e storie di donne italiane provenienti da diversi ambiti della società contemporanea. Queste professioniste rappresentano una varietà di percorsi, ognuno dei quali riflette i molti modi in cui le donne affermano se stesse e perseguono le proprie ambizioni, superando pregiudizi e discriminazioni. In particolare, nell'ambito di questa iniziativa la Fondazione ha partecipato attivamente a:

- il discorso "Donne e Sport" sull'emancipazione femminile attraverso la pratica sportiva;
- workshop con le scuole per applicare il toolkit "Parità in campo - Lo sport oltre gli stereotipi", per aiutare ad affrontare i temi dell'inclusione e del rispetto.

Nell'ambito della Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy, Fondazione Milano Cortina 2026 non si concentra solo sull'accessibilità e la fruibilità degli impianti sportivi, ma promuove anche la pratica sportiva attraverso la sensibilizzazione sugli sport invernali, in collaborazione con Partner e istituzioni.

Il mese di marzo è stato dedicato all'empowerment delle donne. In questa occasione, sono state organizzate una serie di iniziative nell'ambito del Programma delle Olimpiadi Culturali:

- "Una vita per lo sport. Volti e successi delle #100Esperte", che celebra il ruolo delle donne nello sport;
- la retrospettiva "Io sono LEONOR FINI", un omaggio alla famosa artista surrealista;
- "Body of Evidence", la prima grande mostra personale in Italia dell'artista iraniana Shirin Neshat.

Nell'aprile 2025, durante la Milano Design Week 2025, la Fondazione ha presentato l'evento Bravery Bar – "BE AWARE: Rethinking Paralympic Design", con il patrocinio del Comitato Paralimpico Italiano. L'iniziativa si è concentrata sul design inclusivo e sulla riprogettazione di spazi accessibili.

Nel mese di maggio si è svolto il Festival dello Sviluppo Sostenibile; per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 7.1.2.

Nel mese di giugno, nell'ambito di un'iniziativa promossa in collaborazione con Triennale Milano, dieci artisti italiani sotto i 40 anni sono stati selezionati per interpretare lo spirito dei Giochi attraverso dei poster. Le opere esplorano temi come l'unità, la giocosità, le montagne e la luce utilizzando tecniche diverse come l'olio, il guazzo e i media digitali. I poster Paralimpici si concentrano sulla resilienza, la trasformazione e la solidarietà attraverso forme astratte, figure umane e simboli floreali come i bucaneve. Il progetto riflette la diversità artistica italiana e i valori emotivi di entrambi gli eventi.

All'inizio del 2023, la Fondazione ha firmato un protocollo d'intesa con il CSI-Centro Sportivo Italiano, Milano per includere Milano Cortina 2026 nelle sue attività, che ora comprendono più di 2.000 partite settimanali in varie discipline sportive, con oltre 600 club affiliati. Grazie alla collaborazione con il CSI, il Comitato partecipa anche a vari eventi da esso organizzati, come il Big Bang dello Sport, dedicato a 200 allenatori e dirigenti sportivi, e il Big Bang della Gioventù, che coinvolge più di 150 giovani di età compresa tra i 16 e 30 anni provenienti da club sportivi affiliati, che condividono i valori dei Movimenti Olimpico e Paralimpico.

Grazie alla collaborazione con la Fédération Internationale Cinéma Télévision Sportifs (FICTS), la Fondazione ha partecipato ai programmi già sviluppati nelle scuole dalla stessa FICTS e ha portato i valori di Milano Cortina 2026 e dei Giochi a circa 40.000 bambini nelle regioni Lombardia e Veneto. Il progetto è ripartito per l'anno scolastico 2024/2025 con lo stesso formato dell'anno precedente. Per maggiori dettagli, si rimanda alla sezione 6.2.8.

© Getty Images



Inoltre, nel corso del 2024, la Fondazione ha contribuito al progetto pilota "Walking the Games" nelle regioni Lombardia e Trentino tra febbraio e maggio 2024. Walking the Games è un programma volto a promuovere l'attività fisica degli studenti e abitudini salutari con la sfida di percorrere virtualmente la distanza da Pechino alle loro scuole e fornendo materiale sportivo ed educativo.

Al termine dell'iniziativa, è stato inviato un sondaggio dedicato per raccogliere i feedback dei partecipanti. Tra i 206 studenti che hanno risposto, i risultati mostrano una risposta positiva: il 50% dei partecipanti ha espresso un parere molto positivo, seguito dal 39,3% che ha giudicato l'iniziativa interessante. Il 10,7% ha indicato un apprezzamento limitato. Prima dell'iniziativa, il 33,9% degli studenti praticava almeno cinque ore di attività fisica alla settimana, il 34,5% da due a cinque ore, mentre il 29,1% era attivo da zero a due ore alla settimana. Solo il 2,5% ha dichiarato di non praticare alcuna attività fisica. Inoltre, i risultati mostrano come l'iniziativa abbia prodotto effetti positivi sull'attività fisica quotidiana dei partecipanti: il 19,4% ha aumentato il proprio movimento di almeno 30 minuti al giorno, mentre il 41,7% ha fatto lo stesso nella maggior parte dei giorni della settimana. Inoltre, il 20,4% ha aumentato la propria attività solo in alcuni giorni e il 18,5% non ha segnalato alcun cambiamento. Infine, il 16% degli studenti ha iniziato a praticare un nuovo sport. Tra le discipline scelte figuravano sport come la pallavolo, lo sci acrobatico, lo snowboard, il basket, il tennis e l'hockey. Questi dati evidenziano un impatto positivo nell'incoraggiare l'esplorazione di nuove attività fisiche.

Walking the Games è stato lanciato nel febbraio 2025 a 11.000 studenti in tutta Italia (principalmente nelle regioni dei Giochi) con l'obiettivo di coinvolgere un numero ancora maggiore di bambini e valutare l'impatto positivo sullo stile di vita degli studenti.

Come già sottolineato, l'eredità dei Giochi non è creata solo dalla Fondazione, ma da tutti gli stakeholder dei Giochi. Molti progetti sul tema "più movimento" sono stati ideati e realizzati dai partner commerciali dei Giochi, dalle loro fondazioni e da altri soggetti interessati. Ad esempio, il progetto "Go for 30", volto a promuovere luoghi di lavoro più attivi (ad esempio attraverso la progettazione attiva, workshop, sfide, ecc.), aumentando la consapevolezza dei dipendenti sull'importanza di uno stile di vita sano e coinvolgendoli in attività fisiche, è stato adottato da molte organizzazioni. Vale la pena sottolineare che questo progetto è un'eredità di Parigi 2024. Altre iniziative sviluppate dai partner commerciali e istituzionali riguardano nuovi parchi giochi, investimenti in attrezzature per lo sport Paralimpico e progetti volti a diffondere la cultura della salute, del movimento e del benessere nelle città che ospitano i Giochi.

Alcuni dei progetti sviluppati in collaborazione con altre fondazioni e diversi stakeholder sono "Milano 2030" e "Cortina in

"Wellness", entrambi con l'obiettivo di promuovere la cultura, del movimento e del benessere a Milano e Cortina, e "Go for 30", che incoraggia i lavoratori a muoversi di più utilizzando strumenti semplici come il design attivo per gli uffici. Durante l'Olympic Day 2025 è stato organizzato un importante evento con oltre 2.000 dipendenti di diverse aziende, al fine di promuovere il concetto di movimento e benessere per i dipendenti delle aziende interessate.

Infine, la Fondazione sostiene i valori dello sport e ne tutela l'integrità pianificando misure e controlli antidoping per proteggere la salute e la sicurezza degli atleti e garantire parità di condizioni a tutti i partecipanti ai Giochi. Le modalità organizzative e operative dei controlli antidoping sono stabilite dal CIO sulla base del Codice mondiale antidoping e l'attuazione dei controlli antidoping è delegata all'International Testing Agency (ITA)⁵².

52. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "[Lotta contro il doping](#)" del sito web del CIO

© Getty Images



CAPITOLO 7

COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO

7.1	Coinvolgimento degli stakeholder	140
7.2	Sensibilizzazione	149
7.3	Eventi organizzati direttamente dalla Fondazione	158
7.4	Attività per le Giornate Mondiali dell'ONU	160
7.5	Italia dei Giochi	161
7.6	Fan26 – La digital community	163
7.7	Iniziative di comunicazione di Milano Cortina 2026	164

7.1 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Milano Cortina 2026 rappresenta un'occasione unica per mobilitare non solo l'intero Paese, ma anche un pubblico globale, utilizzando i valori dello sport e ispirando azioni concrete volte a una maggiore sostenibilità e a un impegno collettivo per salvaguardare il futuro del pianeta e la sua bellezza.

Nel corso del 2024, la Fondazione ha redatto il Piano di comunicazione sulla sostenibilità per i Giochi in stretta collaborazione con il CIO e l'area funzionale Comunicazione, che è stato approvato dall'Amministratore Delegato e riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione. Il Piano si basa sulla Strategia di Sostenibilità, Impatto e Legacy e sul Piano di comunicazione e coinvolgimento di Milano Cortina 2026.

Lo scopo del documento è:

- comunicare e coinvolgere gli stakeholder in materia di sostenibilità ambientale e sociale con una visione olistica;
- identificare il quadro di riferimento, gli obiettivi principali, i target, i contenuti, la tempistica e i KPI, tenendo conto dei rischi e delle soluzioni.

Durante la fase di pianificazione dei Giochi invernali, è stato istituito un gruppo di lavoro strategico sulla comunicazione e gli eventi, che ha coinvolto diverse aree funzionali. Questo gruppo aveva lo scopo di identificare i messaggi chiave e le opportunità, compresi gli obiettivi di sostenibilità, per amplificare la reputazione e gli sforzi della Fondazione e dei Giochi invernali presso gli stakeholder e le comunità chiave.

Le sezioni seguenti presentano le principali attività della Fondazione svolte nel 2024 o avviate nel 2024 e ancora in corso. Le attività sono suddivise in diversi gruppi principali: Coinvolgimento degli stakeholder, Formazione e sensibilizzazione, Eventi, Campagne, Notizie e condivisione di informazioni.

7.1.1 TARGET: STAKEHOLDER INTERNI

APP AWORLD

Per sensibilizzare l'organizzazione sulle tematiche della sostenibilità, la Fondazione ha scelto di utilizzare l'app AWorld per coinvolgere i dipendenti con un approccio ludico dalla seconda metà del 2023, proseguendo nel 2024 e nel 2025. Questo progetto consente al personale di seguire 20 percorsi tematici, disponibili in formato testo, audio e video in due lingue (italiano e inglese), partecipare a diverse sfide e sviluppare abitudini più sostenibili nella vita quotidiana. L'app AWorld, sviluppata da una giovane Benefit company di Torino e adottata dalle Nazioni Unite per la sua campagna "Act Now", è stata scelta per la sua credibilità e solidità. La piattaforma AWorld mira a sensibilizzare sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e sulle tematiche correlate, promuovendo una cultura della sostenibilità attraverso **la gamification che premia comportamenti sostenibili e attività quotidiane, come il risparmio idrico ed energetico, la mobilità sostenibile e le scelte di acquisto in un paradigma di economia circolare.**

Novanta vincitori in totale hanno ricevuto premi con il marchio Milano Cortina 2026, grazie ai risultati ottenuti nelle diverse sfide su mobilità sostenibile, parità di genere, protezione della natura, riduzione del consumo idrico, economia circolare e riduzione delle emissioni di CO₂.

Sono stati raggiunti 224 utenti, sono state erogate 392 ore di formazione e sono stati raggiunti oltre 6.650 traguardi di mobilità sostenibile. Grazie all'impegno di ogni membro della comunità Milano Cortina 2026, sono stati percorsi oltre 213.000 km di mobilità sostenibile. Sono stati risparmiati: 377.000 kg di CO₂, equivalenti alla CO₂ emessa per produrre circa 45.000 ricariche di batterie di telefoni cellulari; 4 milioni di litri d'acqua, equivalenti a 27.000 bagni; e 30.000 kWh di energia, equivalenti alle emissioni di una lavastoviglie per 16.000 lavaggi.

BUILDING BRIDGES

Gli incontri "Building Bridges" con i partner si sono tenuti a giugno e settembre 2024 e ad aprile 2025 per coinvolgerli nella strategia e negli obiettivi generali di sostenibilità della Fondazione; il loro contributo sarà fondamentale durante la fase di preparazione e nel periodo dei Giochi. Inoltre, il supporto dei Delivery Parties sarà cruciale per progetti specifici. Un altro workshop è stato organizzato con i partner durante il test event ad Assago nel febbraio 2025.

SONDAGGIO SULLA MOBILITÀ

Indagine annuale condotta per aggiornare il Piano di spostamento casa/lavoro. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 5.1.

CAMPAGNA ANTIFUMO INTERNA

La Fondazione ha adottato una politica "no smoking" all'interno della sede centrale e ha installato due punti fumatori vicino all'ufficio in Via Privata Longoni. Questi punti fumatori consentono la raccolta e il riciclo dei mozziconi di sigaretta, con i filtri che vengono trasformati in materiale plastico, applicando così i principi della circolarità e riducendo l'inquinamento causato dai rifiuti delle sigarette.

Nella prima metà del 2025 sono state inviate diverse comunicazioni interne al personale per incoraggiare i fumatori a recarsi nelle aree fumatori designate ed evitare di fumare davanti all'ingresso degli uffici e, nel rispetto dell'ambiente, a non gettare rifiuti per terra.



© Getty Images

7.1.2 TARGET: STAKEHOLDER ESTERNI

LINEE GUIDA

Nel 2024, la Fondazione ha pubblicato e condiviso diverse linee guida che includono tematiche relative alla sostenibilità, al fine di coinvolgere gli stakeholder chiave delle famiglie Olimpica e Paralimpica.

- **La Press Services and Facilities Guide**, che fornisce indicazioni su:
 - » gestione dei rifiuti, per separare correttamente i materiali compostabili, il vetro, la plastica, il metallo, la carta e i prodotti non riciclabili;
 - » la protezione dell'ambiente, poiché agli stakeholder verrà chiesto di fornire dati sulla loro impronta di carbonio al fine di calcolare l'impatto complessivo dei Giochi;
 - » diritti umani, invitando tutte le parti interessate a contribuire a una rappresentazione più equa, inclusiva e paritaria degli atleti in tutta la loro diversità in tutte le forme di media e comunicazione durante i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali e all'interno dei Movimenti Olimpico e Paralimpico. L'obiettivo è garantire che i contenuti e le comunicazioni sportive siano più inclusivi, equilibrati e rappresentativi del mondo in cui viviamo oggi.
- **Le Linee guida di sostenibilità per i partecipanti al World Press Briefing e al World Broadcaster Meeting**, che forniscono indicazioni alle emittenti e alla stampa per promuovere buone pratiche di sostenibilità, in particolare quelle ambientali, durante la loro partecipazione ai Giochi invernali di Milano Cortina 2026.
- **La Chefs de Mission Guide** destinata ai Comitati Olimpici Nazionali (NOC) e ai Comitati Paralimpici Nazionali (NPC) fornisce indicazioni chiare su come questi soggetti possano contribuire in modo determinante alla sostenibilità complessiva dei Giochi. In particolare, garantire la sostenibilità in tutte le fasi, comprese le attività dei NOC/NPC, può creare benefici a lungo termine per le comunità locali attraverso:
 - » sviluppo materiale: rinnovamento delle infrastrutture sportive, aumento del turismo e miglioramento dell'accessibilità;
 - » sviluppo immateriale: promozione di stili di vita più sani attraverso una maggiore attività fisica e una maggiore consapevolezza dell'impatto delle scelte individuali.



© Getty Images

MOU PER LA PROMOZIONE DEGLI SDGs

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS) hanno firmato un **protocollo d'intesa quadriennale** per promuovere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, al fine di integrare la sostenibilità negli eventi e nelle attività sportive. In questo contesto, la Fondazione ha avviato una collaborazione con ASViS che ha portato a risultati tangibili nel 2025 durante la **nona edizione del Festival Italiano dello Sviluppo Sostenibile**, nel mese di maggio.

ALBERO DI NATALE DEI GIOCHI

Progetto iconico per coinvolgere cittadini e turisti nei Giochi, tenutosi a dicembre e gennaio in Piazza del Duomo a Milano. Per il secondo anno consecutivo, la Fondazione, insieme al Comune di Milano, ha contribuito alla magia del Natale.



L'ALBERO DI NATALE DEI GIOCHI 2024

Un progetto iconico che sottolinea la sostenibilità attraverso l'inclusione di criteri ambientali minimi: per il secondo anno consecutivo, la Fondazione, insieme al Comune di Milano, ha contribuito alla magia del Natale in Piazza del Duomo a Milano con l'"Albero di Natale dei Giochi". Il maestoso albero che ha illuminato le festività natalizie milanesi, un *Picea Abies Excelsa* (abete rosso norvegese) proveniente da Ponte di Legno in Val Camonica, era alto 27,5 metri e proveniva da gestioni forestali sostenibili. L'albero era originariamente destinato all'abbattimento perché considerato potenzialmente pericoloso per gli edifici vicini; si è così garantito che non venissero effettuati tagli inutili.

Per quanto riguarda l'efficienza energetica, l'albero è stato illuminato da oltre 100.000 microLED, alimentati interamente da energia rinnovabile certificata per ridurre al minimo il consumo energetico. Inoltre, sono state utilizzate decorazioni riutilizzabili, come ornamenti personalizzati con adesivi rimovibili, che potranno essere riutilizzati in eventi futuri. La base in acciaio dell'albero è stata utilizzata per il sesto anno consecutivo, la piattaforma in legno per il terzo anno e il puntale decorativo a forma di fiocco di neve per il secondo anno consecutivo. Gli abbellimenti a tema mascotte, ispirati alle mascotte ufficiali di Milano Cortina 2026, sono stati progettati per essere riutilizzati nelle prossime attivazioni.

Il coinvolgimento digitale è stato potenziato con due pareti LED, che hanno fornito spazi multimediali digitali ad alta visibilità alla Fondazione e ai suoi partner. Le installazioni Spectaculars e Agitos sono state accuratamente pulite e trasferite da Palazzo Marino alla base dell'albero, garantendo una visibilità continua.

Al termine delle festività natalizie, secondo i principi dell'economia circolare, il Consorzio Nazionale Sistema Arredo ha provveduto al riciclo dell'albero, consentendo la produzione di tavole di legno che sono state utilizzate nelle scuole di falegnameeria locali, contribuendo alla formazione di giovani artigiani. Le parti dell'albero non adatte alle scuole sono state trasformate in pannelli di particelle ecologici. Le emissioni di carbonio, come quelle derivanti dal trasporto dell'albero, sono state misurate e saranno compensate. **La storia sostenibile dell'albero di Natale** è stata condivisa sullo schermo all'aperto di 20 metri di larghezza in Piazza Duomo, sul sito web della Fondazione e sui social media. Ha anche attirato l'attenzione dei media nazionali ed è stata pubblicata sui quotidiani nazionali. L'Albero dei Giochi, oltre ad essere un simbolo di sport, speranza e inclusione, è diventato un punto di riferimento per cittadini e visitatori, un luogo dove incontrarsi, scambiarsi auguri e condividere la magia del Natale.

MOSTRA D'ARTE "UNA VITA PER LO SPORT"

Dal 25 febbraio al 25 marzo, in Corso Vittorio Emanuele II, nel centro di Milano, è stata allestita una **mostra fotografica all'aperto** dedicata a 20 campionesse italiane.

Queste donne, con merito e tenacia, hanno raggiunto il successo nelle competizioni sportive e all'interno delle istituzioni sportive. La mostra è stata realizzata dalla Fondazione Bracco e fa parte del progetto "100 donne contro gli stereotipi" ("#100esperte"), ideato dall'Osservatorio di Pavia e dall'Associazione Gi.U.Li.A, un'associazione di giornalisti, e sviluppato dalla Fondazione Bracco.

Si tratta di una banca dati online, www.100esperte.it, che raccoglie i nomi di professioniste e accademiche di vari settori, tra cui la scienza, la politica internazionale e lo sport, con l'obiettivo di promuovere la visibilità delle competenze femminili nei

media e colmare il divario di genere. Questa iniziativa è patrocinata dal Comune di Milano e fa parte dell'Olimpiade Culturale.

La mostra è stata presentata a Palazzo Marino il 19 febbraio 2025, insieme alle ricerche dell'Osservatorio di Pavia (per ulteriori informazioni si veda la Sezione 7.2.2). Il CIO e la Fondazione, che hanno contribuito a definire i contenuti e i materiali di comunicazione della mostra, hanno partecipato all'evento insieme al sindaco Giuseppe Sala e altri relatori di alto livello. A marzo, mese in della Giornata internazionale della donna, la Fondazione ha organizzato quattro visite guidate in italiano e in inglese per i dipendenti. Il 4 maggio, la mostra è stata presentata anche durante un evento del CONI all'Expo 2025 di Osaka in Giappone.



COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE DOLOMITI UNESCO

Nel corso del 2024 e del 2025 è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Dolomiti UNESCO, con l'obiettivo di sensibilizzare gli stakeholder sul comportamento corretto da tenere in montagna. Le Dolomiti ospitano paesaggi storici e naturali mozzafiato, tanto splendidi quanto fragili.

Quest'area è stata riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO per il suo eccezionale valore universale. Non ci sono sedi Olimpiche e Paralimpiche all'interno

dei confini del sito Patrimonio dell'Umanità. Da alcune sedi degli eventi è possibile godere il panorama e apprezzare il patrimonio mondiale delle Dolomiti.

Tuttavia, i Giochi non coinvolgono direttamente le aree protette che compongono il sito patrimonio mondiale. È importante che tutti gli stakeholder coinvolti nei Giochi collaborino per promuovere l'importanza della protezione dell'ambiente, il rispetto della natura e il turismo consapevole.

COLLABORAZIONE CON GLI UN SDG ACTION AWARDS

Un atleta Paralimpico della Fondazione è stato invitato a far parte della giuria di alto livello dell'edizione 2025 degli **UN SDG Action Awards**, un programma distintivo della **campagna UN SDG Action**, che sostiene iniziative e individui impegnati che esercitano il potere della creatività e dell'innovazione per avvicinare le persone a un mondo più sostenibile, equo e pacifico. Attraverso il programma Awards, la campagna si impegna a mettere in luce gli eroi che stanno cambiando il mondo e a inviare un messaggio di speranza e possibilità. Ogni anno, una giuria di alto livello e un team di revisione tecnica esaminano oltre 5.500 candidature e nomine da 190 paesi, selezionando i finalisti e poi i vincitori. Tutti i finalisti (tre per ogni categoria di premio) sono invitati all'evento Heroes of Tomorrow, cerimonia di premiazione

degli SDG Action Awards delle Nazioni Unite, che svela e celebra i vincitori con musica, arte e messaggi ispiratori da parte di leader provenienti da ogni background e regione del mondo. Prima della cerimonia, i finalisti partecipano a un programma di preparazione di un giorno che offre workshop, sessioni di sviluppo delle competenze ed eventi di networking. La cerimonia di premiazione degli UN SDG Action Awards 2025 si terrà mercoledì 29 ottobre 2025 a Roma, in Italia. Raggiungerà un pubblico globale – oltre 5 milioni di spettatori per l'edizione 2024 – attraverso UN WebTV, Deutsche Welle, e altre emittenti internazionali, insieme alla RAI, l'emittente pubblica nazionale italiana, che fornisce anche la supervisione artistica, editoriale e produttiva.

COLLABORAZIONE CON IL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2025

La nona edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASViS) ha fatto parte dell'Olimpiade Culturale e di Italia dei Giochi. Il festival si è aperto il 7 maggio a Milano per discutere dei benefici della sostenibilità aziendale come valore aggiunto.

Il presidente Giovanni Malagò è intervenuto all'evento sul tema "I Giochi di Milano Cortina 2026: una scommessa sul futuro"; la Fondazione ha partecipato anche al Salone del Libro per condividere come gli eventi sportivi possano avere un impatto positivo sulla cultura della sostenibilità.

7.2 SENSIBILIZZAZIONE

7.2.2 TARGET: STAKEHOLDER ESTERNI

7.2.1 TARGET: STAKEHOLDER INTERNI

LINEE GUIDA DI SOSTENIBILITÀ PER L'UFFICIO E LINEE GUIDA PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI IN UFFICIO

Nel maggio 2024, la Fondazione si è trasferita nella nuova sede operativa e ha adottato linee guida specifiche. Entrambe le versioni online e cartacea sono state condivise in tutta la sede per coinvolgere la forza lavoro, informando e coinvolgendo ogni dipendente sui temi ESG.

VIDEO DI SENSIBILIZZAZIONE

Sulla base dell'esperienza di Paris 2024 e in collaborazione con il CIO, la Fondazione ha rielaborato tre video mirati specificamente alla sensibilizzazione e alla formazione di volontarie e volontari e della forza lavoro sui temi della diversità e dell'inclusione, della lotta alla discriminazione e della sicurezza e sui meccanismi di segnalazione. Questi video saranno utilizzati durante le attività di formazione nel 2025.

La Fondazione ha avviato, in collaborazione con il CIO, la **produzione di un video sulla parità di genere e la violenza di genere**, destinato principalmente alle attività di formazione di volontarie e volontari e della forza lavoro.



LINEE GUIDA SULLA RAPPRESENTAZIONE NELLO SPORT

La pubblicazione in italiano delle Linee Guida sulla rappresentazione nello sport del CIO rappresenta un importante traguardo per promuovere una comunicazione più inclusiva e rispettosa nel contesto sportivo. Adattando le linee guida internazionali alle specificità della lingua e della cultura italiana, la Fondazione Milano Cortina 2026 sta dando un contributo significativo ai Movimenti Olimpico e Paralimpico in Italia. L'obiettivo principale delle Linee Guida sulla Rappresentazione è la promozione della parità di genere attraverso una rappresentazione più equilibrata ed equa degli atleti, sia nelle comunicazioni ufficiali che sui media. Il documento non solo incoraggia una corretta visibilità delle donne nello sport, ma suggerisce anche modi per evitare gli stereotipi di genere che spesso emergono nelle narrazioni sportive tradizionali.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio in cui tutti gli atleti, indipendentemente dal genere, possano essere rappresentati in modo equo e senza discriminazioni. Con l'introduzione di questa edizione italiana, la

Fondazione Milano Cortina 2026 ha compiuto un passo importante nella sensibilizzazione e nell'educazione del pubblico, dei media e delle istituzioni sportive italiane sull'importanza di pratiche di comunicazione più inclusive e rispettose della diversità di genere. Questo documento diventa così uno strumento fondamentale per tutte le organizzazioni che operano nel mondo dello sport e della comunicazione, contribuendo a una cultura di maggiore inclusività e rispetto.

Le Linee guida sulla rappresentazione in italiano sono state condivise con i principali stakeholder: CONI, Federazioni Nazionali, Commissione Atleti, scuole regionali CONI, CSI (Centro Sportivo Italiano), Forum Terzo Settore, ASViS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e attraverso le newsletter del Comune di Milano e della Regione Lombardia. Sono state presentate durante l'iniziativa "Verso le Olimpiadi dell'uguaglianza" organizzata dalla Scuola di giornalismo di Milano, nel progetto "21 Tappe", alla Fiera Move City Sport di Bergamo, all'iniziativa "100 Esperte" della Fondazione Bracco e presso le Commissioni Atleti del CONI e della Fondazione Milano Cortina 2026.



RICERCA SULLA COPERTURA MEDIATICA DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI DI PARIS 2024, ANALIZZATA IN UN'OTTICA DI GENERE

La Fondazione Bracco e il CIO hanno promosso la prima ricerca nazionale sulla copertura mediatica dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024, analizzata in un'ottica di genere. I risultati dello studio, condotto dall'Osservatorio di Pavia, sono stati presentati in occasione di un evento dedicato alla stampa e ai professionisti del settore mercoledì 19 febbraio 2025, presso Palazzo Marino, alla presenza del sindaco di Milano Giuseppe Sala e di altre figure istituzionali. L'obiettivo della ricerca era analizzare come la rappresentazione delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi sia influenzata dagli stereotipi di genere attraverso l'analisi dei contenuti, delle immagini e del linguaggio utilizzati nei principali telegiornali nazionali.

I Giochi Olimpici continuano a confermare il loro impegno a favore dell'uguaglianza, anche in termini di copertura mediatica e qualità della narrazione nei sette principali telegiornali italiani. Questa evidenza è particolarmente rilevante e conferma l'evoluzione positiva delle pratiche di rappresentazione: il linguaggio e le immagini utilizzati sono molto inclusivi (93% e 96%) e conformi alle Linee guida per la parità di genere, l'equità e l'inclusione promosse dal CIO.

Tuttavia, un aspetto problematico riguarda il coinvolgimento delle voci autorevoli: gli uomini sono stati consultati molto più delle donne in qualità di esperti o commentatori (74% contro 26%) e di portavoce (67% contro 33%). Un altro aspetto da sottolineare è la copertura delle Paralimpiadi, che è stata limitata ma ha visto una maggiore presenza di giornalisti donne nei servizi.

VERSO PARIGI

Nel giugno 2024, poco prima dei Giochi di Parigi 2024, la Fondazione ha organizzato un webinar per gli atleti in collaborazione con il CIO e il CONI per sensibilizzare sui temi dei diritti umani, del safeguarding e delle scommesse.

21 tappe per l'Equità di Genere nello Sport Italiano

Alla fine del 2024 è stato avviato a Milano un programma di formazione ideato dalla Fondazione e dal CONI per raggiungere tutte le regioni italiane e sensibilizzare i professionisti e gli studenti dello sport italiano sulle azioni necessarie per promuovere la partecipazione delle donne nei club e nelle federazioni sportive. Il corso è rivolto principalmente ai leader dei CONI regionali, ai manager sportivi e studenti delle facoltà di educazione fisica e gestione dello sport. I workshop del 2024 si sono svolti a Catania in Sicilia, Genova in Liguria, Milano in Lombardia e Bari in Puglia. Nella prima metà del 2025, i workshop si sono svolti a L'Aquila in Abruzzo, Padova in Veneto, Reggio Calabria in Calabria, Bologna in Emilia-Romagna, Trieste in Friuli-Venezia Giulia, Ancona nelle Marche, Aosta in Valle d'Aosta e Cagliari in Sardegna.



EVENTI PUBBLICI SULLA SOSTENIBILITÀ CUI HA PARTECIPATO LA FONDAZIONE

La Fondazione è stata invitata a partecipare a numerosi eventi nazionali e internazionali, tra cui conferenze, lezioni universitarie e master su tematiche ESG, con l'obiettivo di presentare la propria strategia, gli obiettivi, i progetti speciali e i risultati ottenuti finora. Questi eventi hanno offerto l'opportunità di condividere i valori e le attività dell'organizzazione con un vasto pubblico, tra cui studenti, professionisti, dirigenti pubblici e cittadini.

FEBBRAIO 2024

Guida alle certificazioni di sostenibilità nel comparto turistico. Come comunicare la sostenibilità evitando il greenwashing?

L'evento si è concentrato su come il turismo sia chiamato a impegnarsi in modo significativo nella mitigazione e nella trasparenza riguardo all'impatto ambientale e agli impegni assunti, in risposta alla crescente consapevolezza di un numero sempre maggiore di viaggiatori su questi temi. La Fondazione ha portato l'esperienza dei Giochi.

28 MAGGIO 2024

Workshop per progettisti di impianti sportivi, gestori e amministrazioni pubbliche per promuovere la costruzione di impianti sportivi accessibili

Evento organizzato con il sostegno dell'AIS (Associazione Impianti Sportivi): "Principi, standard e nuovi approcci per la progettazione di impianti sportivi accessibili e inclusivi".

5 LUGLIO 2024

Conferenza sulla qualità e l'innovazione nelle infrastrutture sostenibili in relazione ai grandi eventi

Evento sponsorizzato da ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili/Ordine degli Architetti della Provincia di Milano: "Oltre l'ostacolo. Direzione Milano Cortina 2026".

SETTEMBRE 2024 - POLITECNICO DI MILANO

Tavola rotonda con amministratori ed esperti

Tavola rotonda con amministratori ed esperti, con l'obiettivo di discutere le trasformazioni in corso relative ai Giochi Invernali e le prospettive della legacy, e di presentare il protocollo con POLIMI sull'overlay dell'evento.

13 SETTEMBRE - 30 OTTOBRE 2024

Quinta edizione del Forum regionale per lo sviluppo sostenibile, promosso dalla Regione Lombardia e dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)

Questo evento di ampio respiro ha coinvolto cittadini, imprese e istituzioni sul tema dell'economia circolare, offrendo un'importante opportunità di scambio e discussione. L'incontro inaugurale a Brescia si è concentrato sull'economia circolare e il riutilizzo. A Varese, l'attenzione si è concentrata sulla sostenibilità sociale e sull'Education Programme Gen26, ispirando i partecipanti attraverso i valori Olimpici e Paralimpici. L'evento di Sondrio ha posto l'accento sul turismo accessibile e sostenibile, mentre la discussione a Mantova si è concentrata sul cibo e sul recupero alimentare. Il Forum regionale per lo sviluppo sostenibile si è concluso a Milano, con un momento dedicato al più grande evento sportivo del mondo; è stata l'occasione per riassumere le discussioni tenutesi nelle varie fasi e per dare uno sguardo più ampio agli impegni di Milano Cortina 2026.

10 OTTOBRE 2024

Evento Greenaccord

Formazione per giornalisti su tematiche ambientali.

5-8 NOVEMBRE 2024

Partecipazione alla fiera Ecomondo

La Fondazione ha partecipato a Ecomondo, il principale evento internazionale in Europa e nella regione mediterranea nel campo dell'economia verde e circolare. Si tratta di un punto d'incontro per industrie, stakeholder, responsabili politici, opinion leader e comunità di ricerca. La Fondazione è stata ospitata dalla Regione Lombardia e dalla Fondazione Lombardia per l'Ambiente presso il loro stand nella sala principale. Più di 100.000 persone, tra esperti e studenti, hanno partecipato alla fiera nel 2024. È stata un'occasione unica per dialogare con i leader del settore, i responsabili politici e la comunità scientifica al fine di promuovere la strategia di sviluppo sostenibile della Fondazione e gli obiettivi che guideranno l'organizzazione del più grande evento sportivo invernale al mondo.

19 NOVEMBRE 2024
PVC Forum

Evento che mira ad aggiornare i produttori, ma anche gli organizzatori di eventi, su come garantire l'applicazione dei principi di sostenibilità e una corretta pianificazione del ciclo di vita dei prodotti attraverso la riciclabilità e il potenziale riutilizzo.

22 NOVEMBRE 2024
Linecheck
Music Innovation Hub

L'evento mira a facilitare la creazione di relazioni e collaborazioni internazionali nel mondo dei grandi eventi.

23 NOVEMBRE 2024
Women Economic Forum

Una piattaforma globale dedicata alla leadership e all'empowerment femminile, incentrata su come le donne possano essere forti, competitive e atletiche. Attraverso le prestazioni sportive, le donne sfidano le aspettative di genere. Questa è stata la seconda edizione dell'evento internazionale.

27 NOVEMBRE 2024
Sport e sostenibilità – PLEF e Righthub

Una mostra biennale e un evento culturale dedicato alle strutture sportive e alle infrastrutture per il benessere, il gioco e il tempo libero per tutte le abilità. È riservato ai professionisti del settore.

17 MAGGIO 2024
Progetti di accessibilità e design per tutti. Una città inclusiva in vista dei prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026

2 DICEMBRE 2024
Una città per tutti. Spazio pubblico e accessibilità urbana in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026

Conferenze per promuovere l'accessibilità e l'inclusione ai Giochi e nelle città ospitanti. Eventi organizzati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano e il Comune di Milano.

FATTI PRINCIPALI 2025

20 MARZO 2025
Pionieri dello sport sostenibile: soluzioni innovative per pratiche ed eventi rispettosi dell'ambiente

Attività di apprendimento tra pari, organizzata a Sofia, in Bulgaria, come evento ibrido.

21 MARZO 2025
Discover Bergamo

Sulla sostenibilità degli hotel e l'importanza del sistema di certificazione.

8 APRILE 2025
Campus globale di conversazioni sui diritti umani

L'importanza dell'istruzione e dello sport nell'abbracciare la pace sia a livello locale che internazionale.

13 MAGGIO 2025
SDGs Leaders – Strategie per una comunicazione trasparente sulla sostenibilità a Roma, Piazza Montecitorio

7 E 16 MAGGIO 2025
Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025

Si è svolto a Milano e al Salone del Libro di Torino per riflettere sul contributo della cultura, della comunicazione e dei media al dibattito sulla sostenibilità e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche attraverso eventi sportivi e il mondo dello sport.

29 MAGGIO 2025
Rimini Wellness Meeting su Sport e Sostenibilità: la sfida per conquistare il futuro

10 GIUGNO 2025
Pari opportunità nel linguaggio dello sport

Corso di formazione per giornalisti aperto al pubblico, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna, Bologna.



7.3 EVENTI ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE

Tutti gli eventi descritti sotto hanno adottato pratiche di sostenibilità per ridurre il loro impatto utilizzando inviti digitali e implementando iniziative di recupero alimentare, ove applicabile.

2024

7 – 22 FEBBRAIO

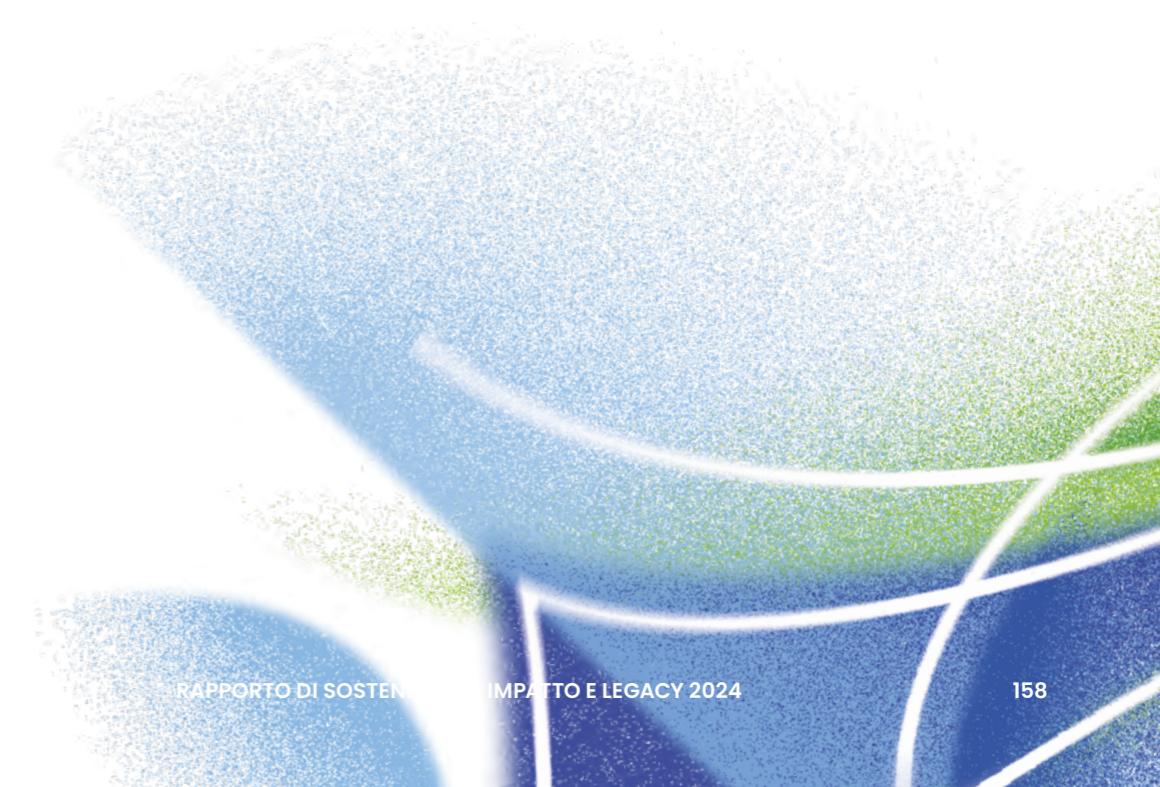
MASCOT TOUR

Il tour è iniziato con la presentazione delle Mascotte a Sanremo 2024 e un incontro con il Presidente del Consiglio a Palazzo Chigi. È poi proseguito in tutti i territori Olimpici, includendo visite scolastiche, incontri istituzionali e partecipazione a eventi sportivi. Le Mascotte e i materiali di supporto prodotti per il tour sono stati e continuano a essere riutilizzati per diversi eventi in tutta Italia.

20 MAGGIO

OPEN DAY

Sono stati inaugurati i nuovi uffici in Via della Boscaiola 26. Il buffet era composto principalmente da prodotti forniti dai Partner di Milano Cortina 2026 e gli avanzi sono stati distribuiti nei diversi piani dell'edificio, consentendo ai dipendenti di consumarli nei giorni successivi. La brochure dell'evento è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e inviata via email ai dipendenti.



22 LUGLIO – 11 AGOSTO

**CASA ITALIA
OLIMPIADI DI PARIGI 2024**

All'interno dello spazio Milano Cortina 2026 presso Casa Italia a Parigi è stata allestita una sala immersiva. I contenuti creati per questa installazione sono stati successivamente riutilizzati per altri eventi. Tutti i materiali utilizzati per l'allestimento sono stati noleggiati.

28 AGOSTO – 8 SETTEMBRE

**CASA ITALIA
PARALIMPIADI DI PARIGI 2024**

Presso Casa Italia è stata allestita un'area giardino. Tutti i materiali utilizzati per l'allestimento sono stati noleggiati, mentre quelli prodotti sono stati successivamente riutilizzati per altri eventi di Milano Cortina 2026. I prodotti alimentari e le bevande sono stati forniti da Partner italiani e spediti a Parigi in un'unica consegna per ottimizzare la logistica e ridurre le emissioni.



© Getty Images

7.4 ATTIVITÀ PER LE GIORNATE MONDIALI DELL'ONU

Al fine di sottolineare l'importanza di alcune Giornate Mondiali particolarmente rilevanti per la sostenibilità ambientale e sociale, la Fondazione ha organizzato azioni mirate per sensibilizzare i propri stakeholder:

2024

25 NOVEMBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Pubblicazione di notizie sul sito web e sulle community Fan26 in italiano, francese, inglese e tedesco per sensibilizzare l'opinione pubblica e condividere gli impegni della Fondazione in materia di parità di genere, inclusione e diversità e prevenzione della violenza contro le donne. Newsletter dedicata rivolta alla forza lavoro che riassume tutte queste attività.

3 DICEMBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Pubblicazione di notizie sul sito web e sulle community Fan26 in italiano, francese, inglese e tedesco per sensibilizzare e condividere gli impegni della Fondazione a favore dell'accessibilità e del linguaggio inclusivo.

7.5 ITALIA DEI GIOCHI



Italia dei Giochi è una piattaforma di coinvolgimento che la Fondazione sta sviluppando per creare opportunità di promozione sociale, educazione e crescita attraverso lo sport, grazie al percorso che porta ai Giochi e con il sostegno delle Squadre Nazionali. Comprenderà eventi e iniziative attraverso i quali i territori avranno la possibilità di offrire ai propri cittadini esperienze emozionanti, legate ai Giochi e agli atleti. Il modello organizzativo prevede, da un lato, CONI, CIP e Fondazione come co-creatori, promotori e gestori di Italia dei Giochi e, dall'altro lato, enti locali, società sportive e altri soggetti non commerciali. Questi stakeholder potranno organizzare e gestire le proprie iniziative sul territorio, nel rispetto di determinati criteri definiti (ad esempio criteri specifici di accessibilità e sostenibilità) per celebrare i Giochi, diffondere i valori dello sport e dei Movimenti Olimpico e Paralimpico e amplificare il coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

NEL 2024, DIVERSE CATEGORIE DI ENTI HANNO PRESENTATO DOMANDA PER UN TOTALE DI 165 EVENTI



Gli sport coinvolti comprendono sia discipline estive che invernali e coprono 19 delle 20 regioni italiane. I seguenti eventi si sono distinti per i risultati ottenuti nel corso del 2024.

Dal 22 al 26 luglio 2024, l'ASD Giro delle Dolomiti (Trentino - Alto Adige) ha organizzato la 47^a edizione del Giro delle Dolomiti, una gara ciclistica a tappe per dilettanti. L'evento promuove una combinazione di vacanza, sport, sostenibilità, qualità e competizione. Riconosciuto come "Green Event" dalla Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen per la sua attenzione alla sostenibilità, l'evento coinvolge i senzatetto come collaboratori, donando le forniture rimanenti alla Caritas di Bolzano/Bozen. Sponsorizzato da Dolomiti Unesco, ENIT e dal Ministero del Turismo, il Giro delle Dolomiti è anche partner di World Bicycle Relief, contribuendo a raccogliere fondi per costruire e distribuire biciclette in Africa. L'evento mette in risalto la bellezza delle province dolomitiche, aumentando l'interesse turistico e la visibilità mediatica.

Dolomiti Basket Altitude (Trentino - Alto Adige) è il primo evento italiano che ha portato il basket in luoghi non convenzionali, con una forte attenzione all'ambiente, alla sostenibilità e alle comunità locali. Un evento green ambientato in montagna, immerso nella natura, con diverse attività sostenibili: plastic-free, medaglie realizzate con plastica riciclata e impatto zero sul luogo.

Da oltre 20 anni, il Kima Trophy (Lombardia) è un evento di punta per gli skyrunner, con un percorso di 52 km che si snoda attraverso sette passi di montagna. Prevede quattro gare con atleti di diversi livelli. La MiniKima è aperta a tutti - bambini, famiglie e persone con disabilità - per avvicinare le giovani generazioni al mondo dello sport e prevede la partecipazione delle scuole locali della valle. L'Associazione Kima collabora con le scuole della zona per spiegare il valore naturale e culturale delle montagne, la sicurezza e le buone pratiche di comportamento nella natura per rispettare e proteggere l'ambiente.

L'evento mira a diffondere i valori e la cultura dello sport, la condivisione di pratiche di sostenibilità ambientale e il rispetto dei luoghi e delle persone.

7.6 FAN26 – LA DIGITAL COMMUNITY

La **Digital Community ufficiale di Milano Cortina 2026** è una piattaforma che permette ai sostenitori e ai fan dei Giochi di unirsi al viaggio e partecipare attivamente. Fan26 offre ai sostenitori:

- informazioni esclusive, notizie in tempo reale e aggiornamenti su come vivere al meglio l'esperienza di Milano Cortina 2026 (disponibilità dei biglietti, come diventare volontari, ecc.);
- accesso a curiosità e storie interessanti sui personaggi che hanno fatto la storia dei Giochi invernali, oltre a quiz Olimpici e Paralimpici;
- accesso a vantaggi esclusivi offerti dai Partner; e
- l'opportunità di condividere il viaggio che porterà ai prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali con fan di tutto il mondo.



7.7 INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DI MILANO CORTINA 2026

I Giochi invernali del 2026 saranno i Giochi di tutti, rendendo la comunità parte attiva della loro organizzazione e sviluppo. Per questo motivo, la Fondazione Milano Cortina 2026 sta coinvolgendo e collaborando con le comunità nazionali e locali.

IL FESTIVAL DI SANREMO NEL CORSO DEGLI ANNI

Il Festival di Sanremo è stato utilizzato per lanciare i primi passi verso Milano Cortina 2026. Sulla base di un protocollo d'intesa firmato con la RAI (emittente televisiva statale italiana), il Festival ha offerto agli italiani l'occasione perfetta per partecipare direttamente alle competizioni indette per selezionare l'emblema nel 2021 e l'inno nel 2022, nonché al processo creativo che ha portato alla creazione delle mascotte dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

In occasione della 75ª edizione del Festival di Sanremo, la Fondazione ha rafforzato la propria presenza con una mostra aperta al pubblico presso lo storico Forte di Santa Tecla a Sanremo.

Per tutta la durata della mostra è stato trasmesso al pubblico un video della Fondazione sul tema dell'antidiscriminazione.

#2YEARSTOGO E #1YEARTOGO

Questi eventi si sono svolti rispettivamente il 6 febbraio e il 6 marzo 2024 e 2025, con una serie di iniziative che hanno coinvolto le scuole italiane attraverso la Winter Games Week, nonché il grande pubblico.

OLYMPIC DAY

Il 23 giugno 2024, in occasione dell' Olympic Day, Milano Cortina 2026, in collaborazione con il Movimento Olimpico, ha invitato i propri fan digitali a dedicare 30 minuti all'attività fisica insieme ad eccezionali atleti Olimpici come Pau Gasol, Federica Pellegrini, Yusra Mardini, Allyson Felix e PV Sindhu. Questa iniziativa, parte della campagna globale "Let's Move" del Comitato Olimpico Internazionale, ha coinvolto persone provenienti da ogni angolo del mondo. Milano Cortina 2026 ha partecipato alla campagna globale con un programma di attività fisiche e digitali, curiosità sull'allenamento dei campioni degli sport invernali e suggerimenti di allenamento da parte degli ambasciatori di Milano Cortina 2026 e degli atleti italiani.

#FUORICASA

Il 2024 è stato anche l'anno dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Paris 2024. In questa occasione, il Comitato Organizzatore di Milano Cortina 2026 ha avuto l'opportunità di presentare il più grande evento sportivo mondiale da una prospettiva completamente unica. Il format #FuoriCasa sui canali social di Milano Cortina 2026 ha raggiunto milioni di persone, generando un notevole interesse, in particolare tra il pubblico più giovane, per gli eventi Olimpici e Paralimpici che si sono svolti in Francia.

LOOK OF THE GAMES

Nell'ultimo trimestre del 2024 è stato svelato il Look of the Games, l'identità visiva che caratterizza ogni edizione dei Giochi. Si tratta di un concept di design che riflette lo spirito, il patrimonio e l'arte del Paese ospitante, assicurando che lo spirito dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026 raggiunga il mondo intero.

Inoltre, è stata presentata a Verona il Viaggio della Fiamma Olimpica e Paralimpica. Questo viaggio attraverserà tutte le province d'Italia, unendo i territori e le comunità locali con il passaggio di ogni tedoforo.

AMBASSADOR

Nel 2024, il team di Ambassador e ambassador digitali dei Giochi è stato ulteriormente rafforzato. Tra i nuovi arrivati figurano Chico, il primo cane della storia a diventare ambasciatore del più grande evento sportivo del mondo, la creatrice di Gallarate Ludovica Paola Tomasoni, il campione italiano di tennis Jannik Sinner e Gli Autogol, il trio italiano composto da Michele Negroni, Alessandro Iraci e Alessandro Trolli, scelto come narratore ufficiale del Viaggio della Fiamma, per renderlo ancora più coinvolgente per il pubblico, in particolare per i giovani.

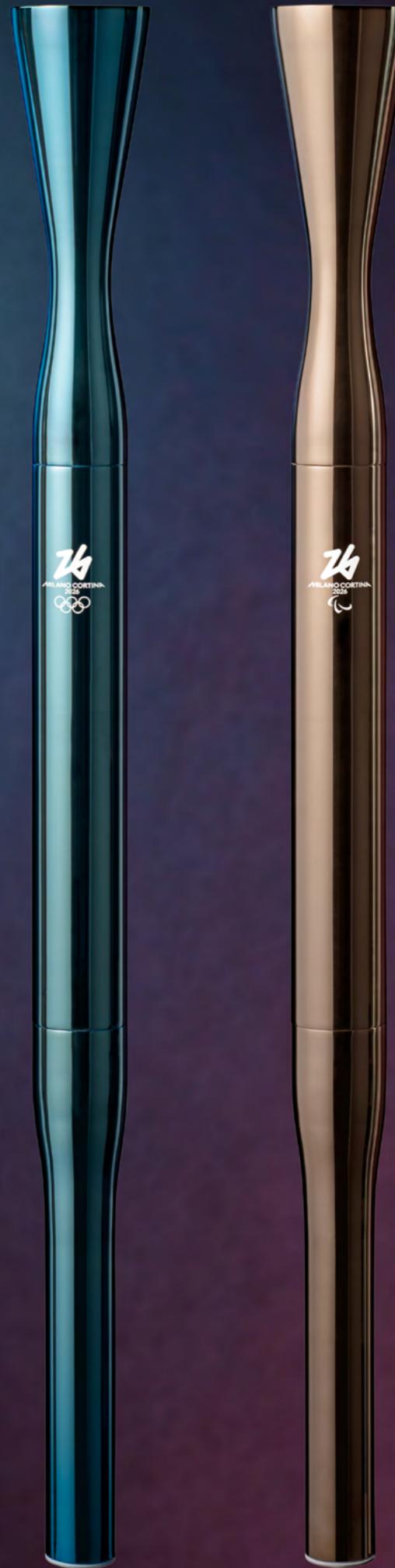
Per sensibilizzare e suscitare interesse nei valori e nei protagonisti dei Giochi presso un pubblico sempre più ampio, la Fondazione ha deciso di coinvolgere attivamente i propri Ambassador in una strategia di comunicazione multicanale e di ampio respiro. In particolare, l'iniziativa presentata a Milano nel settembre 2024, con Jannik Sinner come primo volontario, ha registrato oltre 100.000 candidature in pochi mesi, per 18.000 posizioni di volontariato disponibili.



Le torce Olimpiche e Paralimpiche di Milano Cortina 2026, che accenderanno l'attesa e l'entusiasmo per i prossimi Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali sono state presentate il 14 aprile 2025 durante due eventi simultanei alla Triennale di Milano e all'Expo 2025 di Osaka, in Giappone.

Le torce di Milano Cortina 2026 sono state chiamate "Essential", un omaggio al loro design minimalista. Le due versioni della torcia - una per i Giochi Olimpici Invernali e l'altra per i Giochi Paralimpici Invernali - presentano entrambe una finitura riflettente e iridescente, ma differiscono nel colore: la torcia Olimpica è nei toni del blu-verde, mentre quella Paralimpica nei toni del bronzo. La loro forma semplice esalta la centralità della fiamma, creando un perfetto equilibrio tra tecnologia, innovazione e sostenibilità. "Essential" è un omaggio all'eccellenza del design italiano.

Sono composte principalmente da materiali riciclati, in particolare una lega di alluminio e ottone. La sostenibilità è al centro di questo oggetto iconico: le torce sono state progettate con un sistema che consente di riutilizzarle e ricaricarle fino a 10 volte, riducendo significativamente il numero di torce necessarie per entrambe le staffette. La stessa attenzione ai dettagli è stata dedicata alla fonte di energia che alimenterà la fiamma. Il bruciatore, il cuore tecnologico della torcia, funzionerà a bio-GPL.



CAPITOLO 8

MISURARE L'IMPATTO

8. MISURARE L'IMPATTO

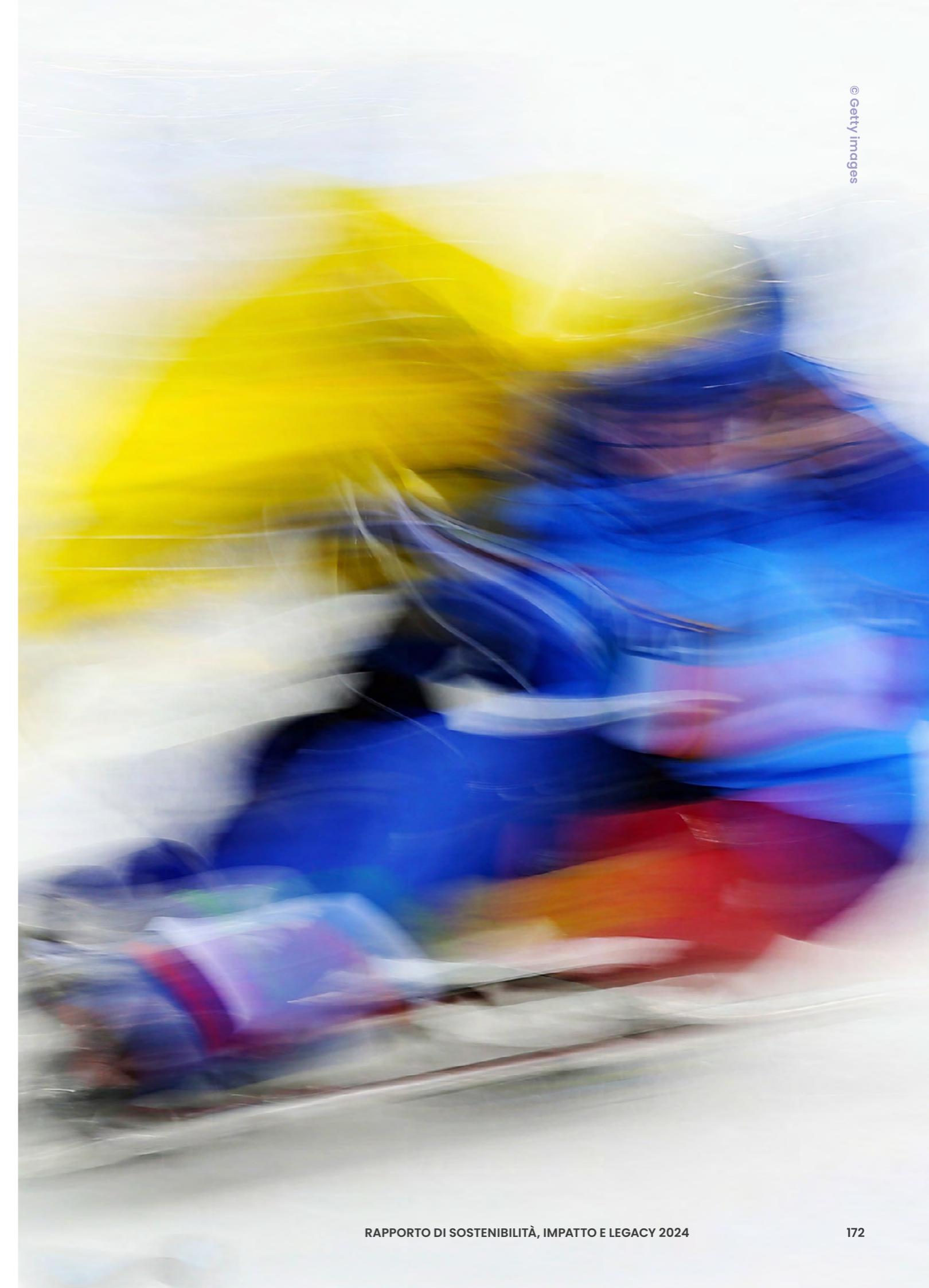
La Fondazione sta sviluppando specifici KPI per misurare l'impatto dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026. Il supporto della tecnologia contribuirà allo sviluppo di una piattaforma digitale specifica per la raccolta e l'elaborazione dei dati sociali e ambientali sulla base degli standard GRI e ISO 14064.

Ad oggi, gli indicatori chiave di prestazione sono stati identificati come risultato della valutazione nel contesto della documentazione di Valutazione Ambientale Strategica approvata dalle autorità regionali.

Questi KPI saranno utilizzati per misurare gli aspetti relativi alla legacy a lungo termine fino al 2026 e al 2030 e saranno utilizzati come KPI di processo relativi alle azioni del Piano di attuazione della sostenibilità e della legacy per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni scelte per raggiungere gli obiettivi.

Il CIO ha deciso di utilizzare le guide recentemente pubblicate dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) come riferimento per monitorare, misurare e valutare gli effetti a lungo termine dei Giochi Olimpici e Paralimpici. L'obiettivo è quello di creare un approccio coerente per tutti i futuri Giochi Olimpici e Paralimpici, adottando un quadro affidabile, approvato da terzi, per valutare gli impatti sulle comunità e sulle regioni ospitanti.

Il rapporto sull'impatto, che seguirà le linee guida dell'OCSE, sarà elaborato in collaborazione con le università. Saranno redatti un rapporto pre-Giochi e uno post-Giochi, che analizzeranno l'impatto economico, sociale e ambientale dei Giochi nel loro complesso, considerando non solo la Fondazione ma l'intero ecosistema dei Giochi.



CAPITOLO 9

INDICE DEI CONTENUTI GRI

9. INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI STANDARD

INFORMATIVA

UBICAZIONE

OMISSIONI/NOTE

INFORMATIVA GENERALE

La tabella che segue riporta gli indicatori di performance in conformità con gli standard GRI per la rendicontazione di sostenibilità.

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha redatto il proprio rapporto in conformità con gli standard GRI per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024

GRI 1 UTILIZZATO

GRI 1 – Principi Fondamentali 2021

GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021

2-1 Dettagli organizzativi	Sezioni 1.2, 2.2, 3 <u>Chi siamo Milano Cortina 2026 (olympics.com)</u>
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Sez. 1.4
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Sez. 1.4, 3.5
2-4 Revisione delle informazioni	Eventuali revisioni, ove applicabili, sono chiaramente indicate all'interno del Rapporto.
2-5 Assurance esterna	Sez. 1.4
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Sez. 2.2
2-7 Dipendenti	Sez. 6.1.1
2-8 Lavoratori non dipendenti	Sez. 6.1.1
2-9 Struttura e composizione della governance	Sez. 3.1, 3.4.2
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Sez. 3.1
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Sez. 3.1
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Sez. 4.1, 4.4
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Sez. 3.3
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Sez. 1.4
2-15 Conflitti d'interesse	Sez. 3.4.2, 3.4.5

GRI STANDARD**INFORMATIVA****UBICAZIONE****OMISSIONI/NOTE****GRI 2: INFORMATIVA GENERALE 2021**

2-16 Comunicazione delle criticità

Sez. 3.4.2, 6.2.5
Whistleblowing - Fondazione Milano Cortina 2026

2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo

Sez. 4.3, 4.6

2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo

La performance del massimo organo di governo non è attualmente soggetta a processi di valutazione formali.

2-19 Norme riguardanti le remunerazioni

Sez. 3.1

2-20 Procedura di determinazione della retribuzione

Sez. 3.1

2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Sez. 6.1.1

2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile

Lettera dell'Amministratore Delegato

2-23 Impegno in termini di policy

Sez. 3.4, 4.6

2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy

Sez. 3.4.2, 4.4

2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi

Sez. 5.2.1, 6.2.5

2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni

Sez. 3.4.2
Whistleblowing - Fondazione Milano Cortina 2026

2-27 Conformità a leggi e regolamenti

Sez. 3.4.5

2-28 Appartenenza ad associazioni

Non applicabile. A causa della specificità dell'evento e della struttura organizzativa della Fondazione Milano Cortina 2026, l'adesione ad associazioni esterne non risulta rilevante.

2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

Sez. 4.2, 4.3

2-30 Contratti collettivi

Sez. 6.1.1

GRI STANDARD**INFORMATIVA****UBICAZIONE****OMISSIONI/NOTE****TEMI MATERIALI****GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-1 Processo di determinazione dei temi materiali

Sez. 4.2, 4.3

3-2 Elenco di temi materiali

Sez. 4.3

ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 4.4, 5.2.2

GRI 305: EMISSIONI 2016

305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

Sez. 5.2.2

305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)

Sez. 5.2.2

305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)

Sez. 5.2.2

GESTIONE DELL'ENERGIA**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 4.4, 5.1, 5.2

GRI 302: ENERGIA 2016

302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

Sez. 5.2.2

ACQUA, BIODIVERSITÀ E CAPITALE NATURALE**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 5.1, 5.2

GRI 303: ACQUA ED EFFLUENTI 2018

303-1-Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa

Sez. 5.2.3

GRI STANDARD**INFORMATIVA****UBICAZIONE****OMISSIONI/NOTE****ECONOMIA CIRCOLARE, RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI****GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 4.4, 5.1, 5.2

GRI 306: RIFIUTI 2020

306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti

Sez. 5.2.3

ETICA DI BUSINESS, INTEGRITÀ E COMPLIANCE**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 3.4, 4.3

GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016

205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione

Sez. 3.4.2

205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Sez. 3.4.5

GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA E ACQUISTI RESPONSABILI**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 4.4, 4.7

GRI 204: PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO 2016

204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali

Sez. 4.7.1

GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016

308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali

Sez. 4.7.1

GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016

414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali

Sez. 4.7.1

COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 2.2, 3.6.1, 3.6.2, 4.1, 4.3, 4.4, 5.2.5, 6.2.3, 6.2.8, 6.2.9

GRI STANDARD**INFORMATIVA****UBICAZIONE****OMISSIONI/NOTE****SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY DEI DATI****GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 3.4.3

GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016

418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati

Sez. 3.4.3

SAFETY E SECURITY**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 3.3, 4.3

PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ E INCLUSIONE**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.1, 4.3, 4.4, 4.6, 6.1.1, 6.1.3, 6.2.6, 6.2.8, 6.2.9, 7.1, 7.2, 7.4

GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016

405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti

Sez. 6.1.1

405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

L'omissione è dovuta a requisiti di riservatezza e alla mancanza delle condizioni necessarie per attuare un processo di miglioramento continuo, componente fondamentale dei sistemi di gestione tipicamente adottati da organizzazioni con un orizzonte strategico di più lungo termine.

GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016

406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Sez. 3.4.5

Sviluppo e benessere dei dipendenti**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali

Sez. 4.3, 6.1.5

GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016

404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Sez. 6.1.4

404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione

Sez. 6.1.4

GRI STANDARD**INFORMATIVA****UBICAZIONE****OMISSIONI/NOTE****SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO****GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali Sez. 4.3, 6.1.5

GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018

403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Sez. 6.1.5

403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti Sez. 6.1.5

403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro Sez. 6.1.5

403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business Sez. 6.1.5

403-9 Infortuni sul lavoro Sez. 6.1.5

INCLUSIONE SOCIALE, ACCESSIBILITÀ E UGUAGLIANZA**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali Sez. 4.3, 4.4, 6.1, 6.2

SUPPORTO E SVILUPPO DELLA COMUNITÀ E BENEFICI ECONOMICI**GRI 3: TEMI MATERIALI 2021**

3-3 Gestione dei temi materiali Sez. 3.5, 3.6, 4.1, 4.3, 4.4, 6.2.1, 6.2.4, 6.2.8, 6.2.9

GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016

203-2 Impatti economici indiretti significativi Sez. 6.2.1



FONTI ONLINE

www.olympics.com/ioc/faq/olympism-and-the-olympic-movement/what-is-olympism
www.olympics.com/ioc/olympic-charter
www.olympics.com/ioc/new-norm
www.olympics.com/ioc/olympic-agenda-2020
www.olympics.com/ioc/olympic-agenda-2020-plus-5
www.olympics.com/ioc/code-of-ethics
www.olympics.com/ioc/documents/olympic-games/future-olympic-hosts
www.olympics.com/ioc/sustainability
www.olympics.com/ioc/human-rights
www.olympics.com/ioc/gender-equality
www.olympics.com/ioc/olympic-legacy
www.olympics.com/ioc/fight-against-doping
www.paralympic.org/ipc-handbook
<https://www.simico.it/>
<https://unfccc.int/process-and-meetings/what-is-the-united-nations-framework-convention-on-climate-change>





Partner mondiali Olimpici e Paralimpici



Premium Partner Olimpici e Paralimpici



Partner Olimpici e Paralimpici



Sponsor Olimpici e Paralimpici



Official supporter



Fornitore ufficiale di servizi di ospitalità

ON LOCATION



milanocortina2026.org

f milanocortina2026 | t milanocortina2026 | in milanocortina2026 | o milanocortina2026

d milanocortina2026 | d milanocortina2026